



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO

NAIC86400X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2092** del **04/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 94*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 11** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 67** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 73** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 144** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 171** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 177** Attività previste in relazione al PNSD
- 189** Valutazione degli apprendimenti
- 203** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 213** Modello organizzativo
- 216** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 217** Reti e Convenzioni attivate
- 219** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Pimonte è un comune situato nel cuore dei Monti Lattari, nella regione Campania, circondato da un ambiente naturale di rara bellezza che lo rende una meta di grande interesse turistico. La sua posizione strategica, tra la Costiera Amalfitana e Sorrentina, ne fa un territorio ricco di potenzialità, soprattutto per il turismo ecologico e culturale. Il paese vanta un patrimonio paesaggistico unico, fatto di sentieri naturalistici, percorsi enogastronomici e tradizioni locali che possono essere valorizzati in sinergia con il settore turistico. Negli ultimi anni, si è registrato un crescente interesse per il turismo sostenibile e per le attività legate alla riscoperta del territorio. Questo contesto, legato alla forte vocazione agricola e artigianale del comune, offre numerose opportunità di sviluppo in ottica educativa. Pimonte è anche conosciuto per la produzione di pasta artigianale e prodotti tipici locali, settori che, oltre a raffigurare una risorsa economica, costituiscono anche elementi di identità culturale. Tra i bisogni principali, si evidenziano:

- Lo sviluppo di percorsi educativi integrati che includano il rispetto per l'ambiente, la promozione delle tradizioni locali e la valorizzazione del territorio.
- La necessità di collaborare con realtà locali e imprese artigianali per offrire agli alunni esperienze di apprendimento concreto legate al mondo del lavoro e della produzione, in un'ottica di orientamento e di crescita professionale.
- Lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, promuovendo scambi culturali e didattici con scuole e realtà estere, al fine di favorire l'apertura mentale, la conoscenza di altre culture e l'acquisizione di competenze globali



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC86400X
Indirizzo	VIA S.SPIRITO 6 PIMONTE 80050 PIMONTE
Telefono	0818792130
Email	NAIC86400X@istruzione.it
Pec	naic86400x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsdelpozzo.edu.it

### Plessi

---

#### PIMONTE - RIONE FRANCHE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA86401R
Indirizzo	RIONE FRANCHE PIMONTE 80050 PIMONTE
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via San Sebastiano SNC - 80050 PIMONTE NA</li></ul>

#### PIMONTE - FRATELLI CERVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA86402T
Indirizzo	VIA CASA CUOMO,24 PIMONTE 80050 PIMONTE



Edifici

- Via Casa Cuomo Piazza 24 - 80050 PIMONTE NA

## PIMONTE TRALIA (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice

NAAA86403V

Indirizzo

VIA NUOVA TRALIA,30 PIMONTE 80050 PIMONTE

Edifici

- Via Chiesa Tralia 30 - 80050 PIMONTE NA

## PIMONTE - FRANCHE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE864012

Indirizzo

VIA FRANCHE PIMONTE 80050 PIMONTE

Edifici

- Via San Sebastiano SNC - 80050 PIMONTE NA

Numero Classi

4

Totale Alunni

48

## PIMONTE - FRATELLI CERVI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

NAEE864023

Indirizzo

VIA CASA CUOMO,24 PIMONTE 80050 PIMONTE

Edifici

- Via Casa Cuomo Piazza 24 - 80050 PIMONTE NA

Numero Classi

10



Totale Alunni 163

## PIMONTE - TRALIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE864034

Indirizzo VIA NUOVA TRALIA PIMONTE 80050 PIMONTE

Edifici 

- Via Chiesa Tralia 30 - 80050 PIMONTE NA

Numero Classi 5

Totale Alunni 91

## P.DEL POZZO - PIMONTE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM864011

Indirizzo VIA S.SPIRITO 6 - 80050 PIMONTE

Edifici 

- Via Santo Spirito 6 - 80050 PIMONTE NA

Numero Classi 11

Totale Alunni 184





## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
	aule	3
Aule	Magna	1
	Teatro	1
	aula multisensoriale	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	10
	PC e Tablet presenti in altre aule	50
	chromebook custoditi in carrelli mobili	100



## Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	22



## Aspetti generali

L'organizzazione oraria della Scuola Secondaria di Primo Grado prevede spazi orari dedicati alle discipline di italiano, matematica e inglese, utilizzando un modello di didattica aperta rivolto a classi parallele. Questo approccio consente di attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento, suddividendo gli alunni in gruppi per livello, al fine di offrire percorsi personalizzati e favorire una didattica individualizzata. Le classi parallele lavorano in sinergia per pianificare percorsi su misura per gli alunni, ottimizzando le ore di compresenza e codocenza dell'organico potenziato, che collabora strettamente con i docenti disciplinari su obiettivi didattici condivisi. Nella scuola primaria, l'organico potenziato interviene nelle discipline di italiano e matematica, mentre nella scuola secondaria di primo grado si concentra sull'italiano. Inoltre, il modello organizzativo delle "Aule laboratorio" sarà nuovamente implementato, anche in complementarietà con le iniziative del PNRR. Questo modello prevede che ogni docente disponga di una propria aula dedicata alla propria disciplina, configurata come uno spazio laboratoriale in cui è possibile operare con un approccio didattico operativo. L'aula diventa quindi un ambiente di apprendimento flessibile e personalizzato, arricchito con arredi, materiali didattici, strumenti tecnologici e software adeguati, favorendo lo sviluppo delle competenze e delle potenzialità degli alunni. Il progetto della scuola, basato su un tema integratore comune, permette di collegare diverse iniziative come la continuità didattica verticale, l'unitarietà delle discipline attraverso la realizzazione di Unità di Apprendimento e compiti autentici che sviluppano competenze trasversali, interdisciplinari e transdisciplinari. Si punta inoltre a:

- Promuovere la ricerca metodologica verso pratiche didattiche innovative, in risposta ai bisogni emergenti degli alunni.
- Sviluppare il lavoro collaborativo sia tra docenti sia tra alunni, attraverso percorsi motivanti che rafforzano la socialità, limitata negli anni precedenti dall'emergenza pandemica.
- Stimolare lo sviluppo delle soft skills, fondamentali nel contesto del mondo contemporaneo.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Miglioramento degli apprendimenti in italiano, in matematica e in inglese degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e inglese degli alunni delle classi primaria e secondaria di I grado. Aumentare il numero degli alunni che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto a conclusione della scuola di base.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Miglioramento dei risultati delle prove in italiano, in matematica e in inglese degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e inglese degli alunni delle classi primaria e secondaria di I grado rispetto a scuole con pari contesto. Aumentare il numero degli alunni che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto a conclusione del I ciclo.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione sociale e il successo formativo attraverso il miglioramento dell'organizzazione del proprio apprendimento e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni.

### Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia nella risoluzione di problemi e nella gestione delle strategie di apprendimento. Incrementare il numero degli alunni capaci, al termine della scuola di base, di orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Il te@m

---

Il percorso è finalizzato a promuovere il confronto e la condivisione di una progettazione per competenze chiave comune alle classi parallele. Questo prevede l'elaborazione di una pianificazione più mirata e compartecipata a livello di team di classe, attraverso la condivisione di procedure, modalità, strumenti e metodologie innovative.

In tal modo, si realizza una vera progettazione comune interdisciplinare, che favorisce l'utilizzo condiviso di strategie didattiche e metodologie innovative, con la conseguente elaborazione di compiti di realtà. Questi compiti sono orientati al miglioramento delle modalità di lavoro degli studenti, al potenziamento del metodo di studio e alla motivazione, tutti elementi sistematicamente osservati e misurati. La pianificazione compartecipata sarà costantemente accompagnata da un percorso formativo basato sulla ricerca-azione.

Si intende incentivare l'elaborazione di progettazioni e la realizzazione di compiti di realtà condivisi e multidisciplinari per le classi parallele, in modo da perseguire e valutare le competenze, promuovendo forme di didattica innovativa. Si favoriranno metodologie didattiche e organizzative, caratterizzate da flessibilità negli spazi e nei tempi, che privilegino modalità di insegnamento e apprendimento di tipo laboratoriale. In particolare, si potenzierà l'utilizzo diffuso di strategie e metodologie attive e cooperative, come il flipped classroom, il peer tutoring, il problem solving, i gruppi cooperativi e le discussioni in aula.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promozione della competenza "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione sociale e il successo formativo attraverso il miglioramento dell'organizzazione del proprio apprendimento e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni.

### **Traguardo**

Ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia nella risoluzione di problemi e nella gestione delle strategie di apprendimento. Incrementare il numero degli alunni capaci, al termine della scuola di base, di orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Incentivare l'elaborazione di progettazioni e realizzazione di compiti di realtà condivisi e multidisciplinari per classi parallele che consentano di perseguire e valutare le competenze favorendo forme di didattica innovativa.

---

Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo maggiormente efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni favorendo strategie didattiche innovative.

---





## ○ Ambiente di apprendimento

Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo potenziando l'utilizzo

### Attività prevista nel percorso: LAVORO DI TEAM

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti, Referenti dei dipartimenti orizzontali e verticale, Funzione Strumentale area autovalutazione e Funzione Strumentale area docenti Attività Incontri dipartimentali e per ambiti finalizzati alla programmazione comune di una didattica per competenze (UdA interdisciplinari con compiti di realtà, compiti in situazione...) per il recupero, consolidamento e potenziamento di alcune discipline: Italiano, Matematica ed inglese con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative Rimodulazione programmatica nel caso di mancato raggiungimento degli obiettivi. Incontri dipartimentali e per ambiti finalizzati alla progettazione di attività funzionali all'innalzamento e allo sviluppo delle competenze chiave europee Rivisitazione della modulistica d'istituto al fine di definire il percorso programmatico disciplinare e trasversale Diffusione, adozione e confronto sulle pratiche didattiche innovative utilizzate Pianificazione di un percorso



interdisciplinare modulare dettagliato per classi parallele a cura dei singoli consigli di classe Monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi previsti della progettazione comune per esiti disciplinari (italiano, matematica, inglese) e competenze chiave Incentivazione di percorsi formativi per una didattica innovativa specifici per le discipline e gli ambiti

Risultati attesi

- Uso diffuso e condiviso di modalità e strumenti per la valutazione delle competenze
- Uso diffuso e condiviso di prove di verifica per compiti di realtà per classi parallele
- Uso condiviso di strumenti comuni di osservazione e misurazione delle prove
- Miglioramento dei livelli di sviluppo delle competenze degli alunni in vista della certificazione

## ● **Percorso n° 2: #LAVORI IN CORSO**

L'istituto Comprensivo "Paride Del Pozzo" ha pianificato forme di flessibilità nell'autonomia didattica e organizzativa per raggiungere obiettivi prioritari. Negli ultimi anni, l'Istituto ha strutturato il quadro orario in modo da garantire la contemporaneità nelle discipline di italiano, matematica e inglese per le classi parallele. Anche per il prossimo triennio, questa impostazione consentirà l'attivazione di laboratori e percorsi flessibili, distinti per fasce di livello, mirati a interventi di recupero, consolidamento e potenziamento nelle suddette discipline.

Per gestire i gruppi di livello, si utilizza l'organico dell'autonomia, che facilita interventi specifici all'interno di classi aperte. La fase organizzativa-didattica sarà supportata da percorsi formativi specifici, integrati da metodologie innovative, frutto di una ricerca-azione partecipata da applicare nella didattica.

Il piano così delineato è ulteriormente sostenuto dai fondi PNRR "Scuola Futura", destinati alla formazione e all'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questi interventi mirano a migliorare il livello delle competenze di base e a promuovere un approccio inclusivo nella



didattica, sia curricolare che extracurricolare, con un focus sulla personalizzazione dell'apprendimento.

In particolare, l'obiettivo è il miglioramento degli apprendimenti degli studenti in italiano, matematica e inglese, sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado. Attraverso queste strategie, si intende garantire un percorso formativo più efficace e inclusivo, in grado di rispondere alle diverse esigenze degli alunni.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Miglioramento degli apprendimenti in italiano, in matematica e in inglese degli studenti della scuola primaria e secondaria di I grado.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e inglese degli alunni delle classi primaria e secondaria di I grado. Aumentare il numero degli alunni che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto a conclusione della scuola di base.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Incentivare l'elaborazione di progettazioni e realizzazione di compiti di realtà condivisi e multidisciplinari per classi parallele che consentano di perseguire e



valutare le competenze favorendo forme di didattica innovativa.

Consolidare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele per pianificare in modo maggiormente efficace gli interventi didattici, finalizzati in particolare al potenziamento delle competenze linguistiche, logico-matematiche e di lingua inglese degli alunni favorendo strategie didattiche innovative.

## ○ Ambiente di apprendimento

Favorire metodologie didattiche e organizzative (flessibilità di spazi e tempi) che privilegino modalità di insegnamento apprendimento laboratoriali, potenziando l'utilizzo

## Attività prevista nel percorso: Laboratori e non solo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Referenti delle commissioni orario, docenti, capi dipartimentali e di area, funzioni strumentali ATTIVITA' - Pianificazione di un assetto orario che, utilizzando l'organico dell'autonomia preveda un capitale ore di compresenza di docenti nelle ore di italiano , matematica ed inglese per il recupero/



consolidamento e potenziamento , per classi parallele su gruppi di livello - Definizione e condivisione di moduli di intervento di attività specifiche (UdA) e metodologie laboratoriali da utilizzare - Costruzione e condivisione di modalità e strumenti di verifica e valutazione - Confronto e riflessioni sulle attività realizzate e loro ricaduta sugli apprendimento degli studenti.

Risultati attesi

- Miglioramento dell'organizzazione
- Miglioramento del lavoro d'aula
- Miglioramento dei risultati scolastici

## Attività prevista nel percorso: Setting d'aula

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti  
Studenti

Responsabile

Docenti, Referenti dei dipartimenti orizzontali e verticale, Funzione Strumentale area autovalutazione e Funzione Strumentale area docenti, AD e Team Digitale ATTIVITA': - Studio ed approfondimento sull'utilizzo della didattica attiva laboratoriale (flipped classroom, il debate, il cooperative learning, problem solving, il coding) veicolate dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e l'uso delle Tecnologie Didattiche (TD) · - Implementazione di un setting laboratoriale e la scomposizione dei gruppi classe in gruppi di livello per classi parallele/ flessibilità orario · - Elaborazione di unità di lavoro, materiali e strumenti necessari



allo sviluppo di una didattica laboratoriale, da diffondere nella normale attività di classe. · - Incremento della progettazione operativa comune con predisposizione di concreti percorsi operativi che andranno a costituire una banca dati disponibile a tutti · - Confronto e riflessioni sulle strategie utilizzate e sui risultati conseguiti -Documentazione delle pratiche didattiche efficaci e loro diffusione all'interno dell'istituto . Realizzazione del Piano Scuola 1.4 e 4.0 Scuola Futura

Risultati attesi

Miglioramento dell'organizzazione

Miglioramento del lavoro d'aula .

Miglioramento dei risultati scolastici



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Nell'IC "Paride Del Pozzo" si è realizzata una forma di organizzazione modulare e flessibile del monte ore settimanale di lezione curricolare di italiano e matematica nella scuola primaria e di italiano della scuola secondaria di I grado, secondo un modello a classi aperte parallele, su piccoli gruppi di alunni di livello omogeneo, finalizzato ad attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento. Per l'articolazione dei gruppi classe in piccoli gruppi suddivisi per livello, è utilizzata l'opportunità offerta dall'organico dell'autonomia (aggiuntivo /potenziato) strutturando l'orario settimanale di lezione di italiano e matematica in modo da favorire la flessibilità didattica con ore di compresenza e codocenza. Si adatterà un modello organizzativo degli spazi scolastici della scuola secondaria di I grado chiamato "Aule Laboratori" per il quale è cambiato e migliorato il luogo e la vita scolastica degli studenti e dei docenti. Gli spazi scolastici saranno organizzati in modo da poter offrire a ciascun docente la propria aula in cui accogliere gli alunni durante le ore delle proprie discipline. Gli ambienti scolastici sono diventati spazi laboratoriali, ambienti di apprendimento dove è più facile operare secondo un approccio operativo. Ogni docente può personalizzare il proprio spazio di lavoro predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni software. L'aula diventa il luogo di formazione, sviluppo e valorizzazione di competenze e potenzialità.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un costante rinnovamento delle metodologie didattiche dell'insegnamento, in alternativa alla routine basata su un insegnamento di tipo tradizionale. Il cambiamento è testimoniato dall'uso più diffuso di pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, storytelling, gamification, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, distinti per fasce di età/ classi, sono





finalizzati a: 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti; 2. mobilitarne le competenze; 3 promuovere l'apprendimento significativo. Il continuo innovamento è complimentato dall'apporto formativo offerto dall'Animatrice Digitale e dal Team digitale, nonché dalla partecipazione a percorsi formativi specifici su metodologie innovative e tecnologiche proposte dalla piattaforma Futura che vede un'ampia partecipazione da parte dei docenti dei 3 ordini di scuola.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E' ormai di prassi la standardizzazione di pratiche valutative comuni disciplinari per italiano, matematica e lingue attraverso la declinazioni di documenti d'istituto quali il protocollo di valutazione, in linea con la normativa vigente ed in continuità verticale; nonché nella pratica operativa attraverso la somministrazione di prove disciplinari per classi parallele spalmate su tutte le classi e su tutti e tre i segmenti scuola. Tali prove monitorano: l'avanzamento delle programmazioni che sono rigorosamente parallele; i livelli di competenza; le criticità dei processi che sottendono le singole discipline. L'analisi di questi dati, disseminata negli spazi collegiali, consente azioni di feedback condivise all'interno dei dipartimenti disciplinari e di area permettendo azioni correttive e di supporto ottimizzando l'azione di mediazione didattica. Il processo di autoanalisi è un processo centrale che attenziona un percorso di miglioramento continuo anche alla luce dell'azione di monitoraggio esterno attuato a livello nazionale (INVALSI) attraverso il quale l'ICS acquisisce benchmark a livello regionale, del Sud e nazionale; elementi essenziali per misurare sia la valenza dei processi attuati dalla scuola (effetto scuola), sia il confronto con aree con lo stesso background familiare simile (indice ESCS), sia i livelli di competenza. Ciò consente alla scuola di: minimizzare l'atteggiamento autoreferenziale, proiettarsi verso una valutazione sempre più congruente tra gli esiti interni ed esterni; porsi nell'ottica di migliorare il servizio in toto e garantire il raggiungimento dei traguardi formativi dettati dai curricula nazionali.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il





mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente il potenziamento di strumenti tecnologici e le pratiche del loro utilizzo per perfezionare la qualità dell'azione didattica. Ogni aula dell'Istituto è già fornita di LIM/ monitor tach così come in ogni plesso sono presenti ambienti didattici multifunzionali. Si ha in programma di ripensare gli ambienti di apprendimento, prevedendo ulteriori interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica che prevedono la creazione di:

aule dedicate / aule laboratorio / aule aumentate a partire dalla scuola primaria, potenziando quelle già realizzate nella scuola secondaria di I grado, dando maggiore impulso alle pratiche didattiche innovative anche grazie al supporto tecnologico/ multimediale, favorendo un approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali;

2. spazi multisensoriale e ambienti didattici innovativi finalizzati all'adeguamento degli ambienti di apprendimento delle scuole

dell'infanzia per lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali dei bambini nei diversi campi di esperienza;

1. 3. implementazione di dispositivi tecnologici e la formazione diffusa dei docenti sulla didattica laboratoriale;
2. 4. realizzazione di classi 3.0 per la scuola secondaria di I grado i cui allievi e docenti lavorano in cloud per la collaborazione e lo

scambio di documentazione attraverso l'utilizzo di chromebook, promuovendo modalità di apprendimento condivise,

attraverso metodologie attive che fanno leva sul coinvolgimento e sul protagonismo degli allievi.



# Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: HOMO FABER 2024

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

#### Descrizione del progetto

Il percorso prevede azioni specificamente finalizzate alla prevenzione dell'abbandono scolastico, al contrasto della demotivazione, alla promozione dell'inclusione sociale e del successo formativo attraverso il rafforzamento delle competenze di base e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni degli studenti. Due le strategie da mettere in campo: 1. Rafforzamento e consolidamento delle competenze curricolari con azioni di mentoring e di supporto individuale, di counseling e di tutoraggio per piccoli gruppi. 2. Ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa a supporto delle vulnerabilità degli studenti e dello sviluppo della persona. Fondamentale anche questo percorso sarà il ricorso a metodologie innovative già in uso presso l'Istituzione scolastica, alle tecnologie e alla gamification. 5. In coerenza con il PTOF elaborato dall'Istituto, in linea con le scelte strategiche adottate dalla scuola e con il Piano di Miglioramento che prevede il rafforzamento delle competenze di base e l'innovazione didattica, il presente progetto si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi: a. recupero, potenziamento e consolidamento delle competenze di base di italiano e matematica; b. valorizzazione dei talenti degli studenti attraverso attività laboratoriali co-curricolari; c. supporto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alla fragilità, allo sviluppo della persona e promozione motivazionale degli alunni allo attraverso percorsi di coaching e mentoring; d. sviluppo della persona con il supporto di una didattica orientativa e. supporto alla genitorialità come prevenzione e contrasto dell'abbandono scolastico.

## Importo del finanziamento

€ 77.756,20

## Data inizio prevista

25/11/2024

## Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	80.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	80.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

## ● Progetto: Innov@zione Formativa

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

## Descrizione del progetto



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Questa istituzione scolastica da anni è attiva nel sensibilizzare i propri docenti verso una formazione attenta orientata al digitale, sfruttando, prima, i fondi PNSD, che dal 2016 sono stati disponibili per diverse attività, e poi mediante la formazione d'ambito dei docenti dei poli formativi di zona. Il progetto prevede una formazione ampia che abbraccia diversi aspetti dell'insegnamento con ausilio del digitale. Tale attività è centrale all'interno del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), poiché si investe sulla promozione di un sistema di sviluppo che possa essere il volano per migliorare la didattica ed adattarla ai tempi moderni, mettendo al centro del progetto l'aggiornamento dei docenti nell'ottica di una produttiva transizione digitale, con degli step di apprendimenti per permettere a tutti di migliorare le proprie competenze. Il dettaglio dei percorsi è scritto in successione

### Importo del finanziamento

€ 41.914,73

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	52.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM e nuovi linguaggi per il futuro

### Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

## Descrizione del progetto

Attraverso un approccio laboratoriale e cooperativo, il progetto intende promuovere e sviluppare il pensiero logico-scientifico attraverso un approccio integrato delle discipline e di potenziare competenze multilinguistiche sfruttando le potenzialità del digitale. L'Istituto Scolastico sarà in prima linea per offrire gli spazi adeguati per lo svolgimento dei corsi e si impegna ad offrire un piano corsistico che vanti il potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche, nonché il superamento del divario di genere posto dalle discipline scientifiche e matematiche, per garantire pari opportunità alle studentesse e agli studenti. Le attività proposte porteranno gli alunni a sperimentare metodologie didattiche basate sul problem solving, sulla risoluzione di problemi reali, sulla interconnessione dei contenuti per lo sviluppo di competenze matematico-scientifico-tecnologiche, linguistiche ed espressive. I percorsi laboratoriali progettati negli interventi della tipologia A prevedono che attraverso la partecipazione attiva degli studenti di 3 segmenti scolastici: infanzia, primaria e secondaria di I grado suscitino motivazione, curiosità, interesse, passione verso le discipline STEM. Si sperimenteranno le nuove tecnologie e un approccio didattico innovativo fondato sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2 per coinvolgere le alunne e gli alunni in attività espressive e ludiche, nella realizzazione di esperienze di apprendimento situato e in laboratori di multiculturalità e di approfondimento della competenza comunicativa nelle lingue straniere inglese e francese. Attraverso le azioni dell'Intervento B sarà possibile formare i docenti e creare quindi le condizioni per un insegnamento di qualità rispondente ai bisogni di formazione linguistica in L2. La frequenza di corsi di formazione in lingua inglese per docenti dall'Infanzia alla Secondaria favorirà il potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e il miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, diffonderà la cultura della certificazione.

## Importo del finanziamento

€ 72.510,61



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

## Approfondimento

Quanto alle risorse del PNRR Misura 1.4, l'Istituzione Scolastica, in collaborazione con altri Istituti scolastici del territorio, sta avviando iniziative per formulare una progettazione condivisa relativamente alle discipline coinvolte nelle Prove Standardizzate Invalsi.

Grazie alle risorse del "Piano Scuola 4.0" -"Next generation classrooms", l'IC potrà, inoltre, trasformare una parte delle classi attuali, progettando nuovi ambienti e una nuova didattica secondo le proprie esigenze. Il progetto prevede la creazione di spazi fisici e digitali di apprendimento innovativi negli arredi e nelle attrezzature. Metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.





## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, attraverso una ricca e diversificata offerta formativa e tramite opportune strategie educative, intende rispondere adeguatamente alle esigenze di ciascun alunno.

In risposta ai bisogni che emergono dall'analisi dei dati, per valorizzare la sua funzione educativa e culturale, l'I.C. si riconosce in un progetto educativo autonomo che:

- Favorisca un percorso personalizzato tra gli assi della formazione e dell'istruzione.
- Favorisca apprendimenti unitari fra i tre ordini di scuola: Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado attraverso il riferimento al curricolo verticale elaborato.
- Crei percorsi che lascino spazio alla ricerca personale e che promuovano l'orientamento. • Promuova la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Promuova la consapevolezza del proprio modo di apprendere.
- Favorisca l'innalzamento della qualità del servizio scolastico con progetti organici e strutturati, nel rispetto delle tappe evolutive degli alunni.
- Crei nella scuola un clima proficuo e sereno per l'apprendimento -insegnamento.
- Organizzi percorsi, interventi e strategie che favoriscano l'integrazione e il superamento delle difficoltà degli alunni in situazioni di svantaggio.

### oppure :

L'Istituto Comprensivo, attraverso una ricca e diversificata offerta formativa, si impegna a rispondere in modo flessibile e inclusivo alle esigenze di ogni alunno, promuovendo lo sviluppo globale della persona e valorizzando la sua funzione educativa, culturale e sociale. In risposta ai bisogni rilevati dall'analisi dei dati e per ottimizzare il ruolo formativo della scuola, l'Istituto si riconosce in un progetto educativo innovativo e autonomo che mira a:

**Personalizzazione dei percorsi di apprendimento:** Promuovere percorsi formativi individualizzati che rispondano ai bisogni specifici degli alunni, garantendo uno sviluppo equilibrato tra le diverse aree della formazione e dell'istruzione.

**Apprendimenti unitari e continuità educativa:** Favorire la coerenza degli apprendimenti tra i tre ordini scolastici - Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado - attraverso l'adozione di un curricolo



verticale, che garantisca continuità pedagogica e didattica.

Percorsi di orientamento e ricerca personale: Creare spazi di apprendimento che incentivino la ricerca autonoma e la consapevolezza del proprio modo di apprendere, favorendo così un approccio responsabile e riflessivo allo studio.

Innalzamento della qualità del servizio scolastico: Migliorare la qualità del servizio attraverso progetti strutturati e integrati, che rispettino le tappe evolutive degli alunni e siano in linea con le loro necessità formative.

Creazione di un ambiente di apprendimento positivo: Promuovere un clima scolastico sereno, collaborativo e motivante, dove insegnamento e apprendimento possano avvenire in armonia e in un contesto relazionale positivo.

Inclusione e superamento delle difficoltà: Implementare strategie educative, percorsi personalizzati e interventi specifici che facilitino l'inclusione e il successo scolastico degli alunni in situazioni di svantaggio, promuovendo il superamento delle barriere di apprendimento.

Apertura al territorio: Rafforzare il legame tra scuola e territorio attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni, imprese e realtà culturali, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento concrete e in linea con i bisogni della comunità.

In questo modo, l'Istituto si configura come un punto di riferimento non solo educativo, ma anche sociale e culturale, contribuendo alla crescita equilibrata e integrata degli alunni nel contesto locale e globale.





## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIMONTE - RIONE FRANCHE	NAAA86401R
PIMONTE - FRATELLI CERVI	NAAA86402T
PIMONTE TRALIA	NAAA86403V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIMONTE - FRANCHE	NAEE864012
PIMONTE - FRATELLI CERVI	NAEE864023
PIMONTE - TRALIA	NAEE864034

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
P.DEL POZZO - PIMONTE	NAMM864011



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

i traguardi delle competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia:

### Identità:

- Il bambino riconosce e valorizza se stesso come individuo unico, sviluppando un'immagine positiva e sicura di sé. Impara a esprimere e a riconoscere emozioni proprie e altrui, gestendole in modo adeguato.
- Acquisisce consapevolezza del proprio corpo e delle proprie azioni, riconoscendo differenze culturali, linguistiche e di genere, e si orienta nella realtà che lo circonda in modo equilibrato.

### Autonomia :

- Il bambino compie scelte semplici e assume iniziative proporzionate all'età, sperimentando progressivamente autonomia in attività quotidiane come la cura personale, la gestione dei propri spazi e dei materiali.



- È capace di relazionarsi con gli altri, rispettando regole di convivenza, assumendo responsabilità e partecipando in maniera attiva alla vita di gruppo.

**Competenza:**

- Il bambino sviluppa curiosità, interesse e capacità di osservazione verso il mondo naturale, sociale e culturale, costruendo prime rappresentazioni e interpretazioni.

- Dimostra di saper comprendere e utilizzare i diversi linguaggi espressivi, verbali, grafici, musicali e corporei per comunicare e rappresentare esperienze, emozioni e conoscenze.

**Cittadinanza:**

- Il bambino acquisisce consapevolezza delle regole della comunità e sviluppa un senso di appartenenza, apprendendo a rispettare e valorizzare gli altri e il contesto.

- Sperimenta i valori della partecipazione e della solidarietà, comprendendo l'importanza del contributo di ciascuno nel gruppo, in un'ottica di rispetto reciproco e di sviluppo di un'identità culturale condivisa.

Questi traguardi preparano il bambino alla scuola primaria, promuovendo una crescita equilibrata e armonica nel rispetto della sua individualità e delle relazioni con gli altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PIMONTE - RIONE FRANCHE NAAA86401R**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PIMONTE - FRATELLI CERVI NAAA86402T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: PIMONTE TRALIA NAAA86403V**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---



## Tempo scuola della scuola: PIMONTE - FRANCHE NAEE864012

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PIMONTE - FRATELLI CERVI NAEE864023

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: PIMONTE - TRALIA NAEE864034

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Tempo scuola della scuola: P.DEL POZZO - PIMONTE NAMM864011 -



## Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Progettazione dettagliata della ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'educazione civica, nel rispetto del monte ore minimo pari a 33 ore/annue, previsto per ogni sezione Scuola dell'Infanzia ,per ogni classe Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e delle relative attività concordate nelle riunioni dei Dipartimenti verticali, tenendo conto del curriculum elaborato dalla Commissione preposta, e condivisa nei singoli Consigli di classe, di interclasse e intersezione.

Di seguito il quadro orario per la scuola dell'infanzia:





Campi di esperienza	ore
Il sé e l'altro	20 ore
I discorsi e le parole	10 ore
La conoscenza del mondo	5 ore
Immagini suoni e colori	3 ore
Il corpo e il movimento	2 ore

Per un totale di 40 ore

Di seguito il quadro orario per la scuola primaria

Disciplina	Ore 1 <sup>^</sup> e 2 <sup>^</sup> IL SE' E L'ALTRO	3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup> Equo e sostenibilita	5 <sup>^</sup> Costituzione
Italiano, storia	8 ore	8 ore	10 ore
Scienze	6 ore	8 ore	4 ore
Inglese	3 ore	3 ore	3 ore
Arte	2 ore	2 ore	2 ore
Tecnologia	3 ore	3 ore	3 ore
Musica/Motoria	3 ore	3 ore	3 ore
Religione	4 ore	4 ore	4 ore
Geografia	4 ore	2 ore	4 ore

Per un totale di 33 ore





Di seguito il prospetto orario per la scuola secondaria 1 grado

Disciplina	ore
Italiano, storia	8 ore
Geografia	2 ore
Scienze	6 ore
Inglese	4 ore
Religione	2 ore
Francese	3 ore
Arte	2 ore
Musica	2 ore
Scienze motorie	2 ore

Per un totale di 33 ore

## Approfondimento

---

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nella scuola primaria, a partire dall'a. s. 2022/23, per le classi quinte e a partire dall'a. s. 2023/24, per le classi quarte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria, per due ore settimanali di insegnamento aggiuntive



## Curricolo di Istituto

### PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il Curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto stesso. Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia, le Indicazioni Nazionali hanno costituito per questo istituto il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alla scuola. La comunità professionale ha assunto e contestualizzato, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documentonazionale. Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado. La progettazione di tale curricolo che si sviluppa in verticale prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Si tratta di sistematizzare progressivamente quanto osservato e appreso in momenti e in cicli precedenti e di reimpiegarlo in contesti via via più articolati, evitando frammentazioni, segmentazioni, ripetitività. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver



dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti e le abilità operative serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico, nella vita quotidiana. <https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

## Allegato:

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA AGGIORNATO.docx (1).pdf

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Educazione alle Regole e alla Convivenza

Introdurre il concetto di responsabilità e partecipazione attraverso attività ludiche e momenti di riflessione, supportando il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni

#### Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

##### Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

##### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



## ○ **Sensibilizzazione all'Ambiente e al Rispetto degli Spazi Comuni**

Stimolare la sensibilità ecologica e il rispetto degli spazi condivisi, educando a un uso sostenibile e rispettoso dell'ambiente

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ **Promozione del Rispetto e della Diversità**

Sviluppare nei bambini un atteggiamento di apertura verso la diversità e la comprensione dei bisogni e delle caratteristiche di ciascuno, coltivando così l'accoglienza e l'empatia

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

## ○ **Esperienze di Partecipazione e Impegno Comunitario**



Realizzazione di piccoli "compiti di realtà", come prendersi cura delle piante della sezione o collaborare in piccoli gruppi per attività creative o di ordine pratico (organizzare i materiali, pulire il tavolo dopo le attività, ecc.).

Far sentire i bambini parte attiva e responsabile della loro comunità, rendendoli protagonisti di attività che rafforzino la coesione e la partecipazione attiva

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	<ul style="list-style-type: none"><li>● Il sé e l'altro</li><li>● Il corpo e il movimento</li><li>● Immagini, suoni, colori</li><li>● I discorsi e le parole</li><li>● La conoscenza del mondo</li></ul>

## ○ **Cittadinanza Digitale**

Uso moderato e consapevole di strumenti digitali come tablet o LIM per attività didattiche, accompagnato da brevi spiegazioni sull'importanza di rispettare le regole anche in ambienti digitali.

: Avviare una sensibilizzazione alla cittadinanza digitale in modo ludico e accessibile, introducendo i bambini al concetto di rispetto anche negli spazi virtuali.

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Il Curricolo verticale nella sua dimensione verticale il curricolo per competenze, elaborato dal nostro istituto, è il percorso che la nostra scuola ha costruito per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nell' odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione e che offra loro occasioni di un apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività





laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione a spirale che parte dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, li guida a trasformarle in competenze sempre in evoluzione fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di raccordare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni. Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito in situazioni molteplici o si risolve una situazione problematica nella vita quotidiana. Pertanto questo istituto, partendo dalla comparazione dei traguardi programmatici e degli obiettivi d'apprendimento per i diversi ordini e gradi è giunto ad una definizione di un curricolo verticale per competenze trasversali. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità operative con le capacità personali che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro. Il nostro istituto ha elaborato per i tre ordini di scuola, per annualità/classi parallele/consigli di classe, un' UdA trasversale, utilizzando il modello unico e in linea con quanto elaborato nel Curricolo verticale per competenze. Il Curricolo del nostro Istituto comprensivo prende le mosse dalle competenze chiave europee, le mantiene come punto fermo e si articola nelle sezioni qui di seguito pubblicate: 1. Un piano di sviluppo delle otto Competenze chiave europee con relative rubriche valutative declinate per i tre ordini di Scuola; 2. Connessioni tra competenze chiave europee e Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativamente a Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado; 3. Curricoli disciplinari (traguardi da raggiungere per ogni annualità, definizione e declinazione di conoscenze e abilità dai campi di esperienza fino alle discipline, con raccordi specifici negli anni ponte) e annesso modello unico di progettazione dell'UdA. Nella applicazione del Curricolo verticale per competenze, le linee metodologiche che si intendono mettere in atto per favorire lo sviluppo integrale dell'alunno e promuoverne le competenze disciplinari e



trasversali, si basano su alcuni principi basilari: -valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per favorire lo sviluppo di nuovi contenuti e per realizzare interventi rispondenti ai vari bisogni formativi; -favorire la problematizzazione; -dare spazio all'apprendimento collaborativo e a percorsi in forma laboratoriale; -promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare un metodo di studio autonomo e produttivo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro istituto intende perseguire e garantire nel tempo l'educazione e la formazione di una coscienza civile e democratica, promuovere la cultura del sociale, convogliare l'azione sull'esperienza quotidiana dello studente al fine di prepararlo al riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica, promuovere una sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza, all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento, attraverso una reciproca integrazione e interdipendenza i saperi essenziali delle competenze di base delle discipline, le competenze chiave europee e le competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle stesse con quelli relazionali. Le competenze trasversali per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Come dal documento ministeriale delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa, le otto competenze chiave comuni a tutte le scuole, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica sono: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione L'azione educativa della scuola viene pertanto finalizzata alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.

### **Allegato:**

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA AGGIORNATO.docx (1).pdf





## Dettaglio Curricolo plesso: PIMONTE - RIONE FRANCHE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

NOME SCUOLA PIMONTE - RIONE FRANCHE (PLESSO) SCUOLA DELL'INFANZIA CURRICOLO DI SCUOLA

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia, le Indicazioni hanno costituito per questo istituto il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alla scuola. La comunità professionale ha assunto e contestualizzato, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo d' istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto stesso. La scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica. ALLEGATO: LINK AI CURRICOLI VERTICALI\_ E CRITERI DI VALUTAZIONE.PDF CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA Nella scuola dell'infanzia, la legge prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità,



interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. L'insegnamento dell'educazione civica si svolgerà nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. L'Educazione civica nell'anno scolastico 2020/21 si svilupperà anche attraverso il progetto d'istituto, interdisciplinare, "Libertà è...partecipazione" che prevede la trattazione di tematiche che si ricollegano ai nuclei portanti della nuova disciplina e che rappresenta anche il momento della contestualizzazione pratica di quanto proposto con l'elaborazione di compiti di realtà, che mireranno a sviluppare, in base all'età, le competenze chiave europee e avranno come obiettivo quello di rendere gli alunni cittadini autonomi e responsabili.

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

## **Allegato:**

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA AGGIORNATO.docx (1).pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ cittadinanza responsabile**

#### TRAGUARDI TERMINE

- Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.
- Sa seguire regole di comportamento.
- Assume comportamenti improntati al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza.



- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- Individua ed esplora le principali funzioni e gli usi dei più comuni strumenti di comunicazione tecnologica.
- Utilizza alcune tecnologie della comunicazione per attività e giochi didattici.
- Utilizza il pensiero computazionale per compiere semplici azioni nella vita scolastica per formulare problemi e loro soluzioni.

<https://drive.google.com/file/d/1OApnnn1sgRzA5PDkqfdDnY3AaD6bldOR/view>

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo verticale Nella sua dimensione verticale il curricolo per competenze, elaborato dal nostro istituto, è il percorso che la nostra scuola ha costruito per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nell'odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione e che offra loro occasioni di un apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni. L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi



ordini di scuola dell'Istituto. Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione a spirale che parte dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, li guida a trasformarle in competenze sempre in evoluzione fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di raccordare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni. Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito in situazioni molteplici o si risolve una situazione problematica nella vita quotidiana. Pertanto questo istituto, partendo dalla comparazione dei traguardi programmatici e degli obiettivi d'apprendimento per i diversi ordini e gradi è giunto ad una definizione di un curricolo verticale per competenze trasversali. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità operative con le capacità personali che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro. Il nostro istituto ha elaborato per i tre ordini di scuola, per annualità/classi parallele/consigli di classe, un' UdA



trasversale, utilizzando il modello unico e in linea con quanto elaborato nel Curricolo verticale per competenze. Il Curricolo del nostro Istituto comprensivo prende le mosse dalle competenze chiave europee, le mantiene come punto fermo e si articola nelle sezioni qui di seguito pubblicate: 1. Un piano di sviluppo delle otto Competenze chiave europee con relative rubriche valutative declinate per i tre ordini di Scuola; 2. Connessioni tra competenze chiave europee e Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativamente a Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado; 3. Curricoli disciplinari (traguardi da raggiungere per ogni annualità, definizione e declinazione di conoscenze e abilità dai campi di esperienza fino alle discipline, con raccordi specifici negli anni ponte) e annesso modello unico di progettazione dell'UdA. Nella applicazione del Curricolo verticale per competenze, le linee metodologiche che si intendono mettere in atto per favorire lo sviluppo integrale dell'alunno e promuoverne le competenze disciplinari e trasversali, si basano su alcuni principi basilari: -valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per favorire lo sviluppo di nuovi contenuti e per realizzare interventi rispondenti ai vari bisogni formativi; -favorire la problematizzazione; -dare spazio all'apprendimento collaborativo e a percorsi in forma laboratoriale; -promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare un metodo di studio autonomo e produttivo.

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro istituto intende perseguire e garantire nel tempo l'educazione e la formazione di una coscienza civile e democratica, promuovere la cultura del sociale, convogliare l'azione sull'esperienza quotidiana dello studente al fine di prepararlo al riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica, promuovere una sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza, all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento, attraverso una reciproca integrazione e interdipendenza i saperi essenziali delle competenze di base delle discipline, le competenze chiave europee e





le competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle stesse con quelli relazionali. Le competenze trasversali per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Come dal documento ministeriale delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa, le otto competenze chiave comuni a tutte le scuole, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica sono: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonome e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione L'azione educativa della scuola viene pertanto finalizzata alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

## Dettaglio Curricolo plesso: PIMONTE - FRATELLI CERVI

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

NOME SCUOLA PIMONTE - FRATELLI CERVI (PLESSO) SCUOLA DELL'INFANZIA CURRICOLO DI SCUOLA

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia, le Indicazioni hanno costituito per questo istituto il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alla scuola. la comunità



professionale ha assunto e contestualizzato, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo d' istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto stesso. La scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica. ALLEGATO: LINK AI CURRICOLI VERTICALI\_ E CRITERI DI VALUTAZIONE.PDF CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA Nella scuola dell'infanzia, la legge prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. L'insegnamento dell'educazione civica si svolgerà nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. L'Educazione civica nell'anno scolastico 2020/21 si svilupperà anche attraverso il progetto d'istituto, interdisciplinare, "Libertà è...partecipazione" che prevede la trattazione di tematiche che si ricollegano ai nuclei portanti della nuova disciplina e che rappresenta anche il momento della contestualizzazione pratica di quanto proposto con l'elaborazione di compiti di realtà, che mireranno a sviluppare, in base all'età, le competenze chiave europee e avranno come obiettivo quello di rendere gli alunni cittadini autonomi e responsabili. ALLEGATO: CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA .Pdp

## **Allegato:**



CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (3).pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ cittadinanza responsabile**

TRAGUARDI TERMINE

- ☐ Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.
- ☐ Sa seguire regole di comportamento.
- ☐ Assume comportamenti improntati al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- ☐ Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza.
- ☐ Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- ☐ Individua ed esplora le principali funzioni e gli usi dei più comuni strumenti di comunicazione tecnologica.
- ☐ Utilizza alcune tecnologie della comunicazione per attività e giochi didattici.
- ☐ Utilizza il pensiero computazionale per compiere semplici azioni nella vita scolastica per formulare problemi e loro soluzioni.

<https://drive.google.com/file/d/1OApnnn1sgRzA5PDkqfdDnY3AaD6bldOR/view>

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## **Aspetti qualificanti del curriculum**





## Curricolo verticale

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non a una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Inoltre la progettazione di un unico curricolo verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. ALLEGATO: LINK AI CURRICOLI VERTICALI\_ E CRITERI DI VALUTAZIONE.PDF

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola del primo ciclo attua la progettazione didattica seguendo le Indicazioni Nazionali nelle quali sono individuati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze. I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione a spirale che parte dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, li guida a trasformarle in competenze sempre in evoluzione fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. E' il processo che porta alla metaconoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in contesti diversi. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di relazionare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni; sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni". Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito o si risolve una situazione problematica. I docenti intendono articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva



integrata, coerente alla potenzialità e ai tempi di apprendimento perseguibili degli alunni. Pertanto questo istituto, partendo dalla comparazione dei traguardi programmatici e degli obiettivi d'apprendimento per i diversi ordini e gradi è giunto ad una definizione del curricolo verticale, distinto nei settori Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di 1°gr., secondo una definizione del il curricolo verticale per competenze trasversali. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive,emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali .

ALLEGATO: LINK AI CURRICOLI VERTICALI\_ E CRITERI DI VALUTAZIONE.PDF

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Il nostro istituto intende perseguire e garantire nel tempo l'educazione e la formazione di una coscienza civile e democratica , promuovere la cultura del sociale, convogliare l' azione sull'esperienza quotidiana dello studente al fine di prepararlo al riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica, promuovere una sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico. Dovendo l'educazione alla cittadinanza attiva, assumere una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica è stata sistematizzata in un curricolo trasversale ai tre segmenti. ALLEGATO: LINK AI CURRICOLI VERTICALI\_ E CRITERI DI VALUTAZIONE.PD



<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

## Dettaglio Curricolo plesso: PIMONTE TRALIA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA CURRICOLO DI SCUOLA Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia, le Indicazioni hanno costituito per questo istituto il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alla scuola. la comunità professionale ha assunto e contestualizzato, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale. Il curricolo d'istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto stesso. La scuola predispone il curricolo con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica. ALLEGATO: LINK AI CURRICOLI VERTICALI\_ E CRITERI DI VALUTAZIONE.PDF

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA Nella scuola dell'infanzia, la legge prevede l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza. L'insegnamento dell'educazione civica si svolgerà nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche tramite la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento. L'Educazione civica nell'anno scolastico 2020/21 si svilupperà anche attraverso il progetto d'istituto, interdisciplinare, "Libertà è...partecipazione" che prevede la trattazione di tematiche che si ricollegano ai nuclei portanti della nuova disciplina e che rappresenta anche il momento della contestualizzazione pratica di quanto proposto con l'elaborazione di compiti di realtà, che mireranno a sviluppare, in base all'età, le competenze chiave europee e avranno come obiettivo quello di rendere gli alunni cittadini autonomi e responsabili.

## **Allegato:**

CURRICULO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA (3).pdf

## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ cittadinanza responsabile**

TRAGUARDI TERMINE

- Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.
- Sa seguire regole di comportamento.



- Assume comportamenti improntati al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.
- Individua ed esplora le principali funzioni e gli usi dei più comuni strumenti di comunicazione tecnologica.
- Utilizza alcune tecnologie della comunicazione per attività e giochi didattici.
- Utilizza il pensiero computazionale per compiere semplici azioni nella vita scolastica per formulare problemi e loro soluzioni.

<https://drive.google.com/file/d/1OApnnn1sgRzA5PDkqfdDnY3AaD6bldOR/view>

## Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Curricolo verticale Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non a una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Inoltre la progettazione di un unico curricolo verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. ALLEGATO: LINK AI CURRICOLI VERTICALI\_ E CRITERI DI VALUTAZIONE.PDF





<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

## **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali La scuola del primo ciclo attua la progettazione didattica seguendo le Indicazioni Nazionali nelle quali sono individuati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze. I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione a spirale che parte dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, li guida a trasformarle in competenze sempre in evoluzione fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. E' il processo che porta alla metaconoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in contesti diversi. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di relazionare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni; sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni". Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito o si risolve una situazione problematica. I docenti intendono articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità e ai tempi di apprendimento perseguibili degli alunni. Pertanto questo istituto, partendo dalla comparazione dei traguardi programmatici e degli obiettivi d'apprendimento per i diversi ordini e gradi è giunto ad una definizione del curricolo verticale, distinto nei settori Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di 1°gr., secondo una definizione del il curricolo verticale per competenze trasversali. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive,emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di



elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali . ALLEGATO: LINK AI CURRICOLI VERTICALI\_ E CRITERI DI VALUTAZIONE.PD

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza Il nostro istituto intende perseguire e garantire nel tempo l'educazione e la formazione di una coscienza civile e democratica , promuovere la cultura del sociale, convogliare l' azione sull'esperienza quotidiana dello studente al fine di prepararlo al riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica, promuovere una sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico. Dovendo l'educazione alla cittadinanza attiva, assumere una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica è stata sistematizzata in un curricolo trasversale ai tre segmenti. ALLEGATO: LINK AI CURRICOLI VERTICALI\_ E CRITERI DI VALUTAZIONE.PDF

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

## **Dettaglio Curricolo plesso: PIMONTE - FRANCHE**

---

SCUOLA PRIMARIA

---



## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non a una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Inoltre la progettazione di un unico curricolo verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola del primo ciclo attua la progettazione didattica seguendo le Indicazioni Nazionali nelle quali sono individuati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze. I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione a spirale che parte dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, li guida a trasformarle in competenze sempre in evoluzione fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. E' il processo che porta alla metaconoscenza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in contesti diversi. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di relazionare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni; sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni". Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito o si risolve una situazione problematica. I docenti intendono articolare i curricoli con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità e ai tempi di apprendimento perseguibili degli alunni. Pertanto questo istituto, partendo dalla comparazione dei traguardi programmatici e degli





obiettivi d'apprendimento per i diversi ordini e gradi è giunto ad una definizione del curricolo verticale, distinto nei settori Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di 1°gr., secondo una definizione del il curricolo verticale per competenze trasversali. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive,emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali .

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro istituto intende perseguire e garantire nel tempo l'educazione e la formazione di una coscienza civile e democratica , promuovere la cultura del sociale, convogliare l' azione sull'esperienza quotidiana dello studente al fine di prepararlo al riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica, promuovere una sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico. Dovendo l'educazione alla cittadinanza attiva, assumere una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica è stata sistematizzata in un curricolo trasversale ai tre segmenti.

## **Dettaglio Curricolo plesso: PIMONTE - TRALIA**

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### **Curricolo di scuola**



<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non a una sequenza lineare, e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare. Inoltre la progettazione di un unico curricolo verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola del primo ciclo attua la progettazione didattica seguendo le Indicazioni Nazionali nelle quali sono individuati i Traguardi per lo sviluppo delle competenze. I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione a spirale che parte dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, li guida a trasformarle in competenze sempre in evoluzione fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. È il processo che porta alla metacoscienza, cioè alla capacità "di apprendere ad apprendere" che permette un uso dinamico di abilità in contesti diversi. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di relazionare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni; sono obiettivi ritenuti strategici al fine di raggiungere traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle "Indicazioni". Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito o si risolve una situazione problematica. I docenti intendono articolare i curricoli



con contenuti necessari ed essenziali alla formazione di base secondo una prospettiva integrata, coerente alla potenzialità e ai tempi di apprendimento perseguibili degli alunni. Pertanto questo istituto, partendo dalla comparazione dei traguardi programmatici e degli obiettivi d'apprendimento per i diversi ordini e gradi è giunto ad una definizione del curricolo verticale, distinto nei settori Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di 1°gr., secondo una definizione del il curricolo verticale per competenze trasversali. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive,emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali .

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro istituto intende perseguire e garantire nel tempo l'educazione e la formazione di una coscienza civile e democratica , promuovere la cultura del sociale, convogliare l' azione sull'esperienza quotidiana dello studente al fine di prepararlo al riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica, promuovere una sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico. Dovendo l'educazione alla cittadinanza attiva, assumere una funzione nuova nel complesso della programmazione didattica è stata sistematizzata in un curricolo trasversale ai tre segmenti.

## **Dettaglio Curricolo plesso: P.DEL POZZO - PIMONTE**

---



## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

Nella sua dimensione verticale il curricolo per competenze, elaborato dal nostro istituto, è il percorso che la nostra scuola ha costruito per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente i traguardi di sviluppo delle competenze, in modo da creare un processo educativo che li conduca all'acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nell'odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione e che offra loro occasioni di un apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attenta alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola dell'Istituto. Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo è l'insieme dei saperi e delle attività che la nostra scuola propone ai propri alunni. Esso costituisce il percorso formativo che uno studente compie dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria; rappresenta l'esito della riflessione condotta per coniugare le nuove istanze culturali con i bisogni del territorio e mira a costruire una continuità educativa, metodologica e di apprendimento dei tre ordini di scuola che costituiscono l'istituto. Esso costruisce le competenze partendo dalle conoscenze e dalle abilità, individuando percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività



laboratoriali e le uscite didattiche per concorrere allo sviluppo integrale dell'alunno.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

I docenti indirizzano e aiutano gli allievi, attraverso un percorso di maturazione a spirale che parte dalle loro capacità e potenzialità dinamiche, li guida a trasformarle in competenze sempre in evoluzione fino ad attivarle anche in situazioni nuove, cogliendo caratteristiche comuni in contesti diversi e praticando analogie ed astrazioni. A tal fine i docenti creano le condizioni per realizzare un sapere unitario in grado di raccordare tra loro i saperi che appartengono ad ambiti disciplinari diversi, finalizzandoli ad obiettivi di apprendimento comuni. Si sviluppano così negli alunni, oltre alle conoscenze disciplinari, anche quelle competenze che coinvolgono in pieno la loro personalità, sia dal punto di vista cognitivo che emotivo, operativo e sociale, e che sono messe in atto quando si affronta un compito in situazioni molteplici o si risolve una situazione problematica nella vita quotidiana. Pertanto questo istituto, partendo dalla comparazione dei traguardi programmatici e degli obiettivi d'apprendimento per i diversi ordini e gradi è giunto ad una definizione di un curricolo verticale per competenze trasversali. Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità operative con le capacità personali che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Molte competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro. Il nostro istituto ha elaborato per i tre ordini di scuola, per annualità/classi parallele/consigli di classe, un' UdA trasversale, utilizzando il modello unico e in linea con quanto elaborato nel Curricolo verticale per competenze. Il Curricolo del nostro Istituto comprensivo prende le mosse dalle competenze chiave europee, le mantiene come punto fermo e si articola nelle sezioni qui di seguito pubblicate: 1. Un piano di sviluppo delle otto Competenze chiave europee con relative rubriche valutative declinate per i tre ordini di Scuola; 2. Connessioni tra competenze chiave europee e Traguardi per lo sviluppo delle competenze relativamente a Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado; 3. Curricoli disciplinari (traguardi da raggiungere per ogni annualità, definizione e declinazione di conoscenze e abilità dai campi di esperienza fino alle discipline, con raccordi specifici negli anni ponte) e annesso modello unico di progettazione dell'UdA. Nella applicazione del Curricolo verticale per competenze, le linee metodologiche che si intendono mettere in atto per favorire lo sviluppo integrale dell'alunno e promuoverne le competenze disciplinari e





trasversali, si basano su alcuni principi basilari: -valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni per favorire lo sviluppo di nuovi contenuti e per realizzare interventi rispondenti ai vari bisogni formativi; -favorire la problematizzazione; -dare spazio all'apprendimento collaborativo e a percorsi in forma laboratoriale; -promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e sviluppare un metodo di studio autonomo e produttivo

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro istituto intende perseguire e garantire nel tempo l'educazione e la formazione di una coscienza civile e democratica, promuovere la cultura del sociale, convogliare l'azione sull'esperienza quotidiana dello studente al fine di prepararlo al riconoscimento consapevole e partecipato delle regole della vita democratica, promuovere una sensibilizzazione alla legalità e al comportamento civile ed etico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico organizza, all'interno di un unico processo di insegnamento/apprendimento, attraverso una reciproca integrazione e interdipendenza i saperi essenziali delle competenze di base delle discipline, le competenze chiave europee e le competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi specifici delle stesse con quelli relazionali. Le competenze trasversali per l'esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire. Come dal documento ministeriale delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa, le otto competenze chiave comuni a tutte le scuole, senza le quali è difficile ipotizzare un inserimento attivo sia nella vita sociale, sia in quella lavorativa, né tanto meno una partecipazione attiva alla vita democratica sono: 1. Imparare ad imparare 2. Progettare 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire e interpretare l'informazione L'azione educativa della scuola viene pertanto finalizzata alla formazione integrale del cittadino, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo-affettiva e nella comunicazione sociale.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO  
(ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Primo ciclo di istruzione

---

### ○ **Attività n° 1: Hello children**

SCUOLA DELL'INFANZIA :

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera;

Prendere coscienza di un altro codice linguistico;

Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria;

Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei; Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico; Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.



## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratori relativi a: canzoni, rime e filastrocche; drammatizzazione; ripetizioni a catena; giochi, cooperative learning, circle time Utilizzo di strumenti multimediali svolti dai docenti curricolari

## Destinatari

- Personale
- ATA

## ○ **Attività n° 2: Francese classi terze SSPG**

Questo corso intensivo di francese, della durata di 28 ore, è progettato specificamente per ragazzi di terza media. L'obiettivo principale è potenziare le abilità di ascolto, comprensione, produzione scritta e orale, fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare con successo certificazioni DELF. Attraverso attività interattive, esercizi pratici e conversazioni guidate, i partecipanti miglioreranno la loro capacità di capire e comunicare in lingua francese in maniera efficace.

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e nuovi linguaggi per il futuro

## ○ **Attività n° 3: Erasmus**





bisogna inserire la descrizione in attesa da Angela Cira Somma

## ○ **Attività n° 4: Inglese classi quinte primaria**

Il progetto, destinato a un gruppo selezionato di alunni, mira a migliorare le competenze linguistiche in inglese e a prepararli per la certificazione internazionale Cambridge English "Movers" (livello A1). Attraverso un percorso di 25 ore, gli studenti svilupperanno abilità di ascolto, lettura, scrittura e conversazione, rafforzando la fiducia nell'uso pratico della lingua. Le lezioni saranno dinamiche e mirate a preparare gli alunni al test per la certificazione.

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e nuovi linguaggi per il futuro

## ○ **Attività n° 5: A2 Key for schools Classi seconde e terze SSPG**

Questo corso intensivo di inglese, della durata di 28 ore, è progettato specificamente per ragazzi delle classi seconde e terze medie. L'obiettivo principale è potenziare le abilità di ascolto, comprensione, produzione scritta e orale, fornendo agli studenti strumenti necessari per affrontare con successo certificazioni per livello A2. Attraverso attività interattive, esercizi pratici e conversazioni guidate, i partecipanti miglioreranno la loro capacità di capire e comunicare in lingua inglese in maniera efficace.



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM e nuovi linguaggi per il futuro

## Dettaglio plesso: PIMONTE - RIONE FRANCHE (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Hello children**

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera;

Prendere coscienza di un altro codice linguistico;

Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria;

Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei; Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico; Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.



### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Laboratori relativi a: canzoni, rime e filastrocche; drammatizzazione; ripetizioni a catena; giochi, cooperative learning, circle time Utilizzo di strumenti multimediali

### Destinatari

- Studenti

## Dettaglio plesso: PIMONTE TRALIA (PLESSO)

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Attività n° 1: Hello children**

Favorire la curiosità verso un'altra lingua;

Potenziare abilità di comunicazione gestuale;

Ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; Comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni diversi;

Intuire il significato di parole tramite l'azione teatrale del docente;



## L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

Partecipare attivamente alle attività proposte;

Condividere un'esperienza con i compagni; Memorizzare filastrocche e canzoni;

Ricordare per riprodurre il lessico relativo a saluti, presentazioni, numeri (fino a 10), colori, famiglia.

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratori relativi a: canzoni, rime e filastrocche; drammatizzazione; ripetizioni a catena; giochi, cooperative learning, circle time Utilizzo di strumenti multimediali

### Destinatari

- Studenti



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: CREATIVE STEM

Le attività volte allo sviluppo delle competenze STEM hanno lo scopo di creare contesti educativi stimolanti e innovativi per i bambini, promuovendo un approccio attivo e partecipativo all'apprendimento. Questo offre loro la possibilità di favorire il pensiero creativo, di lavorare in squadra, di sviluppare abilità cognitive, emotive, relazionali e facilita l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico, nel problem solving, e nel pensiero computazionale.

AZIONE 1. Tinkering (cadenza settimanale) (anni 3/4/ 5)

Attività proposte: costruire o decomporre oggetti, progettare macchine che si muovono o volano e /o galleggiano, esperimenti, manipolazione e creazione di artefatti originali con materiale strutturato, di recupero, di facile consumo, pasta di sale, didò. Tali attività offrono l'opportunità di avvicinare i bambini alle STEM in modo ludico, modalità molto amata dai bambini che stimola il loro interesse, ingegno, senso critico, collaborazione, inventiva e capacità creative.

AZIONE 2. L'orto a scuola (cadenza settimanale) (anni 3/4/ 5)

Allestimento e cura di piccoli orti nel giardino dei singoli Plessi scolastici, tale azione incoraggia gli alunni al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

AZIONE 3. Robotica educativa e coding (cadenza settimanale) (anni 4/ 5)

Attività di coding e coding unplugged dalla programmazione del movimento del robot e o l'ape Bee Bot attraverso una console o tavoletta, dove inserire i tasselli utili alla



programmazione del percorso, all' acquisizione del linguaggio di programmazione .  
Storytelling cartaceo o digitale del racconto scelto associato al percorso. Tali attività stimoleranno gli alunni ad usare la logica per raggiungere un obiettivo ed a utilizzare un approccio scientifico per risolvere un problema, inoltre sarà favorito lo sviluppo della creatività, del problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale.

#### AZIONE 4 : InnovaSTEM

Tavolo interattivo con app STEM integrate (anni 3/4/5)

Attività con storie animate e giochi interattivi finalizzate ,tramite l'utilizzo di strumenti digitali, allo sviluppo e/o il consolidamento delle abilità di base (esercizi di percezione, attenzione, riconoscimento di forme, colori e dimensioni, orientamento spaziale e temporale, memoria, ragionamento.

Pavimento interattivo (fun tronic) (anni 3/4/5)

Attività: giochi interattivi - applicazioni per favorire l'attenzione visiva e la messa a fuoco motoria , la corretta esecuzione delle consegne, lo sviluppo dell'orientamento spaziale , stimola l'espressione delle emozioni positive, sviluppa grandi capacità motorie utilizzando una varietà di esercizi fisici .

pacchetto Med (dedicato agli alunni diversamente abili).

---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

---

1. Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi. Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico. Sviluppare il pensiero creativo. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione. Scoprire il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto. Ideare e realizzare materiali Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
1. Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi.
2. Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico.
3. Sviluppare il pensiero creativo.
4. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
5. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
6. Scoprire il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
7. Ideare e realizzare materiali
8. Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

### ○ **Azione n° 2: STEM LAB**

L'azione ha lo scopo di pianificare un percorso di attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative, un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. promuovendo la curiosità scientifica, lo spirito critico e le competenze pratiche degli alunni.

Lo sviluppo delle competenze STEM sarà inoltre implementato dai percorsi formativi





specifici grazie ai fondi PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

#### AZIONE 1 TINKERING E IL MAKING.

Attività : "armeggiare", smontare e montare, svitare, attaccare, ritagliare per capire come funziona qualcosa e utilizzarlo per dare vita ai propri progetti e alle proprie idee. Realizzare oggetti, prototipi e strumenti di vario genere, spesso partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche, materiali semplici come carta, fili, cartone o legno. Smanettare con forbici, carta, colla e altri svariati materiali, e con fantasia, inventiva e applicazione di strategie di problem solving. Lavorare con diversi software, piattaforme e web app e divertirsi al pc, progettare e costruire in vari modi oggetti digitali che, eventualmente, possono essere stampati (con la stampa 3D o con altre tecniche). Sperimentare: provare e riprovare, sbagliare e correggere, cambiare strada a metà del processo, l'errore non è visto come fallimento, ma come parte essenziale del processo di apprendimento. Narrazione: ai makers (coloro che creano, gli studenti) viene chiesto agli alunni di descrivere il loro processo creativo-ingegneristico, di documentare durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, di raccontare l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato che presentano.

#### AZIONE 2 : CODING

Utilizzo di specifiche piattaforme, la programmazione di un'applicazione, di un piccolo videogioco, di un robot o di un microcontrollore, gli alunni non solo imparano a programmare, ma soprattutto programmano per apprendere. Si preparano e si allenano quindi a pianificare e seguire delle strategie mentali per risolvere situazioni più o meno complesse.

Kit specifici per il coding, coding unplugged con l'utilizzo di fogli di carta a quadretti, qualche matita colorata e tanta fantasia. (La pixel art)

Costruzione di reticoli in cui gli alunni potranno essere le pedine del gioco, ai quali altri alunni dovranno dare le istruzioni per raggiungere un traguardo – obiettivo.

#### AZIONE 3 DIAMO UN TAGLIO ALLO SPRECO ALIMENTARE

INQUIRY : attività basate sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni.

#### AZIONE 4 IL CICLO VITALE DELLE PIANTE: MICRO ORTI.



Allestimento e cura di piccoli orti nel giardino dei singoli Plessi scolastici, tale azione incoraggia gli alunni al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

Ambiente. Le attività legate agli orti-giardino sensibilizzano positivamente lo studente verso i temi ambientali e il rispetto per gli ecosistemi locali, creando una coscienza e un'attitudine ecologica che servirà loro anche in età adulta. I giardini possono infatti essere progettati in funzione dei meccanismi di risparmio e drenaggio dell'acqua, della prevenzione contro l'erosione e i flussi superficiali in eccesso, del risparmio energetico, della mitigazione dell'inquinamento e della protezione della flora e fauna locale.

---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---



Migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi, mediante l'uso di software di programmazione con forte grado di interattività.

Incoraggiare le abilità di investigazione scientifica, quali la produzione di ipotesi e la loro verifica, in quanto permettono di condurre indagini e raggiungere conclusioni.

Sviluppare il pensiero computazionale: applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi.

Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la ricerca scientifica offre per affrontare e risolvere un problema.

Sviluppare il ragionamento accurato e preciso.

Migliorare le capacità di Astrazione, Categorizzazione, Modellizzazione, Formalizzazione. Incrementare i processi di sintesi, di confronto e di elaborazione delle informazioni.

Promuovere l'interesse per le discipline STEM tra gli alunni

Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi.

Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico.

### ○ **Azione n° 3: STEM IN AZIONE**

Le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) svolgono un ruolo cruciale nell'orientamento formativo per diversi motivi. Innanzitutto, offrono agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze chiave, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività. Queste competenze sono trasferibili e utili in una vasta gamma di settori. Inoltre, le discipline STEM sono al centro dell'innovazione e della tecnologia e guidano molte delle trasformazioni nella società contemporanea. Gli studenti che si orientano verso percorsi formativi in questa disciplina sono più propensi ad essere al passo con le sfide e le opportunità del mondo moderno. In sintesi, l'orientamento formativo nelle discipline STEM fornisce agli studenti le competenze, le conoscenze e le opportunità necessarie per affrontare sfide future e prosperare in un mondo sempre più



guidato dalla scienza e dalla tecnologia. L'azione ha come finalità anche quella di contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le ragazze della loro attitudine matematico-scientifica.

Lo sviluppo delle competenze STEM sarà inoltre implementato dai percorsi formativi specifici grazie ai fondi PNRR 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi"

#### **AZIONE 1** : "STEM in Azione"

Questa azione è progettata per potenziare l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM, promuovendo la curiosità scientifica, lo spirito critico e le competenze pratiche degli studenti.

- **Esperimenti Scientifici Pratici:**

Sperimentazioni con semplici esperimenti scientifici che coinvolgono la chimica, la fisica o la biologia. Ad esempio, la germinazione di semi, la creazione di reazioni chimiche o l'analisi di fenomeni fisici.

- **Progetti di Ingegneria:**

Incoraggiare gli studenti a risolvere problemi pratici attraverso progetti di ingegneria. Ad esempio, costruire ponti con materiali di riciclo o creare piccoli dispositivi elettronici.

- **Giornata in Laboratorio:**

Organizzare una giornata in un laboratorio scientifico locale o in un museo scientifico. Gli studenti potranno partecipare a esperimenti guidati da esperti e vedere come la scienza viene applicata nella vita reale.

- **Applicazioni Pratiche della Matematica:**

Creare attività che mostrano come la matematica è presente in situazioni quotidiane. Ad esempio, attraverso la pianificazione di un budget, la risoluzione di problemi di geometria nel design di una stanza o la creazione di grafici per analizzare dati.

- **Visite da Professionisti del Settore:**

Invitare professionisti del settore scientifico e matematico a parlare agli studenti riguardo



alle loro carriere. Questo può aiutare gli studenti a comprendere come la matematica e le scienze sono utilizzate in vari campi lavorativi.

- Competizioni Interattive:

Organizzare gare amichevoli tra gli studenti che coinvolgono la risoluzione di problemi matematici o la presentazione di progetti scientifici. Ciò può stimolare la sana competizione e l'entusiasmo.

- Progetti di Ricerca Autonomi:

Consentire agli studenti di scegliere argomenti di interesse personale all'interno delle scienze o della matematica e incoraggiarli a condurre ricerche autonome. Potranno poi presentare i loro risultati alla classe.

- Lezioni all'aperto:

Condurre lezioni all'aperto che coinvolgano l'osservazione della natura, la misurazione di fenomeni ambientali o la creazione di mappe e grafici sulla base di dati raccolti in situ.

#### **AZIONE 2 : DIGITALSTEM**

Questa azione è progettata per favorire le competenze digitali , le quali rivestono un ruolo fondamentale nelle materie STEM, in quanto offrono agli studenti strumenti avanzati per esplorare, comprendere e applicare concetti scientifici e matematici in modo più efficace.

- Attività in laboratorio con l'utilizzo della strumentazione Zspace per incoraggiare i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa attraverso attività in 3D.
- Attività in laboratorio con l'utilizzo della stampante 3D : gli studenti possono apprendere i principi della modellazione in 3D e della stampa 3D e possono comprenderne il funzionamento e le applicazioni, diventando, auspicabilmente, utenti consapevoli, ma anche creatori e progettisti
- Presentazioni Creative:
  - Incentivare gli studenti a presentare i concetti scientifici o matematici attraverso mezzi creativi come video, canzoni etc . Ciò li aiuterà ad esprimere la loro comprensione in modi diversi.



Strumenti digitali utilizzati dagli studenti per sviluppare competenze STEM

- Software di modellizzazione e simulazione ( Geogebra)
- Ambienti di programmazione ( Scratch)
- Strumenti di analisi dati ( Excel e Word)
- Strumenti di collaborazione online (Classroom)

• Laboratori Scientifici Interattivi:

Organizzare laboratori pratici per le scienze naturali, la fisica, la chimica e la biologia.

Coinvolgere gli studenti in esperimenti che collegano la teoria alla pratica.

• Progetti STEM:

Sostenere progetti che incoraggino la risoluzione di problemi reali attraverso l'applicazione delle discipline STEM.

Coinvolgere gli studenti in progetti di ingegneria, programmazione e design.

• Concorsi ed Eventi STEM:

Partecipare a concorsi scientifici, olimpiadi di matematica e altri eventi STEM.

Favorire la partecipazione degli studenti alle fiere scientifiche.

• Integrazione della Tecnologia:

Promuovere l'uso di strumenti tecnologici nelle lezioni STEM.

Esplorare l'utilizzo di simulazioni e software specifici per l'apprendimento scientifico.

• Orientamento alle Carriere STEM:

Organizzare sessioni informative sulle carriere STEM.

Invitare professionisti del settore a condividere le loro esperienze con gli studenti.





Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Promuovere l'interesse per le discipline STEM tra gli studenti.
2. Favorire la collaborazione e il lavoro di squadra nelle attività STEM.
3. Integrare la tecnologia come strumento di apprendimento nelle discipline scientifiche.
4. Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi.
5. Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico.
6. Sviluppare il pensiero creativo.
7. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
8. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
9. Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
10. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
11. Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
12. Ideare e realizzare materiali
13. Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
14. Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali

## ○ **Azione n° 4: STEM - classi seconde sez. A - B** **Secondaria**





Un viaggio appassionante nel mondo delle STEM, dove gli studenti diventano protagonisti attivi. Attraverso laboratori pratici, progetti innovativi e un approccio basato sul problem solving, scopriranno le meraviglie della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e svilupperanno competenze chiave per il futuro. In questo percorso laboratoriale, gli studenti lavoreranno insieme in team per affrontare sfide stimolanti e realizzare progetti innovativi. Svilupperanno competenze sociali fondamentali come la comunicazione, la collaborazione e la capacità di gestire i conflitti, oltre a competenze tecniche legate alle STEM

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 5: STEM - classi seconde sez. C - D** **Secondaria**

Un viaggio appassionante nel mondo delle STEM, dove gli studenti diventano protagonisti attivi. Attraverso laboratori pratici, progetti innovativi e un approccio basato sul problem solving, scopriranno le meraviglie della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e svilupperanno competenze chiave per il futuro. In questo percorso laboratoriale, gli studenti lavoreranno insieme in team per affrontare sfide stimolanti e realizzare progetti innovativi. Svilupperanno competenze sociali fondamentali come la



comunicazione, la collaborazione e la capacità di gestire i conflitti, oltre a competenze tecniche legate alle STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ Azione n° 6: STEM - classi prime sez. B - A Secondaria

Un viaggio appassionante nel mondo delle STEM, dove gli studenti diventano protagonisti attivi. Attraverso laboratori pratici, progetti innovativi e un approccio basato sul problem solving, scopriranno le meraviglie della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e svilupperanno competenze chiave per il futuro. In questo percorso laboratoriale, gli studenti lavoreranno insieme in team per affrontare sfide stimolanti e realizzare progetti innovativi. Svilupperanno competenze sociali fondamentali come la comunicazione, la collaborazione e la capacità di gestire i conflitti, oltre a competenze tecniche legate alle STEM

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 7: STEM - classi prime sez. C - A** **Secondaria**

Un viaggio appassionante nel mondo delle STEM, dove gli studenti diventano protagonisti attivi. Attraverso laboratori pratici, progetti innovativi e un approccio basato sul problem solving, scopriranno le meraviglie della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e svilupperanno competenze chiave per il futuro. In questo percorso laboratoriale, gli studenti lavoreranno insieme in team per affrontare sfide stimolanti e realizzare progetti innovativi. Svilupperanno competenze sociali fondamentali come la comunicazione, la collaborazione e la capacità di gestire i conflitti, oltre a competenze tecniche legate alle STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 8: STEM - classi 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> Primaria**

Un viaggio appassionante nel mondo delle STEM, dove gli studenti diventano protagonisti attivi. Attraverso laboratori pratici, progetti innovativi e un approccio basato sul problem solving, scopriranno le meraviglie della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e svilupperanno competenze chiave per il futuro. In questo percorso laboratoriale, gli studenti lavoreranno insieme in team per affrontare sfide stimolanti e realizzare progetti innovativi. Svilupperanno competenze sociali fondamentali come la comunicazione, la collaborazione e la capacità di gestire i conflitti, oltre a competenze tecniche legate alle STEM.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## ○ **Azione n° 9: STEM - classi 4<sup>^</sup> - 5<sup>^</sup> Primaria**

Un viaggio appassionante nel mondo delle STEM, dove gli studenti diventano protagonisti attivi. Attraverso laboratori pratici, progetti innovativi e un approccio basato sul problem solving, scopriranno le meraviglie della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della



matematica e svilupperanno competenze chiave per il futuro. In questo percorso laboratoriale, gli studenti lavoreranno insieme in team per affrontare sfide stimolanti e realizzare progetti innovativi. Svilupperanno competenze sociali fondamentali come la comunicazione, la collaborazione e la capacità di gestire i conflitti, oltre a competenze tecniche legate alle STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### ○ **Azione n° 10: STEM – Infanzia**

Un viaggio appassionante nel mondo delle STEM, dove gli studenti diventano protagonisti attivi. Attraverso laboratori pratici, progetti innovativi e un approccio basato sul problem solving, scopriranno le meraviglie della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e svilupperanno competenze chiave per il futuro. In questo percorso laboratoriale, gli studenti lavoreranno insieme in team per affrontare sfide stimolanti e realizzare progetti innovativi. Svilupperanno competenze sociali fondamentali come la comunicazione, la collaborazione e la capacità di gestire i conflitti, oltre a competenze tecniche legate alle STEM.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

### ○ **Azione n° 11: Stem Classi terze SSPG**

Un viaggio appassionante nel mondo delle STEM, dove gli studenti diventano protagonisti attivi. Attraverso laboratori pratici, progetti innovativi e un approccio basato sul problem solving, scopriranno le meraviglie della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e svilupperanno competenze chiave per il futuro. In questo percorso laboratoriale, gli studenti lavoreranno insieme in team per affrontare sfide stimolanti e realizzare progetti innovativi. Svilupperanno competenze sociali fondamentali come la comunicazione, la collaborazione e la capacità di gestire i conflitti, oltre a competenze tecniche legate alle STEM.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Dettaglio plesso: PIMONTE - RIONE FRANCHE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: CREATIVE STEM**

Le attività volte allo sviluppo delle competenze STEM hanno lo scopo di creare contesti educativi stimolanti e innovativi per i bambini, promuovendo un approccio attivo e partecipativo all'apprendimento. Questo offre loro la possibilità di favorire il pensiero creativo, di lavorare in squadra, di sviluppare abilità cognitive, emotive, relazionali e facilita l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico, nel problem solving, e nel pensiero computazionale.

AZIONE 1. Tinkering (cadenza settimanale) (anni 3/4/ 5)





Attività proposte: costruire o decomporre oggetti, progettare macchine che si muovono o volano e /o galleggiano, esperimenti, manipolazione e creazione di artefatti originali con materiale strutturato, di recupero, di facile consumo, pasta di sale, didò. Tali attività offrono l'opportunità di avvicinare i bambini alle STEM in modo ludico, modalità molto amata dai bambini che stimola il loro interesse, ingegno, senso critico, collaborazione, inventiva e capacità creative.

#### AZIONE 2. L'orto a scuola (cadenza settimanale) (anni 3/4/ 5)

Allattamento e cura di piccoli orti nel giardino dei singoli Plessi scolastici, tale azione incoraggia gli alunni al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

#### AZIONE 3. Robotica educativa e coding (cadenza settimanale) (anni 4/ 5)

Attività di coding e coding unplugged dalla programmazione del movimento del robot e o l'ape Bee Bot attraverso una console o tavoletta, dove inserire i tasselli utili alla programmazione del percorso, all'acquisizione del linguaggio di programmazione. Storytelling cartaceo o digitale del racconto scelto associato al percorso. Tali attività stimoleranno gli alunni ad usare la logica per raggiungere un obiettivo ed a utilizzare un approccio scientifico per risolvere un problema, inoltre sarà favorito lo sviluppo della creatività, del problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale.

#### AZIONE 4 : InnovaSTEM

##### Tavolo interattivo con app STEM integrate (anni 3/4/5)

Attività con storie animate e giochi interattivi finalizzate, tramite l'utilizzo di strumenti digitali, allo sviluppo e/o il consolidamento delle abilità di base (esercizi di percezione, attenzione, riconoscimento di forme, colori e dimensioni, orientamento spaziale e temporale, memoria, ragionamento).

##### Pavimento interattivo (fun tronic) (anni 3/4/5)

Attività: giochi interattivi - applicazioni per favorire l'attenzione visiva e la messa a fuoco motoria, la corretta esecuzione delle consegne, lo sviluppo dell'orientamento spaziale,



stimola l'espressione delle emozioni positive, sviluppa grandi capacità motorie utilizzando una varietà di esercizi fisici .

pacchetto Med (dedicato agli alunni diversamente abili).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi.
2. Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico.
3. Sviluppare il pensiero creativo.
4. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
5. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
6. Scoprire il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
7. Ideare e realizzare materiali
8. Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

## ○ **Azione n° 2: STEM e nuovi linguaggi per il futuro( D.M65/23)**



Un viaggio appassionante nel mondo delle STEM, dove gli studenti diventano protagonisti attivi. Attraverso laboratori pratici, progetti innovativi e un approccio basato sul problem solving, scopriranno le meraviglie della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica e svilupperanno competenze chiave per il futuro. In questo percorso laboratoriale, i bambini lavoreranno insieme in team per affrontare sfide stimolanti e realizzare progetti innovativi. Svilupperanno competenze sociali fondamentali come la comunicazione, la collaborazione e la capacità di gestire i conflitti, oltre a competenze tecniche legate alle STEM.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Dettaglio plesso: PIMONTE - FRATELLI CERVI

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### ○ **Azione n° 1: CREATIVE STEM**

Le attività volte allo sviluppo delle competenze STEM hanno lo scopo di creare contesti educativi stimolanti e innovativi per i bambini, promuovendo un approccio attivo e partecipativo all'apprendimento. Questo offre loro la possibilità di favorire il pensiero creativo, di lavorare in squadra, di sviluppare abilità cognitive, emotive, relazionali e facilita l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico, nel problem solving, e nel pensiero computazionale.

**AZIONE 1. Tinkering (cadenza settimanale) (anni 3/4/ 5)**

Attività proposte: costruire o decomporre oggetti, progettare macchine che si muovono o volano e /o galleggiano, esperimenti, manipolazione e creazione di artefatti originali con materiale strutturato, di recupero, di facile consumo, pasta di sale, didò. Tali attività offrono l'opportunità di avvicinare i bambini alle STEM in modo ludico, modalità molto amata dai bambini che stimola il loro interesse, ingegno, senso critico, collaborazione, inventiva e capacità creative.

**AZIONE 2. L'orto a scuola (cadenza settimanale) (anni 3/4/ 5)**

Allestimento e cura di piccoli orti nel giardino dei singoli Plessi scolastici, tale azione incoraggia gli alunni al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

**AZIONE 3. Robotica educativa e coding (cadenza settimanale) (anni 4/ 5)**

Attività di coding e coding unplugged dalla programmazione del movimento del robot e o l'ape Bee Bot attraverso una console o tavoletta, dove inserire i tasselli utili alla programmazione del percorso, all'acquisizione del linguaggio di programmazione. Storytelling cartaceo o digitale del racconto scelto associato al percorso. Tali attività stimoleranno gli alunni ad usare la logica per raggiungere un obiettivo ed a utilizzare un approccio scientifico per risolvere un problema, inoltre sarà favorito lo sviluppo della



creatività, del problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale.

AZIONE 4 : InnovaSTEM

Tavolo interattivo con app STEM integrate (anni 3/4/5)

Attività con storie animate e giochi interattivi finalizzate ,tramite l'utilizzo di strumenti digitali, allo sviluppo e/o il consolidamento delle abilità di base (esercizi di percezione, attenzione, riconoscimento di forme, colori e dimensioni, orientamento spaziale e temporale, memoria, ragionamento.

Pavimento interattivo (fun tronic) (anni 3/4/5)

Attività: giochi interattivi - applicazioni per favorire l'attenzione visiva e la messa a fuoco motoria , la corretta esecuzione delle consegne, lo sviluppo dell'orientamento spaziale , stimola l'espressione delle emozioni positive, sviluppa grandi capacità motorie utilizzando una varietà di esercizi fisici .

pacchetto Med (dedicato agli alunni diversamente abili).

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi.
2. Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico.
3. Sviluppare il pensiero creativo.



4. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
5. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
6. Scoprire il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
7. Ideare e realizzare materiali
8. Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

## Dettaglio plesso: PIMONTE TRALIA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: CREATIVE STEM**

Le attività volte allo sviluppo delle competenze STEM hanno lo scopo di creare contesti educativi stimolanti e innovativi per i bambini, promuovendo un approccio attivo e partecipativo all'apprendimento. Questo offre loro la possibilità di favorire il pensiero creativo, di lavorare in squadra, di sviluppare abilità cognitive, emotive, relazionali e facilita l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico, nel problem solving, e nel pensiero computazionale.

AZIONE 1. Tinkering (cadenza settimanale) (anni 3/4/ 5)

Attività proposte: costruire o decomporre oggetti, progettare macchine che si muovono o volano e /o galleggiano, esperimenti, manipolazione e creazione di artefatti originali con materiale strutturato, di recupero, di facile consumo, pasta di sale, didò. Tali attività offrono l'opportunità di avvicinare i bambini alle STEM in modo ludico, modalità molto amata dai bambini che stimola il loro interesse, ingegno, senso critico, collaborazione, inventiva e capacità creative.

AZIONE 2. L'orto a scuola (cadenza settimanale) (anni 3/4/ 5)

Allestimento e cura di piccoli orti nel giardino dei singoli Plessi scolastici, tale azione





incoraggia gli alunni al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

#### AZIONE 3. Robotica educativa e coding (cadenza settimanale) (anni 4/ 5)

Attività di coding e coding unplugged dalla programmazione del movimento del robot e o l'ape Bee Bot attraverso una console o tavoletta, dove inserire i tasselli utili alla programmazione del percorso, all'acquisizione del linguaggio di programmazione .  
Storytelling cartaceo o digitale del racconto scelto associato al percorso. Tali attività stimoleranno gli alunni ad usare la logica per raggiungere un obiettivo ed a utilizzare un approccio scientifico per risolvere un problema, inoltre sarà favorito lo sviluppo della creatività, del problem solving e lo sviluppo del pensiero computazionale.

#### AZIONE 4 : InnovaSTEM

Tavolo interattivo con app STEM integrate (anni 3/4/5)

Attività con storie animate e giochi interattivi finalizzate ,tramite l'utilizzo di strumenti digitali, allo sviluppo e/o il consolidamento delle abilità di base (esercizi di percezione, attenzione, riconoscimento di forme, colori e dimensioni, orientamento spaziale e temporale, memoria, ragionamento.

Pavimento interattivo (fun tronic) (anni 3/4/5)

Attività: giochi interattivi - applicazioni per favorire l'attenzione visiva e la messa a fuoco motoria , la corretta esecuzione delle consegne, lo sviluppo dell'orientamento spaziale , stimola l'espressione delle emozioni positive, sviluppa grandi capacità motorie utilizzando una varietà di esercizi fisici .

pacchetto Med (dedicato agli alunni diversamente abili).

---

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---





## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi.
2. Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico.
3. Sviluppare il pensiero creativo.
4. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
5. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
6. Scoprire il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
7. Ideare e realizzare materiali
8. Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.

## Dettaglio plesso: PIMONTE - FRANCHE

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM LAB**

L'azione ha lo scopo di pianificare un percorso di attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative, un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. promuovendo la curiosità scientifica, lo spirito critico e le competenze pratiche degli alunni.

Lo sviluppo delle competenze STEM sarà inoltre implementato dai percorsi formativi specifici grazie ai fondi PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

AZIONE 1 TINKERING E IL MAKING.



Attività : “armeggiare”, smontare e montare, svitare, attaccare, ritagliare per capire come funziona qualcosa e utilizzarlo per dare vita ai propri progetti e alle proprie idee. Realizzare oggetti, prototipi e strumenti di vario genere, spesso partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche, materiali semplici come carta, fili, cartone o legno. Smanettare con forbici, carta, colla e altri svariati materiali, e con fantasia, inventiva e applicazione di strategie di problem solving. Lavorare con diversi software, piattaforme e web app e divertirsi al pc, progettare e costruire in vari modi oggetti digitali che, eventualmente, possono essere stampati (con la stampa 3D o con altre tecniche). Sperimentare: provare e riprovare, sbagliare e correggere, cambiare strada a metà del processo, l'errore non è visto come fallimento, ma come parte essenziale del processo di apprendimento. Narrazione: ai makers (coloro che creano, gli studenti) viene chiesto agli alunni di descrivere il loro processo creativo-ingegneristico, di documentare durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, di raccontare l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato che presentano.

#### AZIONE 2 : CODING

Utilizzo di specifiche piattaforme, la programmazione di un'applicazione, di un piccolo videogioco, di un robot o di un microcontrollore, gli alunni non solo imparano a programmare, ma soprattutto programmano per apprendere. Si preparano e si allenano quindi a pianificare e seguire delle strategie mentali per risolvere situazioni più o meno complesse.

Kit specifici per il coding, coding unplugged con l'utilizzo di fogli di carta a quadretti, qualche matita colorata e tanta fantasia. (La pixel art)

Costruzione di reticoli in cui gli alunni potranno essere le pedine del gioco, ai quali altri alunni dovranno dare le istruzioni per raggiungere un traguardo – obiettivo.

#### AZIONE 3 DIAMO UN TAGLIO ALLO SPRECO ALIMENTARE

INQUIRY : attività basate sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni.

#### AZIONE 4 IL CICLO VITALE DELLE PIANTE: MICRO ORTI.

Allestimento e cura di piccoli orti nel giardino dei singoli Plessi scolastici, tale azione incoraggia gli alunni al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad



esplorare, il gusto della scoperta.

Ambiente. Le attività legate agli orti-giardino sensibilizzano positivamente lo studente verso i temi ambientali e il rispetto per gli ecosistemi locali, creando una coscienza e un'attitudine ecologica che servirà loro anche in età adulta. I giardini possono infatti essere progettati in funzione dei meccanismi di risparmio e drenaggio dell'acqua, della prevenzione contro l'erosione e i flussi superficiali in eccesso, del risparmio energetico, della mitigazione dell'inquinamento e della protezione della flora e fauna locale.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi, mediante l'uso di software di programmazione con forte grado di interattività.

Incoraggiare le abilità di investigazione scientifica, quali la produzione di ipotesi e la loro verifica, in quanto permettono di condurre indagini e raggiungere conclusioni.

Sviluppare il pensiero computazionale: applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi.

Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la ricerca scientifica offre per affrontare e risolvere un problema.

Sviluppare il ragionamento accurato e preciso.

Migliorare le capacità di Astrazione, Categorizzazione, Modellizzazione, Formalizzazione. Incrementare i processi di sintesi, di confronto e di elaborazione delle informazioni.



Promuovere l'interesse per le discipline STEM tra gli alunni

Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi.

Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico.

## Dettaglio plesso: PIMONTE - FRATELLI CERVI

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ Azione n° 1: STEM LAB

L'azione ha lo scopo di pianificare un percorso di attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative, un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. promuovendo la curiosità scientifica, lo spirito critico e le competenze pratiche degli alunni.

Lo sviluppo delle competenze STEM sarà inoltre implementato dai percorsi formativi specifici grazie ai fondi PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

#### AZIONE 1 TINKERING E IL MAKING.

Attività : "armeggiare", smontare e montare, svitare, attaccare, ritagliare per capire come funziona qualcosa e utilizzarlo per dare vita ai propri progetti e alle proprie idee. Realizzare oggetti, prototipi e strumenti di vario genere, spesso partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche, materiali semplici come carta, fili, cartone o legno. Smanettare con forbici, carta, colla e altri svariati materiali, e con fantasia, inventiva e applicazione di strategie di problem solving. Lavorare con diversi software, piattaforme e web app e divertirsi al pc, progettare e costruire in vari modi oggetti digitali che, eventualmente, possono essere stampati (con la stampa 3D o con altre tecniche).



Sperimentare: provare e riprovare, sbagliare e correggere, cambiare strada a metà del processo, l'errore non è visto come fallimento, ma come parte essenziale del processo di apprendimento. Narrazione: ai makers (coloro che creano, gli studenti) viene chiesto agli alunni di descrivere il loro processo creativo-ingegneristico, di documentare durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, di raccontare l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato che presentano.

#### AZIONE 2 : CODING

Utilizzo di specifiche piattaforme, la programmazione di un'applicazione, di un piccolo videogioco, di un robot o di un microcontrollore, gli alunni non solo imparano a programmare, ma soprattutto programmano per apprendere. Si preparano e si allenano quindi a pianificare e seguire delle strategie mentali per risolvere situazioni più o meno complesse.

Kit specifici per il coding, coding unplugged con l'utilizzo di fogli di carta a quadretti, qualche matita colorata e tanta fantasia. (La pixel art)

Costruzione di reticoli in cui gli alunni potranno essere le pedine del gioco, ai quali altri alunni dovranno dare le istruzioni per raggiungere un traguardo - obiettivo.

#### AZIONE 3 DIAMO UN TAGLIO ALLO SPRECO ALIMENTARE

INQUIRY : attività basate sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni.

#### AZIONE 4 IL CICLO VITALE DELLE PIANTE: MICRO ORTI.

Allestimento e cura di piccoli orti nel giardino dei singoli Plessi scolastici, tale azione incoraggia gli alunni al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

Le attività legate agli orti-giardino sensibilizzano positivamente lo studente verso i temi ambientali e il rispetto per gli ecosistemi locali, creando una coscienza e un'attitudine ecologica che servirà loro anche in età adulta. I giardini possono infatti essere progettati in funzione dei meccanismi di risparmio e drenaggio dell'acqua, della prevenzione contro l'erosione e i flussi superficiali in eccesso, del risparmio energetico, della mitigazione dell'inquinamento e della protezione della flora e fauna locale.





## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi, mediante l'uso di software di programmazione con forte grado di interattività.

Incoraggiare le abilità di investigazione scientifica, quali la produzione di ipotesi e la loro verifica, in quanto permettono di condurre indagini e raggiungere conclusioni.

Sviluppare il pensiero computazionale: applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi.

Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la ricerca scientifica offre per affrontare e risolvere un problema.

Sviluppare il ragionamento accurato e preciso.

Migliorare le capacità di Astrazione, Categorizzazione, Modellizzazione, Formalizzazione. Incrementare i processi di sintesi, di confronto e di elaborazione delle informazioni.

Promuovere l'interesse per le discipline STEM tra gli alunni

Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi.

Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico.



## Dettaglio plesso: PIMONTE - TRALIA

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM LAB**

L'azione ha lo scopo di pianificare un percorso di attività laboratoriali finalizzate all'apprendimento delle materie STEM attraverso modalità innovative, un approccio integrato delle discipline e mediante un approccio digitale. promuovendo la curiosità scientifica, lo spirito critico e le competenze pratiche degli alunni. Lo sviluppo delle competenze STEM sarà inoltre implementato dai percorsi formativi specifici grazie ai fondi PNRR 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi"

##### AZIONE 1 TINKERING E IL MAKING.

Attività : "armeggiare", smontare e montare, svitare, attaccare, ritagliare per capire come funziona qualcosa e utilizzarlo per dare vita ai propri progetti e alle proprie idee. Realizzare oggetti, prototipi e strumenti di vario genere, spesso partendo da materiali di recupero, piccole parti meccaniche ed elettroniche, materiali semplici come carta, fili, cartone o legno. Smanettare con forbici, carta, colla e altri svariati materiali, e con fantasia, inventiva e applicazione di strategie di problem solving. Lavorare con diversi software, piattaforme e web app e divertirsi al pc, progettare e costruire in vari modi oggetti digitali che, eventualmente, possono essere stampati (con la stampa 3D o con altre tecniche). Sperimentare: provare e riprovare, sbagliare e correggere, cambiare strada a metà del processo, l'errore non è visto come fallimento, ma come parte essenziale del processo di apprendimento. Narrazione: ai makers (coloro che creano, gli studenti) viene chiesto agli alunni di descrivere il loro processo creativo-ingegneristico, di documentare durante tutte le fasi dell'attività le loro azioni, di raccontare l'idea da cui sono partiti per arrivare al risultato che presentano.

##### AZIONE 2 : CODING





Utilizzo di specifiche piattaforme, la programmazione di un'applicazione, di un piccolo videogioco, di un robot o di un microcontrollore, gli alunni non solo imparano a programmare, ma soprattutto programmano per apprendere. Si preparano e si allenano quindi a pianificare e seguire delle strategie mentali per risolvere situazioni più o meno complesse.

Kit specifici per il coding, coding unplugged con l'utilizzo di fogli di carta a quadretti, qualche matita colorata e tanta fantasia. (La pixel art)

Costruzione di reticoli in cui gli alunni potranno essere le pedine del gioco, ai quali altri alunni dovranno dare le istruzioni per raggiungere un traguardo – obiettivo.

#### AZIONE 3 DIAMO UN TAGLIO ALLO SPRECO ALIMENTARE

INQUIRY : attività basate sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni.

#### AZIONE 4 IL CICLO VITALE DELLE PIANTE: MICRO ORTI.

Allestimento e cura di piccoli orti nel giardino dei singoli Plessi scolastici, tale azione incoraggia gli alunni al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.

Ambiente. Le attività legate agli orti-giardino sensibilizzano positivamente lo studente verso i temi ambientali e il rispetto per gli ecosistemi locali, creando una coscienza e un'attitudine ecologica che servirà loro anche in età adulta. I giardini possono infatti essere progettati in funzione dei meccanismi di risparmio e drenaggio dell'acqua, della prevenzione contro l'erosione e i flussi superficiali in eccesso, del risparmio energetico, della mitigazione dell'inquinamento e della protezione della flora e fauna locale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Migliorare le competenze logico-matematiche e le capacità organizzative degli allievi, mediante l'uso di software di programmazione con forte grado di interattività.

Incoraggiare le abilità di investigazione scientifica, quali la produzione di ipotesi e la loro verifica, in quanto permettono di condurre indagini e raggiungere conclusioni.

Sviluppare il pensiero computazionale: applicare la logica per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi per risolvere problemi.

Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che la ricerca scientifica offre per affrontare e risolvere un problema.

Sviluppare il ragionamento accurato e preciso.

Migliorare le capacità di Astrazione, Categorizzazione, Modellizzazione, Formalizzazione. Incrementare i processi di sintesi, di confronto e di elaborazione delle informazioni.

Promuovere l'interesse per le discipline STEM tra gli alunni

Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi.



Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico.

## Dettaglio plesso: P.DEL POZZO - PIMONTE

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: STEM IN AZIONE**

Le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) svolgono un ruolo cruciale nell'orientamento formativo per diversi motivi. Innanzitutto, offrono agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze chiave, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività. Queste competenze sono trasferibili e utili in una vasta gamma di settori. Inoltre, le discipline STEM sono al centro dell'innovazione e della tecnologia e guidano molte delle trasformazioni nella società contemporanea. Gli studenti che si orientano verso percorsi formativi in questa disciplina sono più propensi ad essere al passo con le sfide e le opportunità del mondo moderno. In sintesi, l'orientamento formativo nelle discipline STEM fornisce agli studenti le competenze, le conoscenze e le opportunità necessarie per affrontare sfide future e prosperare in un mondo sempre più guidato dalla scienza e dalla tecnologia. L'azione ha come finalità anche quella di contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le ragazze della loro attitudine matematico-scientifica.

Lo sviluppo delle competenze STEM sarà inoltre implementato dai percorsi formativi specifici grazie ai fondi PNRR 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi"



### **AZIONE 1** : "STEM in Azione"

Questa azione è progettata per potenziare l'insegnamento e l'apprendimento delle discipline STEM, promuovendo la curiosità scientifica, lo spirito critico e le competenze pratiche degli studenti.

- **Esperimenti Scientifici Pratici:**

Sperimentazioni con semplici esperimenti scientifici che coinvolgono la chimica, la fisica o la biologia. Ad esempio, la germinazione di semi, la creazione di reazioni chimiche o l'analisi di fenomeni fisici.

- **Progetti di Ingegneria:**

Incoraggiare gli studenti a risolvere problemi pratici attraverso progetti di ingegneria. Ad esempio, costruire ponti con materiali di riciclo o creare piccoli dispositivi elettronici.

- **Giornata in Laboratorio:**

Organizzare una giornata in un laboratorio scientifico locale o in un museo scientifico. Gli studenti potranno partecipare a esperimenti guidati da esperti e vedere come la scienza viene applicata nella vita reale.

- **Applicazioni Pratiche della Matematica:**



Creare attività che mostrano come la matematica è presente in situazioni quotidiane. Ad esempio, attraverso la pianificazione di un budget, la risoluzione di problemi di geometria nel design di una stanza o la creazione di grafici per analizzare dati.

- Visite da Professionisti del Settore:

Invitare professionisti del settore scientifico e matematico a parlare agli studenti riguardo alle loro carriere. Questo può aiutare gli studenti a comprendere come la matematica e le scienze sono utilizzate in vari campi lavorativi.

- Competizioni Interattive:

Organizzare gare amichevoli tra gli studenti che coinvolgono la risoluzione di problemi matematici o la presentazione di progetti scientifici. Ciò può stimolare la sana competizione e l'entusiasmo.

- Progetti di Ricerca Autonomi:

Consentire agli studenti di scegliere argomenti di interesse personale all'interno delle scienze o della matematica e incoraggiarli a condurre ricerche autonome. Potranno poi presentare i loro risultati alla classe.

- Lezioni all'aperto:

Condurre lezioni all'aperto che coinvolgano l'osservazione della natura, la misurazione di fenomeni ambientali o la creazione di mappe e grafici sulla base di dati raccolti in situ.



#### **AZIONE 2 : DIGITALSTEM**

Questa azione è progettata per favorire le competenze digitali , le quali rivestono un ruolo fondamentale nelle materie STEM, in quanto offrono agli studenti strumenti avanzati per esplorare, comprendere e applicare concetti scientifici e matematici in modo più efficace.

- Attività in laboratorio con l'utilizzo della strumentazione Zspace per incoraggiare i ragazzi a sperimentare la scienza, la tecnologia, l'ingegneria, l'arte e la matematica per sviluppare un pensiero creativo e una risoluzione dei problemi innovativa attraverso attività in 3D.
- Attività in laboratorio con l'utilizzo della stampante 3D : gli studenti possono apprendere i principi della modellazione in 3D e della stampa 3D e possono comprenderne il funzionamento e le applicazioni, diventando, auspicabilmente, utenti consapevoli, ma anche creatori e progettisti
- Presentazioni Creative:
  - Incentivare gli studenti a presentare i concetti scientifici o matematici attraverso mezzi creativi come video, canzoni etc . Ciò li aiuterà ad esprimere la loro comprensione in modi diversi.

Strumenti digitali utilizzati dagli studenti per sviluppare competenze STEM

- Software di modellazione e simulazione ( Geogebra)
- Ambienti di programmazione ( Scratch)
- Strumenti di analisi dati ( Excel e Word)





- Strumenti di collaborazione online (Classroom)

- Laboratori Scientifici Interattivi:

Organizzare laboratori pratici per le scienze naturali, la fisica, la chimica e la biologia.

Coinvolgere gli studenti in esperimenti che collegano la teoria alla pratica.

- Progetti STEM:

Sostenere progetti che incoraggino la risoluzione di problemi reali attraverso l'applicazione delle discipline STEM.

Coinvolgere gli studenti in progetti di ingegneria, programmazione e design.

- Concorsi ed Eventi STEM:

Partecipare a concorsi scientifici, olimpiadi di matematica e altri eventi STEM.

Favorire la partecipazione degli studenti alle fiere scientifiche.

- Integrazione della Tecnologia:



Promuovere l'uso di strumenti tecnologici nelle lezioni STEM.

Esplorare l'utilizzo di simulazioni e software specifici per l'apprendimento scientifico.

· Orientamento alle Carriere STEM:

Organizzare sessioni informative sulle carriere STEM.

Invitare professionisti del settore a condividere le loro esperienze con gli studenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

1. Promuovere l'interesse per le discipline STEM tra gli studenti.
2. Favorire la collaborazione e il lavoro di squadra nelle attività STEM.
3. Integrare la tecnologia come strumento di apprendimento nelle discipline scientifiche.
4. Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi.
5. Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico.
6. Sviluppare il pensiero creativo.
7. Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.



8. Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
9. Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
10. Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
11. Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
12. Ideare e realizzare materiali
13. Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
14. Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali



## Moduli di orientamento formativo

### PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 1: Orienta la mente

Nelle classi 1°il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico, le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; tale fase prosegue con la continuità con le classi ponte primaria per garantire un passaggio sereno ed entusiasmante da un grado all'altro in cui è essenziale rafforzare la motivazione ad apprendere e il desiderio di acquisire sempre maggiore autonomia di operatività. Con il progetto Fuoriclasse in movimento si pianificano percorsi di partecipazione gestiti da studenti, volti a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola a contrasto anche della dispersione scolastica.

Interventi	Discipline	Obiettivi	Attività
Intervento n°1 Accoglienza "La valigia del sé"	Lettere, Scienze matematiche, Tecnologie, Inglese, Francese, Arte, Musica, Scienze motorie	Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole.  Promuovere	Esplorazione degli spazi scolastici  Conoscenza delle regole d'istituto



		<p>l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole</p> <p>Presentare sé stessi, conoscere gli altri, socializzare, imparare a star bene con gli altri;</p> <p>Favorire un buon inserimento nel gruppo classe.</p>	<p>Presentare da parte di ciascun docente propria disciplina</p> <p>Presentare di ciascuno alunno</p> <p>La mia identità d'identità alunni compilate schede presentate per conoscere presentate di sé le aspettative della classe</p>
<p>Intervento N° 2: Continuità "Un passo dopo l'altro"</p>	<p>Lettere, Scienze matematiche, Inglese, Francese, Musica</p>	<p>Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria</p> <p>Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola</p>	<p>Laboratori in classi aperte con alunni di classi primarie, SSsG e Primarie</p> <p>dibattiti, laboratori scientifici creativi, manipolazione</p>



		secondaria	Letture di testi
		Consentire agli alunni di "proiettarsi" nel loro futuro scolastico	Riconoscere degli ambiti a cui è possibile migliorare riflessioni propri successi o insuccessi scolastici ricerca di soluzioni
I			
Intervento n°3 Fuoriclasse in movimento	Lettere, Scienze matematiche, Tecnologie, Inglese, Francese, Arte, Musica, Scienze motorie	Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)	Realizzazione Consigli Fuoriclasse Momenti di confronto classe Debate Realizzazione cartelloni mappatura delle proprie competenze
		Potenziare l'autostima, sviluppando le	Allenamento alla capacità di ascolto:





		caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori	esercizi comuni (il cieco guidato, ascolta, cappello parante andiam la spesa
		Autovalutazione del proprio operato	
		Riconoscere sé, l'altro, la realtà	
		Acquisire abilità sociali e relazionali	
		Elaborare proposte migliorative	

**Allegato:**

Progetto Orientamento 24.25.pdf

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	40	0	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Scuola Secondaria I grado

#### ○ Modulo n° 2: Quo vadis?

Nelle classi seconde gli alunni saranno orientati ad elaborare proposte di riqualificazione degli spazi scolastici in modo da coinvolgerli nella progettazione per farli sentire parte attiva del cambiamento. Le attività di preorientamento faciliteranno lo sviluppo di alcuni modi di essere: predisporre alla scoperta di ciò che non si conosce, mettersi in gioco nello sperimentare, essere collaborativi, ma nello stesso tempo autonomi e responsabili, essere in grado di acquisire e interpretare le informazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di cominciare ad operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico .

Interventi	Discipline	Obiettivi	Attività
Intervento n°1 Fuoriclasse in movimento	Lettere, Scienze matematiche, Tecnologie, Inglese, Francese, Arte, Musica, Scienze motorie	Stimolare gli alunni ad elaborare	Realizzazio Consiglio Fuoriclas



		proposte di riqualificazione degli spazi scolastici interni ed esterni	Dibattiti; realizzazioni cartelloni esplicativi proposte soluzioni individuali
Intervento n°2 Preorientamento	Lettere, Scienze, Inglese, Francese, Musica, Arte, Scienze motorie	Guidare gli studenti a prendere coscienza del proprio percorso formativo; fare emergere e valorizzare le attitudini e gli interessi personali riconoscendo i successi e gli insuccessi scolastici  Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni	Lezioni laboratoriali attività strutturate docenti d'Istituti su  Consolidamento del metodo di studio : lavoro di gruppo - questionari di autovalutazione al termine del lavoro - formazione



		<p>Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)</p> <p>Essere consapevoli delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze</p> <p>Autovalutazione del proprio operato</p>	<p>gruppi omogenei classe di minimo 3 massimo 5 studenti segnalati Consiglio di classe tra i bisogni di intervento consolidati del metodo studio.</p>
--	--	---	---



## Allegato:

Progetto Orientamento 24.25.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Una vita tante scelte....

Per le classi terze il progetto Fuori classe in movimento prevede, attraverso un confronto con le istituzioni, la progettazione di ambienti culturali e ricreativi nel territorio. Tale attività permette di far stimolare negli alunni la responsabilità, l'impegno e la motivazione. Nell'ultimo anno della scuola secondaria di I grado il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio e gli alunni



si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, gli alunni saranno poi guidati a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie

Interventi	Discipline	Obiettivi	Attività
Intervento n°1 Fuoriclasse in movimento	Lettere, Scienze matematiche, Tecnologie, Inglese, Francese, Arte, Musica, Scienze motorie	Ampliamento delle alleanza tra scuola e territorio, riqualificazione di spazi pubblici, dialogo con le istituzioni e sensibilizzazione alla cittadinanza	Realizzazione Consiglio Fuoriclasse; Percorsi di partecipazione individuare sc... condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento territorio
Intervento n°2 Orientamento	Lettere, Scienze, Inglese, Francese, Musica, Arte, Scienze motorie	Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni  Riconoscere se stessi come	<u>Orientamento formativo:</u> Materiale stru... test attitudina... incontro formativo/infe... per alunni e g... incontri labor...





		<p>grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti</p> <p>Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione</p> <p>Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future</p> <p>Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone; maturare la</p>	<p>con docenti di scuole superiori territorio</p> <p>Uscita didattiche attività di orienteering</p> <p><u>Orientamento informativo:</u></p> <p>Attività laborative per conoscere l'offerta formativa delle diverse tipologie di scuole superiori</p> <p>Giornate di orientamento organizzate con le Scuole superiori territorio che costituiscono occasioni di incontro con insegnanti e alunni</p> <p>Mattinate con le scuole superiori particolare partecipazione alle lezioni delle materie di indirizzo con</p>
--	--	---	---



		<p>conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini</p> <p>Saper valutare il proprio processo di crescita al fine di fare una scelta consapevole e responsabile; conoscere le scuole del territorio</p> <p>Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive</p> <p>Promuovere la capacità di valutare se le</p>	<p>diverse tipologie Scuola superiore territorio</p> <p>Interventi di esperti/professionisti esterni</p>
--	--	--	--



		decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste	
		Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore	
		Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori	

**Allegato:**

Progetto Orientamento 24.25.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	0	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### Dettaglio plesso: P.DEL POZZO - PIMONTE

---

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ Modulo n° 1: Orienta la mente

Nelle classi 1°il Progetto prevede una prima fase di accoglienza dell'alunno che deve familiarizzare con un nuovo ambiente scolastico, le sue "regole" e deve stabilire nuove relazioni; tale fase prosegue con la continuità con le classi ponte primaria per garantire un passaggio sereno ed entusiasmante da un grado all'altro in cui è essenziale rafforzare la motivazione ad apprendere e il desiderio di acquisire sempre maggiore autonomia di operatività. Si prosegue con l'Open Day, un momento significativo, che mette gli studenti in gioco e li rende protagonisti di attività laboratoriali da cui emergono competenze di base e trasversali. Inoltre con il progetto Fuoriclasse in movimento si pianificano percorsi di



partecipazione gestiti da studenti, volti a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola a contrasto anche della dispersione scolastica.

Interventi	Discipline	Obiettivi	Attività
Intervento n°1 Accoglienza "La valigia del sé"	Lettere, Scienze matematiche, Tecnologie, Inglese, Francese, Arte, Musica, Scienze motorie	Sapersi orientare nella nuova scuola, conoscendo spazi, persone e regole.  Promuovere l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole  Presentare sé stessi, conoscere gli altri, socializzare, imparare a star bene con gli altri;  Favorire un buon inserimento nel	Esplorazione spazi scolastici  Conoscenza regolamenti d'istituto  Presentazione parte di classe docente propria disciplina  Presentazione ciascun alunno  La mia cartolina d'identità: alunni con delle schede presentazioni conoscers  presentazioni sé le regole classe, le aspettative



		gruppo classe.	
Intervento N° 2: Continuità "Un passo dopo l'altro"	Lettere, Scienze matematiche, Inglese, Francese, Musica	Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola primaria alla scuola secondaria  Riconoscere i cambiamenti nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria  Consentire agli alunni di "proiettarsi" nel loro futuro scolastico	Laboratori aperte tra le classi delle classi SSpG e Pri dibattiti e laboratori, scientifici, e manipolati  Lettura e testi  Riconoscimento degli ambienti è possibile migliorarsi riflessioni propri successi insuccessi scolastici, ricerca di soluzioni
Intervento n°3 Open Day	Lettere, Scienze, Inglese, Francese, Musica, Arte	Favorire una transizione serena tra i vari ordini di scuola  presentare l'istituto in	Realizzazione di oggetti di presentazione attività svolte dagli alunni drammatiche fumettistiche





		termini di spazi e di offerta formativa	esperimen scientifici; laboratori linguistici; performan musicali
Intervento n°4 Fuoriclasse in movimento	Lettere, Scienze matematiche, Tecnologie, Inglese, Francese, Arte, Musica, Scienze motorie	Promuovere la consapevolezza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)  Potenziare l'autostima, sviluppando le caratteristiche positive di ciascuno, anche apprendendo dai propri errori  Autovalutazione del proprio operato  Riconoscere sé,	Realizzazio Consiglio Fuoriclass Momenti d confronto classe Debate Realizzazio cartelloni mappatur proposte Allenamen capacità d ascolto: esercizi su comunicaz cieco guid ascolta, il parante, a a fare la sp tec)



		<p>l'altro, la realtà</p> <p>Acquisire abilità sociali e relazionali</p> <p>Elaborare proposte migliorative</p>	
<p>Intervento n.5 " STEM in Azione e DigitalSTEM"</p>	<p>Scienze matematiche, Tecnologie, Arte</p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Promuovere l'interesse per le discipline STEM digitali e di innovazione tra gli studenti.</li><li>2. Promuovere la curiosità scientifica e la risoluzione dei problemi.</li><li>3. Sviluppare competenze pratiche attraverso attività laboratoriali e progetti pratici.</li></ol>	<p>Esperimenti Scientifici</p> <p>Esperienze semplici e sperimentazioni scientifiche coinvolgenti: chimica, la biologia (ad esempio, la germinazione dei semi, la creazione di reazioni chimiche e l'analisi di fenomeni)</p> <p>Progetti di Ingegneria risolvere problemi pratici attraverso progetti di</p>



			ingegneria esempio, costruire p con mater riciclo o cr piccoli disp elettronici  Attività in laboratori l'utilizzo di
--	--	--	---

## Allegato:

Progetto Orientamento.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	40	0	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## ○ Modulo n° 2: Quo vadis?

Nelle classi seconde gli alunni saranno orientati ad elaborare proposte di riqualificazione degli spazi scolastici in modo da coinvolgerli nella progettazione per farli sentire parte attiva del cambiamento. Le attività di preorientamento facilitano lo sviluppo di alcuni modi di essere: predisporre alla scoperta di ciò che non si conosce, mettersi in gioco nello sperimentare, essere collaborativi, ma nello stesso tempo autonomi e responsabili, essere in grado di acquisire e interpretare le informazioni. Tutto ciò permetterà all'adolescente di cominciare ad operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico. Il percorso creativo STEM favorisce negli alunni l'ingegno e la creatività, incoraggia la sperimentazione, il lavoro di squadra, l'uso della tecnologia, l'applicazione della conoscenza e la risoluzione dei problemi e consente di costruire fiducia e resilienza.

Interventi	Discipline	Obiettivi	Attività
Intervento n°1 Fuoriclasse in movimento	Lettere, Scienze matematiche, Tecnologie, Inglese, Francese, Arte, Musica, Scienze motorie	Stimolare gli alunni ad elaborare proposte di riqualificazione degli spazi scolastici interni ed esterni	Realizzazioni Consiglio Fuoriclasse Dibattiti; realizzazioni cartellone esplicativi proposte soluzioni individuate
Intervento n°2 Preorientamento	Lettere, Scienze, Inglese, Francese, Musica, Arte, Scienze motorie	Guidare gli studenti a prendere coscienza del proprio	Lezioni laboratori attività strutturate docenti d



		<p>percorso formativo; fare e emergere e valorizzare le attitudini e gli interessi personali riconoscendo i successi e gli insuccessi scolastici</p> <p>Favorire il consolidamento delle abilità relazionali, decisionali, di ricerca e rielaborazione delle informazioni</p> <p>Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità</p>	<p>Istituti sup</p> <p>Consolida del metoo studio : la gruppo</p> <p>questiona autovalut al termine lavoro</p> <p>formazion gruppi omogene classe di r</p> <p>3 e massi studenti segnalati Consiglio classe tra bisognosi intervento consolida del metoo studio.</p>
--	--	--	--



		(interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)  Essere consapevoli delle modalità relazionali da attivare con coetanei e adulti, sforzandosi di correggere le inadeguatezze  Autovalutazione del proprio operato	
Intervento n° 3  " STEM in Azione e DigitalSTEM	Scienze matematiche, Tecnologie, Arte	Sviluppare abilità pratiche, attraverso attività laboratoriali, e di pensiero critico.  Integrare la tecnologia	Organizza giornata i laboratori scientifico o in un m scientifico studenti potrebbero partecipare esperime guidati da





		come strumento di apprendimento nelle discipline scientifiche.	esperti e v come la s viene app nella vita Applicazio Pratiche d Matemati Creare att che mostr come la matemati presente situazioni quotidian esempio, attraverso pianificaz un budge risoluzion problemi geometria design di stanza o l creazione grafici per analizzare Integrare matemati scienze co materie c lingua ital
--	--	--	---



			<p>l'arte. Ad esempio predisporre Canva raccolte scientifiche creare opere d'arte basate sui principi scientifici.</p> <p>Condurre all'aperto coinvolgendo l'osservazione della natura e la misurazione dei fenomeni ambientali e la creazione di mappe e grafici sulla base dei dati raccolti in campo.</p> <p>Presentazione Creative:</p> <p>Incentivare gli studenti a presentare i concetti scientifici e matematici attraverso i canali creativi come video, cartoni e rappresentazioni.</p>
--	--	--	---



			teatrali. C aiuterà ac esprimere loro comprens modi dive  Attività in laboratori l'utilizzo d Zspace  Attività in laboratori l'utilizzo d stampant
--	--	--	---

## Allegato:

Progetto Orientamento.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 3: Una vita tante scelte...

Per le classi terze il progetto Fuori classe in movimento prevede, attraverso un confronto con le istituzioni, la progettazione di ambienti culturali e ricreativi nel territorio. Tale attività permette di far stimolare negli alunni la responsabilità, l'impegno e la motivazione. Nell'ultimo anno della scuola media il percorso di Orientamento si completerà con l'approfondimento dell'offerta formativa presente sul territorio e gli alunni si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile. Avendo un quadro completo dei possibili percorsi di studio, gli alunni saranno poi guidati a operare personalmente la scelta del corso di studi più confacente al proprio caso.

Il Progetto Orientamento si concluderà con la formulazione da parte del Consiglio di classe del Consiglio orientativo da consegnare alle famiglie.

Interventi	Discipline	Obiettivi	Attività
Intervento n°1 Fuoriclasse in movimento	Lettere, Scienze matematiche, Tecnologie, Inglese, Francese, Arte, Musica, Scienze motorie	Ampliamento delle alleanze tra scuola e territorio, riqualificazione di spazi pubblici,	Realizzazione Consiglio Fuoriclasse; Percorsi di partecipazione individuare sc



		dialogo con le istituzioni e sensibilizzazione alla cittadinanza	condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento territorio
Intervento n°2 Orientamento	Lettere, Scienze, Inglese, Francese, Musica, Arte, Scienze motorie	Approfondire ulteriormente la conoscenza di sé, delle proprie capacità e dei propri sogni  Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti  Riconoscere le scelte di orientamento come situazione-problema ed elaborare un percorso di soluzione	<u>Orientamento formativo:</u> Materiale strutturato con test attitudinali e incontro formativo/informativo per alunni e genitori incontri laboratoriali con docenti di scuole superiori del territorio PNRR1.4 Mentoring e Orientamento  Uscita didattica attività di orientamento  <u>Orientamento informativo:</u> Attività laboratoriali per conoscere l'offerta formativa delle diverse



		<p>Riflettere sul proprio andamento scolastico, sulle proprie attitudini e sui propri interessi in vista delle scelte future</p> <p>Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone; maturare la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini</p> <p>Saper valutare il proprio processo di crescita al fine di fare una scelta consapevole e responsabile; conoscere le scuole del territorio</p> <p>Conoscere le</p>	<p>di scuole super</p> <p>Giornate di op organizzate c Scuole superi territorio che costituiscono occasioni di in con insegnam alunni</p> <p>Mattinate con scuole superi particolare partecipazion lezioni delle n di indirizzo co diverse tipolo Scuola superi territorio</p> <p>Interventi di esperti/profes esterni</p>
--	--	---	--





		<p>Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive</p> <p>Promuovere la capacità di valutare se le decisioni prese sono appropriate o se invece necessitano di essere riviste</p> <p>Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore</p> <p>Costruire una collaborazione verticale con i differenti tipi di Scuole superiori</p>	
Intervento n° 3  "STEM in Azione e DigitalSTEM	Scienze matematiche, Tecnologie, Arte	1. Promuovere l'interesse per le discipline STEM digitali e di innovazione	Invitare profes del settore sc e matematico parlare agli st



		<p>tra gli studenti.</p> <p>2. Sviluppare competenze pratiche attraverso attività laboratoriali e progetti pratici.</p> <p>3. Favorire la collaborazione e il lavoro di squadra nelle attività STEM digitali e di innovazione.</p> <p>4. Integrare la tecnologia come strumento di apprendimento nelle discipline scientifiche.</p>	<p>riguardo alle carriere. Que aiutare gli stu comprendere matematica e scienze sono utilizzate in va lavorativi.</p> <p>Organizzare s informative s carriere STEM e di innovazio</p> <p>Invitare prof del settore a condividere le esperienze co studenti.</p> <p>Organizzare g amichevoli tra studenti che coinvolgono la risoluzione di problemi mat o la presentaz progetti scien può stimolare competizione l'entusiasmo.</p> <p>Incentivare gl studenti a pre i concetti scie</p>
--	--	---	---



			matematici at mezzi creativi video, canzoni rappresentazi teatrali.  Attività in labo con l'utilizzo d  Attività in labo con l'utilizzo d stampante 3D
--	--	--	---

## Allegato:

Progetto Orientamento.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	40	0	40

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Hello children

---

Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera; Prendere coscienza di un altro codice linguistico; Permettere al bambino di comunicare con altri bambini attraverso una lingua diversa dalla propria; Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra coetanei; Stimolare l'apprendimento naturale, mediante un approccio ludico; Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative; Avviamento alla Lingua Inglese destinatari : S.I. alunni anni cinque dell'istituto

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

l'alunno comprende messaggi di uso quotidiano; Acquisisce atteggiamenti di apertura verso culture diverse, per prevenire pregiudizi razziali; Sviluppa competenze di comunicazione ed interazione; Sviluppa e favorisce la capacità di ascolto e di attenzione;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● Scopriamo il "bello" insieme (la bellezza salverà il

---



## mondo)

---

La priorità principale del progetto è quella di offrire ai bambini della scuola dell'infanzia un'esperienza educativa che favorisca il loro sviluppo integrale attraverso l'esplorazione e la creazione artistica. Studi del campo evolutivo hanno sottolineato l'importanza di avvicinare i bambini alle opere artistiche fin dalla più tenera età. rivolto agli alunni di anni quattro dell'Istituto

## Risultati attesi

---

I bambini impareranno a utilizzare diversi materiali e tecniche artistiche per esprimere le loro idee e le loro emozioni. I bambini svilupperanno la capacità di osservare e apprezzare gli elementi estetici dell'ambiente, migliorando la loro capacità di percezione visiva e sensibilità estetica I bambini miglioreranno la coordinazione mano-occhio, la precisione nei movimenti e la destrezza manuale I bambini impareranno a collaborare, a rispettare le idee altrui e a lavorare insieme per raggiungere obiettivi comuni I bambini si sentiranno orgogliosi delle loro opere d'arte e svilupperanno un senso di realizzazione personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Orientamento allo strumento musicale

---

Promuovere la pratica musicale nella Scuola Primaria attraverso percorsi di studio adeguati ai





bambini delle classi IV e V: Il progetto favorisce il processo di verticalizzazione dei curricula d'istituto arricchendo le esperienze formative nell'ambito musicale della scuola primaria, nel contempo, valorizzare e potenziare le attività già avviate all'interno della scuola secondaria. In questa fase di apprendimento dell'alunno la pratica musicale più che un "obiettivo" diventa un "mezzo" per poter sviluppare una formazione musicale indispensabile ad una crescita armonica della personalità. Il progetto, inoltre, riveste un'importanza fondamentale per quei ragazzi che manifestano un talento musicale precoce aiutandoli e valorizzandoli prima del percorso alla secondaria. In questo modo si accrescerà il livello di formazione di base per tutti gli alunni, si orienteranno future eccellenze verso percorsi ad indirizzo musicali così da elevare, al tempo stesso, la qualità delle future classi della secondaria. Destinatari : alunni delle classi quarta e quinta della scuola primaria.

## Risultati attesi

---

Saper distinguere e classificare i suoni provenienti da strumenti musicali a corda e a fiato; Saper analizzare i suoni secondo le loro principali caratteristiche; Saper riconoscere note e ritmi in un facile brano musicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Le français? Oui, merci.

---

APPROCCIO ALLA LINGUA FRANCESE Favorire lo sviluppo dell'autonomia individuale • Favorire la progressiva maturazione dell'identità e della coscienza di sé • Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno • Favorire la relazione con gli altri nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità • Sviluppare la consapevolezza dei propri processi cognitivi • Garantire lo sviluppo delle competenze culturali fondamentali • Favorire l'orientamento come ricerca di significato e capacità di progettarsi Destinatari: S.P. alunni classi V

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- Favorire l'interesse per una seconda lingua comunitaria • Ampliare il bagaglio lessicale • Favorire la scoperta delle somiglianze tra la lingua italiana e la lingua francese • Partecipare a semplici scambi comunicativi in contesti ludici o in setting strutturati • Comprendere parole e semplici frasi, grazie anche al supporto di sussidi multimediali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● Riflessi Creativi (Teatro)

---

Il progetto teatro, come laboratorio dinamico, nel contesto educativo è una delle attività più favorevoli allo sviluppo della comunicazione, dell'espressione, della comprensione e conoscenza degli altri e di se stessi, e del proprio rapporto con il mondo. Il teatro, infatti, come forma interattiva di linguaggi diversi (verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale) si configura come prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare. L'idea di teatro didattico, pertanto, non si riferisce tanto al momento finale della rappresentazione, ma anche e soprattutto all'iter dei processi che conducono alle forme rappresentative della realtà. In quest'ottica il teatro diventa strumento pedagogico trasversale a tutti i linguaggi e le discipline curriculari. Fare teatro a scuola significa realizzare una concreta "metodologia" interdisciplinare che attiva i processi simbolici del discente e potenzia e sviluppa la molteplicità interattiva delle competenze e delle abilità connesse sia con la comunicazione "globale", sia con il pensiero critico. Dai dati emersi e dalle evidenze di partenza risulta che gli allievi hanno necessità di sviluppare: A) maggior motivazione a migliorarsi B) abitudine al dialogo C) fiducia in sé e nelle proprie capacità D) inserimento nella vita relazionale E) comunicazione affettiva Il progetto teatro avrà l'obiettivo di sviluppare la costruzione di competenze attraverso la proposta di azioni didattiche nelle quali l'alunno lavora ad un progetto concreto e diventa protagonista dell'attività, potenziando, quindi, la propria creatività. Classi terze SS1G



## Risultati attesi

---

IL PROGETTO MIRERÀ A FAR RAGGIUNGERE AGLI ALLIEVI LE SEGUENTI COMPETENZE:

A)COMPETENZE DISCIPLINARI (relative alle discipline coinvolte) B) COMPETENZE DI CITTADINANZA: • COMUNICARE □ Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) □ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • COLLABORARE E PARTECIPARE: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Teatro

Aula generica

### ● Pimonte Street Band

---

promuovere la tradizione della banda attraverso percorsi di studio adeguati agli alunni delle classi di strumento musicale secondo la formula della musica d'insieme. L'attività musicale costituisce nel nostro territorio una concreta risposta alla sempre crescente domanda dell'utenza che ritrova in questo servizio una possibilità offerta dalle Istituzioni Pubbliche per avviare i propri figli alla pratica musicale mediante lo studio di uno strumento, studio che in



questo caso è legato alla tradizione bandistica locale. Tale progetto si pone l'obiettivo di realizzare una forma diretta di esperienze musicali, praticata sia nell'ascolto che nel fare musica. Questo attraverso componenti essenziali, quali la pratica strumentale e la musica d'insieme, offrendo così ampie possibilità di socializzazione e di sviluppo armonico della personalità degli alunni oltre che ulteriori occasioni di integrazione e di crescita. Tra le finalità che il progetto si prefigge di raggiungere c'è anche quella di creare, grazie alla musica, un'ulteriore possibilità, oltre a quelle che già la scuola in sé offre, per favorire la socializzazione e la crescita personale dei ragazzi, dando loro l'occasione di interagire con se stessi, con gli altri e con il proprio corpo, elemento che può divenire esso stesso un prezioso strumento con cui fare musica. Le finalità e gli obiettivi previsti dagli incontri di musica mirano a:

- Favorire la socializzazione e la collaborazione all'interno del gruppo;
- Stimolare la sperimentazione attraverso varietà ritmiche e tonali;
- Sviluppare la capacità di improvvisazione;
- Sviluppare la capacità di ascolto e riproposizione;
- Sviluppare la coordinazione del corpo attraverso lo strumento musicale marciando.

• Avvicinare gli alunni alla tradizione della banda; Destinatari SSPG :classi prime, seconde e terze. Saranno coinvolti in qualità di tutor/esperti ex allievi delle classi di strumento musicale dell'Istituto

## Risultati attesi

---

Saper distinguere e classificare i suoni provenienti dalle varie famiglie degli strumenti musicali a fiato e percussivi. Saper analizzare i suoni secondo le loro principali caratteristiche Saper riconoscere note e ritmi in un facile brano musicale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## ● Progetto accoglienza

---

L'accoglienza è un momento privilegiato per stabilire nuove modalità di conoscenza, di convivenza e di collaborazione per tutti: tra bambini e adulti, tra bambini e bambini e tra adulti e adulti. In quest'ottica l'accoglienza ha come obiettivo principale quello di creare un clima rassicurante dove tutti possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative. Una metodologia "accogliente" crea un legame tra ciò che il bambino porta con sé



come potenzialità, abilità, conoscenze, desideri, bisogni e le esperienze che la scuola intende promuovere; per questo "l'accoglienza" rappresenterà lo sfondo che delinea un particolare stile relazionale ed educativo per tutto l'anno scolastico. L'accoglienza richiede una particolare attenzione all'ambiente scolastico affinché risulti rassicurante e stimolante, prevede modalità giocose e gioiose che coinvolgano i bambini; ed un contesto dove rispettare i genitori nel loro bisogno di sicurezze e conoscenze, creando occasioni di incontro con loro. Il contesto accogliente prevede l'ascolto dei bambini e dei genitori perché consente di trovare una positiva dimensione affettiva ed emotiva che trasformi le esperienze in apprendimenti. L'accoglienza diventa così uno scambio di profonda fiducia e dialogo affinché il percorso di ogni bambino sia significativo. Tutte le proposte e le attività rispetteranno i tempi ed i ritmi di ciascuno, manterranno il carattere di gradualità e soprattutto mirano a favorire il dialogo tra i bambini dal quale possono scaturire confronti e riflessioni. SI alunni anni tre - SP alunni prime classi - SSPG alunni classi I

## Risultati attesi

---

Infanzia: - Favorire un graduale distacco dalle figure parentali e trovare dei riferimenti significativi nelle figure delle insegnanti; - Realizzare un clima rassicurante per un sereno inserimento nell'ambiente scolastico; - Far vivere la scuola come un luogo sicuro, piacevole, sereno ed accogliente grazie ad un adeguato allestimento del contesto e al suo utilizzo per attività ludiche, motorie e sensoriali - Promuovere la conoscenza reciproca, l'attivazione di corretti rapporti interpersonali e positive dinamiche socio-relazionali SSPG • Conoscere i ragazzi e le situazioni di disagio • Raccogliere informazioni sui ragazzi • Far conoscere le regole della scuola (organizzazione, regolamento...) • Creare un clima sereno, favorevole alla comunicazione • Favorire la conoscenza fra nuovi compagni, fra docenti e alunni • Favorire la conoscenza dell'uso dei nuovi ambienti • Accrescere nei ragazzi l'autostima, la socializzazione, il rispetto per sé, per gli altri e l'ambiente scolastico • Osservare attraverso attività varie e coinvolgenti le potenzialità / lacune presenti nel gruppo classe • Promuovere atteggiamenti cooperativi e collaborativi che favoriscano lo star bene a scuola • Abituare al confronto di esperienze, opinioni, desideri e aspirazioni • Favorire la motivazione a stare bene a scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





### ● Erasmus

---

Motivare gli studenti a imparare le lingue straniere e ad entrare in contatto con altre culture  
Conoscere e sperimentare nuove pratiche metodologiche per favorire la creazione di ambienti di apprendimento significativi Promuovere la cittadinanza attiva

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

---

Favorire un apprendimento che miri al successo formativo di ogni alunno Migliorare le capacità di comunicazione in lingua straniera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### ● Fuoriclasse in movimento

---

Per favorire il benessere degli studenti a scuola e contrastare la dispersione scolastica ci impegniamo: a favorire la partecipazione degli studenti nella scuola, a formare ed accompagnare i docenti e i dirigenti scolastici sui temi della didattica innovativa e partecipativa attraverso webinar e tutoraggi pedagogici Destinatari alunni IV e V SP Plesso Fratelli Cervi - Classi I SSPG



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Riqualificazione degli spazi scolastici; rinnovamento della didattica; rafforzamento delle relazioni tra pari e con gli adulti di riferimento; ampliamento delle alleanze tra scuola e territorio; partecipazione attiva degli studenti

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

### ● **Io leggo perché**

---

Promuovere la Cultura della Lettura: Sviluppare un interesse duraturo per la lettura tra bambini e ragazzi, rendendo i libri parte integrante della loro vita quotidiana. Stimolare la Fantasia e la Creatività: Favorire l'immaginazione e la creatività attraverso storie e narrazioni, permettendo ai partecipanti di esplorare mondi diversi. Sviluppare Competenze Linguistiche: Migliorare le abilità linguistiche e di comprensione attraverso l'interazione con testi diversi, contribuendo così allo sviluppo della competenza comunicativa. Incoraggiare la Condivisione e il Dibattito: Creare spazi di confronto e discussione sui libri letti, promuovendo la socializzazione e il confronto di idee tra i partecipanti. Sensibilizzare alla Diversità: Attraverso la lettura di libri di autori e culture diverse, favorire la comprensione e l'accettazione della diversità.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

Aumento della Lettura: Maggiore numero di bambini e ragazzi che leggono libri, sia a scuola che a casa, con un incremento nel numero di libri prestati e letti. Miglioramento delle Competenze Linguistiche: Sviluppo delle abilità di lettura e scrittura, con un miglioramento visibile nelle attività scolastiche quotidiane. Crescita dell'Interesse per la Letteratura: Aumento dell'interesse per diversi generi letterari, con una maggiore varietà di scelte tra i testi letti dai partecipanti. Sviluppo di Relazioni Sociali: Creazione di gruppi di lettura e discussione che incoraggiano la socializzazione e il lavoro di squadra tra i partecipanti. Sensibilizzazione alla Cultura della Lettura: Una comunità scolastica più consapevole dell'importanza della lettura, con genitori e insegnanti coinvolti attivamente nella promozione della lettura tra gli studenti

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche

Classica

aule

## ● Progetto di Orientamento Formativo

---

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative e difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una



scelta ragionata. Durante il primo ciclo di istruzione, i ragazzi maturano dal punto di vista umano, sociale e professionale. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio della Scuola secondaria di primo grado, poiché proprio questo processo ne costituisce il filo conduttore, sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Ogni insegnamento concorre all'orientamento. Alcune competenze generali sono infatti gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola. Si tratta, ad esempio, delle capacità di analisi e sintesi, del senso critico, dell'operatività, dell'autonomia, della capacità di ricerca personale, ecc. Un ruolo importante viene, inoltre, svolto dalle famiglie dei ragazzi per la collaborazione che possono offrire nell'osservazione e nella valutazione delle problematiche degli adolescenti. Insegnanti e genitori devono dimostrarsi disponibili al dialogo e, per quanto possibile, camminare nella stessa direzione. Attraverso le attività di orientamento la scuola fornisce quindi supporto alle famiglie: nell'offrire incontri informativi e formativi con l'intervento di esperti specifici del settore; nel guidare i loro figli in un momento delicato della loro crescita; nel conoscere l'offerta del territorio dal punto di vista scolastico e produttivo.

## Risultati attesi

---

1. promuovere il benessere degli studenti, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini;
2. far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo;
3. offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
4. favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
5. favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
6. abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
7. attivare la capacità progettuale;
8. guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti;
9. favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
10. favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni coordinate e integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● STEM... IN AZIONE

Le discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) svolgono un ruolo cruciale nell'orientamento formativo per diversi motivi. Innanzitutto, offrono agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze chiave, come il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la creatività. Queste competenze sono trasferibili e utili in una vasta gamma di settori. Inoltre, le discipline STEM sono al centro dell'innovazione e della tecnologia, che guidano molte delle trasformazioni nella società contemporanea. Gli studenti che si orientano verso percorsi formativi in questa disciplina sono più propensi ad essere al passo con le sfide e le opportunità del mondo moderno. In sintesi, l'orientamento formativo nelle discipline STEM fornisce agli studenti le competenze, le conoscenze e le opportunità necessarie per affrontare sfide future e prosperare in un mondo sempre più guidato dalla scienza e dalla tecnologia. L'azione ha come finalità anche quella di contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le ragazze della loro attitudine matematicoscientifica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Risultati attesi

Sviluppo del pensiero logico-computazionale, quale processo mentale per la risoluzione di problemi costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali, entrambi di valore generale. Capacità di mutare atteggiamento di fronte agli errori ed acquisizione di nuove attitudini nella riflessione e nell'apprendimento. Incremento della motivazione degli studenti. Miglioramento dei risultati scolastici nelle discipline scientifiche. Sviluppo della capacità di ragionamento accurato e preciso. Sviluppo di capacità trasversali.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● "Joy of moving"

Favorire la salute fisica e mentale dei bambini, incoraggiandoli a essere attivi e a divertirsi mentre fanno movimento. • Favorire la crescita personale e sociale dei bambini attraverso l'attività fisica • Sviluppare competenze motorie di base essenziali per il controllo del movimento. • Promuovere pratiche inclusive che permettano a tutti i bambini di partecipare alle attività motorie. Rivolto agli alunni anni cinque dell'Istituto

### Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e autostima nei bambini Miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio e della destrezza. Creazione di un ambiente scolastico inclusivo e partecipativo.

Destinatari

Gruppi classe

### Risorse materiali necessarie:

Aule

aula multisensoriale

Aula generica

giardino

### ● EduEcoTur - Progetto Continuità

Scuola e Territorio a servizio al servizio del Turismo sostenibile; favorire la collaborazione tra



l'istituzione scolastica e la comunità locale attraverso la valorizzazione delle risorse territoriali per promuovere un turismo "Eco"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

1. Consapevolezza Ambientale - Educazione alla Sostenibilità: Gli alunni acquisiranno conoscenze sui principi del turismo sostenibile e sull'importanza della conservazione delle risorse naturali. - Progetti di Ricerca: Attività di ricerca sul territorio per identificare pratiche sostenibili e risorse locali da valorizzare. 2. Collaborazione con la Comunità - Eventi Collaborativi: Organizzazione di eventi che coinvolgano scuola, famiglie e territorio, per promuovere il turismo sostenibile. Valorizzazione delle Risorse Locali Percorsi Didattici Tematici: Sviluppo di itinerari turistici che mettano in luce le peculiarità culturali e naturali del territorio, coinvolgendo gli alunni nella loro creazione -Laboratori Creativi: Attività pratiche in cui gli studenti possono lavorare su prodotti tipici locali, artigianato o tradizioni culinarie. 4. Sviluppo delle Competenze - Competenze Trasversali: Potenziamento delle abilità comunicative, collaborative e di problem-solving attraverso attività progettuali[3]. - Formazione Continua: Coinvolgimento di esperti nel campo del turismo sostenibile per workshop e seminari rivolti ad alunni e insegnanti. 5. Impatto Sociale - Inclusione Sociale: Promozione della partecipazione attiva degli alunni in contesti comunitari, contribuendo a ridurre l'isolamento sociale - Cittadinanza Attiva: Formazione di cittadini consapevoli e responsabili, pronti a impegnarsi nella tutela dell'ambiente e nella valorizzazione del patrimonio locale. In sintesi, il progetto intende non solo educare gli alunni sui temi della sostenibilità e del turismo, ma anche rafforzare il legame tra scuola e comunità, creando un ambiente favorevole allo sviluppo di un turismo eco-sostenibile.

Destinatari

Altro



## ● Linguaggi creativi

---

Il progetto è teso a sviluppare la componente ritmica, la sfera espressiva, emozionale e corporea degli alunni coinvolti attraverso la condivisione di contesti esperienziali legati ai linguaggi creativi. destinatari:39 alunni delle classi: 3<sup>a</sup> sez. A-B del plesso F.lli Cervi

### Risultati attesi

---

Utilizzare i linguaggi espressivi come mediatori di emozioni, come strumenti per la collaborazione e la cooperazione con gli altri;

## ● Costruiamo la Salute :Biologi nelle scuole

---

I Progetto "Costruiamo la salute! Biologi nelle scuole" promuove la "Cultura e consapevolezza alimentare e ambientale", nel rispetto degli obiettivi dell'Agenda 2030, attraverso un approccio sistemico che coinvolga la scuola italiana destinatari :Classi III Scuola Primaria

### Risultati attesi

---

-Aumentare la consapevolezza degli alunni e delle loro famiglie verso i principali e a volte quotidiani errori alimentari, puntando non solo a riequilibrare le quantità, ma anche a migliorare la qualità e il bilanciamento dell'alimentazione. -Guidare i ragazzi in età evolutiva verso un'alimentazione ottimale sulla base dei personali fabbisogni, tenuto conto dello stile di vita. -Promuovere uno stile di vita salutistico e l'educazione al movimento. Favorire l'educazione nutrizionale e alla salute, nel pieno rispetto dell'ambiente, attraverso un percorso finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Organizzare la spesa settimanale al fine di garantire l'adeguata varietà degli alimenti e la giusta assunzione di nutrienti. - Saper leggere e interpretare le etichette. - Scegliere secondo stagionalità e territorio, per una alimentazione a basso impatto ambientale. - Ottimizzare la preparazione e la cottura delle pietanze. - Limitare gli sprechi alimentari, attraverso l'adeguata conservazione degli alimenti e il corretto riutilizzo degli stessi;





educare alla minimizzazione dei rifiuti e alla gestione differenziata degli stessi. - Riflettere sugli aspetti sensoriali dell'atto del mangiare. - Valorizzare la cultura gastronomica locale e/o di etnia di provenienza. - Prendere coscienza dell'importanza della convivialità a tavola. - Riflettere sull'interazione ambiente-alimentazione-salute. - Far crescere la consapevolezza di poter contribuire a migliorare l'ambiente con i comportamenti quotidiani.

## ● Un libro per viaggiare oltre...

Promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative, il rafforzamento dell'identità personale e sociale. Favorire un approccio ludico, affettivo ed emozionale nei confronti del libro e della lettura. Costruire ragionamenti, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui. Maturare un pensiero critico. Destinatari :alunni delle classi quinte dei plessi Franche e Tralia .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

Arricchimento lessicale. Potenziamento dell'autoconsapevolezza. Implementazione del pensiero divergente. Sviluppare l'interesse, la curiosità e il gusto per la lettura.

Destinatari

Gruppi classe

## Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

## ● Progetto Prescuola

---

Il progetto Pre-Scuola si propone di supportare le famiglie con un servizio di accoglienza anticipata per i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, consentendo un ingresso a scuola prima dell'inizio ufficiale delle lezioni. L'obiettivo è offrire ai bambini un ambiente sicuro, stimolante e sereno, dove possano partecipare ad attività ludico-educative in attesa dell'inizio delle lezioni.

### Risultati attesi

---

Favorire l'accoglienza e la socializzazione, sostenere le famiglie, promuovere un ambiente sereno e stimolante

Destinatari

Altro

## ● ENGAGE, EXPLORE, EXPRESS: AN ENGLISH LEARNING ADVENTURE "Nuove competenze e nuovi linguaggi" (investimento 3.1) Missione 4 – del PNRR

---

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare una competenza completa nella lingua inglese, migliorando l'ascolto, la lettura, la scrittura e la conversazione attraverso attività diversificate e interattive. Gli alunni saranno messi in condizione di acquisire modelli di comportamento linguistico in contesti d'uso, attraverso attività significative dal punto di vista emotivo, gestuale, linguistico. Si farà uso di giochi e di attività manuali; di canzoni, di rime, per conseguire obiettivi fonetici; si riprodurranno situazioni realistiche per favorire l'apprendimento della corretta pronuncia e intonazione, inoltre, le funzioni linguistiche faranno riferimento alla quotidianità, ai centri d'interesse degli alunni in modo da risultare loro significative e motivanti.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

1. Sviluppare le abilità di comprensione orale: Ascoltare e comprendere semplici dialoghi, canzoni e storie in inglese. 2. Arricchire il vocabolario: Apprendere nuovi termini legati a temi quotidiani, come famiglia, scuola, viaggi, cibo, e tempo libero. 3. Migliorare la capacità di conversazione: Esprimersi in modo semplice ma efficace attraverso frasi base e dialoghi strutturati. 4. Promuovere la comprensione scritta: Leggere testi semplici, come brevi racconti o descrizioni, e comprendere il significato generale. 5. Sviluppare la competenza di scrittura: Scrivere brevi testi, lettere, o descrizioni in inglese usando il nuovo vocabolario.

## ● competenze STEM, digitali e di innovazione

---

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento finalizzati a promuovere l'integrazione, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---



Scuola dell'infanzia: Sviluppo di capacità di osservazione, esplorazione e curiosità verso fenomeni naturali e tecnologie semplici. Promozione del pensiero logico attraverso attività ludiche che coinvolgono la risoluzione di problemi e il riconoscimento di schemi. Scuola primaria: Capacità di formulare ipotesi semplici e di verificare attraverso esperimenti di base (es. esperimenti scientifici guidati). Comprensione dei concetti di base legati a materie scientifiche e matematiche (es. classificazione, misurazione, introduzione al metodo scientifico). Utilizzo di strumenti tecnologici di base (tablet, computer) per attività scolastiche, supporto nell'acquisizione di competenze digitali basilari. Scuola secondaria di primo grado: Capacità di risolvere problemi complessi utilizzando il metodo scientifico e approcci interdisciplinari. Sviluppo di competenze matematiche avanzate per l'applicazione pratica (es. geometria, algebra di base). Introduzione alla programmazione informatica e al pensiero computazionale (coding).

2. Competenze digitali Scuola dell'infanzia: Familiarizzazione con strumenti digitali attraverso attività ludiche (app educative semplici e interattive). Sviluppo di abilità motorie legate all'uso di strumenti tecnologici (tablet, schermi interattivi). Scuola primaria: Acquisizione di competenze informatiche di base, come l'uso sicuro e consapevole di internet e di software educativi. Introduzione all'uso di strumenti digitali per la creazione di contenuti (es. presentazioni, disegni digitali). Scuola secondaria di primo grado: Capacità di utilizzare software più complessi per la creazione e gestione di contenuti (es. strumenti per la programmazione, video editing, simulazioni). Approfondimento delle competenze di cittadinanza digitale, inclusa la sicurezza online, la privacy e l'alfabetizzazione mediatica.

3. Innovazione e creatività Scuola dell'infanzia: Stimolo della creatività attraverso attività didattiche che combinano arte e tecnologia (es. costruzione di oggetti con materiali riciclati e componenti digitali come LED). Promozione di approcci al problem solving basati sul gioco e sulla sperimentazione. Scuola primaria: Sviluppo della creatività e del pensiero critico attraverso progetti interdisciplinari che uniscono scienza e arte (es. creazione di modelli o prototipi semplici). Incoraggiamento dell'innovazione attraverso la risoluzione di problemi reali o simulati (progetti scientifici, esperimenti). Scuola secondaria di primo grado: Capacità di sviluppare progetti innovativi, combinando competenze in ambito tecnologico, scientifico e artistico (es. creazione di prototipi, robotica, design di soluzioni tecnologiche). Sviluppo di capacità imprenditoriali e di pensiero critico, con particolare attenzione alla collaborazione e al lavoro di gruppo per la creazione di soluzioni innovative.

4. Competenze trasversali Per tutti gli ordini scolastici: Sviluppo di competenze di collaborazione, lavoro di squadra e comunicazione attraverso attività di gruppo. Potenziamento delle capacità di apprendimento autonomo e continuo, mediante approcci personalizzati e attività di ricerca. Promozione dell'inclusività e della diversità attraverso percorsi didattici che tengano conto delle diverse esigenze degli studenti. Questi percorsi contribuiranno a preparare gli alunni a un futuro in cui le competenze digitali, scientifiche e tecnologiche sono sempre più fondamentali, favorendo anche lo sviluppo di capacità creative e imprenditoriali.



Destinatari

Classi aperte parallele

## ● Racchette in classe

---

Il progetto "Racchette in Classe" ha la finalità di incentivare i ragazzi alla pratica di attività ludico-ricreative sotto forma di gioco sport con l'intento di: • promuovere l'educazione motoria, fisica e sportiva, nel rispetto del ragazzo e dei suoi ritmi evolutivi, valorizzando le competenze individuali documentate dal portfolio personale e orientate alla promozione di corretti e attivi stili di vita; • all'inclusione scolastica degli alunni diversamente abili, sia da un punto di vista motorio che relazionale, ed all'inclusione sociale; • potenziare le azioni delle istituzioni scolastiche, attraverso collaborazioni attive con le società sportive che agiscono sul territorio, in collaborazione con gli Enti locali, territoriali e il mondo dello sport.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

- Conoscere gli schemi motori di base anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo; • Capire gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio; • Imparare gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria; • Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione motoria; • Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo; • Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti; • Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra; • Conoscere il concetto di strategia e tattica; • Distinguere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune; • Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio; • Distinguere le modalità



mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

## ● corso di informatica finalizzato alla certificazione EIPASS

I corsi pomeridiani extrascolastici sono finalizzati all'acquisizione delle certificazioni EIPASS, la certificazione EIPASS è utile agli alunni solo per l'acquisizione di competenze digitali previste nei documenti nazionali ed europei ma anche per la maturazione del credito scolastico. Ad ogni modo, EIPASS sostiene la diffusione della cultura digitale e il principio di Lifelong Learning su cui basa i propri programmi internazionali di certificazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

certificazione EIPASS

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

### Risorse materiali necessarie:





Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Giornate Vitruviane

---

sviluppo della creatività delle alunne e degli alunni, connessa alla sfera estetica e alla conoscenza delle tecniche

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

sviluppo della creatività

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

## ● Progetto "Spuntino in Classe" - per una merenda salutare

---

stimolare il consumo di una merenda adeguata di metà mattinata al fine di ridurre il sovrappeso e l'obesità nei bambini di 8/9 anni



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promozione della competenza "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione sociale e il successo formativo attraverso il miglioramento dell'organizzazione del proprio apprendimento e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni.

#### **Traguardo**

Ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia nella risoluzione di problemi e nella gestione delle strategie di apprendimento. Incrementare il numero degli alunni capaci, al termine della scuola di base, di orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale

#### Risultati attesi

---

Aumento del Consumo di Cibi Sani: Maggiore assunzione di frutta, verdura e snack salutari durante la merenda, contribuendo a una dieta equilibrata. Consapevolezza Alimentare: Incremento della conoscenza dei bambini riguardo l'importanza di una merenda sana e dei benefici per la salute, riducendo il consumo di cibi ad alto contenuto calorico e zuccheri. Riduzione del Sovrappeso e Obesità: Diminuzione dei casi di sovrappeso e obesità tra i



partecipanti, grazie a scelte alimentari più sane e a uno stile di vita attivo. Comportamenti Alimentari Positivi: Sviluppo di abitudini alimentari durature, con i bambini che imparano a scegliere merende più nutrienti anche al di fuori dell'ambiente scolastico. Coinvolgimento delle Famiglie: Maggiore partecipazione delle famiglie nella promozione di merende sane a casa, creando un ambiente alimentare positivo. Miglioramento del Benessere Generale: Aumento dell'energia e della concentrazione durante le attività scolastiche, grazie a una nutrizione adeguata

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## ● progetto "percorso educativo sugli interventi assistiti con gli animali (IAA)

Educare oltre al rispetto di se anche il rispetto per il diverso dagli altri inclusi gli animali alunni scuola secondaria di primo grado Classi seconde

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Promozione della competenza "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione sociale e il



successo formativo attraverso il miglioramento dell'organizzazione del proprio apprendimento e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni.

### Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia nella risoluzione di problemi e nella gestione delle strategie di apprendimento. Incrementare il numero degli alunni capaci, al termine della scuola di base, di orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale

### Risultati attesi

---

Sviluppo dell'empatia: gli alunni imparano a comprendere e condividere i sentimenti degli altri, siano essi umani o animali, promuovendo relazioni più rispettose e armoniose. Accettazione della diversità: La sensibilizzazione verso le differenze culturali, etniche e biologiche favorisce un ambiente inclusivo e tollerante, riducendo pregiudizi e discriminazioni. Responsabilità etica: L'educazione al rispetto degli animali incoraggia comportamenti responsabili, come la cura e la protezione degli esseri viventi, contribuendo a una maggiore consapevolezza ambientale. Comportamenti prosociali: gli alunni sono più propense a impegnarsi in azioni altruistiche, come il volontariato e la difesa dei diritti degli animali e degli esseri umani. Benessere psicologico: Il rispetto verso se stessi e gli altri può portare a una maggiore autostima e a relazioni interpersonali più sane, migliorando il benessere complessivo. Sostenibilità sociale e ambientale: La promozione del rispetto e della cura per il mondo circostante contribuisce a un futuro più sostenibile e a una società più equa.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### ● Progetto

---

Il progetto di avviamento alla pratica sportiva è un'iniziativa mirata a introdurre i ragazzi nel mondo dello sport, promuovendo uno stile di vita attivo e sano. Favorendo l'incontro e la



socializzazione tra giovani, sviluppando valori come il rispetto, il fair play e il lavoro di squadra

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promozione della competenza "personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", al fine di contrastare la demotivazione, di favorire l'inclusione sociale e il successo formativo attraverso il miglioramento dell'organizzazione del proprio apprendimento e la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni.

#### **Traguardo**

Ridurre la percentuale degli studenti con modesta motivazione ad apprendere e scarsa autoefficacia nella risoluzione di problemi e nella gestione delle strategie di apprendimento. Incrementare il numero degli alunni capaci, al termine della scuola di base, di orientarsi e autoregolarsi nella gestione del proprio agire personale e relazionale

#### Risultati attesi

---

Maggiore coinvolgimento dei ragazzi nelle attività sportive, con un aumento delle iscrizioni a corsi e associazioni sportive. Sviluppo di un miglior stato di salute generale, grazie a una maggiore attività fisica che contribuisce a prevenire l'obesità e altre patologie correlate. Potenziamento delle abilità relazionali tra i giovani, favorendo amicizie e legami sociali



attraverso il lavoro di squadra e l'interazione con coetanei. Internalizzazione di valori fondamentali come il rispetto per gli altri, il fair play e la disciplina, che si riflettono anche nella vita quotidiana. Sviluppo dell'autoefficacia e della resilienza nei ragazzi, che imparano a superare le difficoltà e a gestire le vittorie e le sconfitte.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● EduEcoTur : Educare e Valorizzare il Territorio di Pimonte attraverso il Turismo Sostenibile e le Tradizioni Locali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



#### Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Favorire la partecipazione degli alunni ad iniziative locali di turismo responsabile, rafforzando il senso di appartenenza e responsabilità verso la comunità.
- Coinvolgere gli alunni nella scoperta e protezione del patrimonio culturale e naturale, rendendoli protagonisti attivi del turismo sostenibile attraverso esperienze dirette.
- Valorizzare le diverse culture e tradizioni locali , educando gli alunni a rispettare e apprezzare le diversità culturali.
- Favorire l'apprendimento collaborativo attraverso attività di gruppo legati al turismo sostenibile, sviluppando abilità comunicative e relazionali.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto EduEcoTur si inserisce nel contesto del turismo sostenibile, che non è solo un modo per viaggiare, ma rappresenta un'opportunità educativa fondamentale per gli alunni, contribuendo alla loro formazione come cittadini consapevoli e responsabili. La collaborazione tra L'Istituto "Paride del Pozzo", gli Enti, le associazioni e le Maestranze locali è fondamentale per sviluppare un turismo che rispetti l'ambiente e coniughi la conservazione delle tradizioni del proprio territorio e l'innovazione. Attraverso attività pratiche, come laboratori, visite guidate e progetti di cittadinanza attiva, gli alunni possono apprendere l'importanza della sostenibilità. Il progetto promuove la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola, garantendo che i principi del turismo sostenibile siano integrati a tutti i livelli. Dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, gli alunni possono seguire un percorso formativo coerente che li accompagni nella scoperta delle tematiche legate alla sostenibilità.

Attività :

1. Laboratorio di Pasta rivolto agli alunni di 5 anni (SI) - alunni I cl (SP) - alunni I media (SSPG)
2. Alla Scoperta di Paride del Pozzo:" Radici e Identità\_alunni V cl (SP) - alunni I/II/III media (SSPG)
3. "Mani Creative: L'Arte di Impagliare i Cesti" - alunni V cl (SP) - alunni I media (SSPG)
4. "Esploratori della Natura: Impariamo la Sentieristica e Riscopriamo i Percorsi Naturali" alunni V cl (SP) - alunni I/II media (SSPG)

### Destinatari



- Studenti

## Tempistica

- Annuale

## ● "Diritti in Azione: costruiamo un mondo di uguaglianza"

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

### Risultati attesi

---



Le attività elaborate sono finalizzate alla conoscenza e all'interiorizzazione dei diritti umani che riguardano uguaglianza, dignità, rispetto, libertà, giustizia, solidarietà: pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Tale tematica è stata pianificata nella modalità interdisciplinare per dare agli studenti un'occasione di spessore valoriale per sensibilizzarli, attraverso la conoscenza sistematica di queste tematiche, al rispetto dei diritti e alla responsabilità dei doveri che ad essi sono conseguenziali. Le attività laboratoriali proposte tenderanno allo sviluppo di competenze civiche, contribuendo, con questo apporto, alla pregnante valenza valoriale dell'educazione civica trasversale a tutte le discipline. La scuola in collaborazione con le agenzie educative ha il compito di formare cittadini responsabili attivi, capaci di promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, rispettosi delle regole, dei diritti e dei doveri e soprattutto di preparare ad accogliere le sfide del presente e dell'immediato futuro.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---



### Descrizione attività

Lettura , analisi , comprensione e produzione di testi.

Elaborazione di prodotti digitali.

Manifestazioni aperte al territorio con il supporto dell'Ente Comunale:

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza di genere : "Uniti per il Rispetto: Educare contro la Violenza di Genere" - incontro di riflessione e sensibilizzazione rivolto a studenti, docenti e famiglie- 25 novembre 2024.

"La giornata della memoria" e della prevenzione dei crimini contro l'umanità per educare le nuove generazioni su eventi storici cruciali, promuovendo valori di pace e rispetto reciproco  
27 gennaio 2025

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra scuola, in linea con le politiche di indirizzo dell'Unione Europea che hanno individuato il potenziamento degli ambienti scolastici con dispositivi e tecnologie adatte a diffondere modelli didattici innovativi legati all'uso delle TIC e dei nuovi linguaggi come uno dei fattori determinanti per favorire l'apprendimento delle competenze chiave e per una cittadinanza attiva, ha potenziato la propria rete wireless per aumentare il grado di copertura della rete WIFI sino al 100% delle strutture didattiche allo scopo di offrire la possibilità al personale docente e tecnico-amministrativo di utilizzare al meglio il registro informatizzato e le conseguenti comunicazioni con le famiglie e gli alunni e allo stesso tempo per offrire ai nostri studenti ambienti di apprendimento digitalizzati. Infatti sono proprio gli ambienti di apprendimento digitalizzati che offrono caratteristiche e condizioni utili per rispondere ai bisogni dei discenti nelle scuole e facilitano la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale. Coerentemente con le finalità previste dal PORTALE DIGITALE anche per il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica, nonché, formazione dei docenti per l'innovazione didattica e per implementare i processi



Ambito 1. Strumenti

Attività

di dematerializzazione e trasparenza amministrativa. **OBIETTIVI SPECIFICI** Organizzare la didattica cogliendo a pieno le potenzialità dei nuovi media riducendo il gap generazionale con gli alunni; Sviluppare negli allievi le capacità di cercare, trovare, selezionare e utilizzare informazioni per la soluzione di un problema ("coding"- pensiero computazionale) superando la didattica trasmissiva a favore di quella laboratoriale, anche a partire dall'ambiente e dalla disposizione dei banchi. Sviluppare un ambiente di apprendimento in cui le tecnologie servano ad aumentare la circolazione e l'archivio di informazioni e di idee (cloud computing e "gafe") e a supportare una didattica collaborativa per sapersi 'decentrare' e rendersi disponibile all'ascolto. Rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze riducendo il livello di disagio degli apprendimenti. Rendere nel complesso la scuola più attrattiva e al passo con i tempi, fornendole gli strumenti per divenire un luogo aperto e aggregante, soprattutto per gli studenti con background basso, dove i saperi possono costruirsi in spazi anche virtuali e con modalità e strategie collaborative, promuovendo e valorizzando l'apprendimento in tutti i contesti, formali, informali e non formali. potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell' istituzione scolastica, nonché, formazione dei docenti per l'innovazione didattica (rendendo possibile anche l' ottimale utilizzo della strumentazione tecnologica ottenuta con il finanziamento pon festr E-1-FESR-2014\_ "classi nella nuvola"). rendere possibile una alfabetizzazione informatica funzionale all' uso di strumenti compensativi. **RISULTATI ATTESI:** Riduzione del livello di disagio degli apprendimenti. Garantire le stesse opportunità nell'utilizzo della rete anche a studenti con status socio-culturale basso della famiglia di origine. Miglioramento dei processi di insegnamento. Ampliamento del sistema delle relazioni e delle collaborazioni interne ed esterne. La disponibilità e l' utilizzazione di strumenti che favoriscono la socializzazione delle idee, dei prodotti, delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

proposte. Valorizzazione delle competenze individuali e la loro ricaduta nella realizzazione di un progetto comune. La produzione di esperienze e documentazione trasferibili. Il potenziamento della professione docente mediante la promozione della formazione in servizio. Il potenziamento delle strutture tecnologiche per facilitare la comunicazione tra i soggetti istituzionali presenti in rete (INDIRE, INVALSI, ecc.). Utilizzo di strumenti didattici presenti in rete. Ottimale utilizzo al del registro informatizzato e la conseguente comunicazioni con le famiglie e gli alunni. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza diffondere strumenti compensativi e dispensativi come ausilio per alunni diversabili. • Ambienti per la didattica digitale integrata

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' IC "Paride del Pozzo" ritiene prioritario lo sviluppo delle competenze digitali e il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali, in coerenza con il Piano Nazionale della scuola digitale e in attuazione del PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, e considera fondamentale l' inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni diversabili. Il presente progetto intende, pertanto: • Acquisire e distribuire risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; • Creare spazi alternativi per favorire un clima di confronto e collaborazione tra i docenti e rendere possibile l' autoformazione sulla didattica non lineare innovativa, anche attraverso il sostegno all'accesso a nuove tecnologie, in linea con il piano di miglioramento della nostra scuola ed il futuro PTOF; • Superare la concezione tradizionale dello "spazio aula" favorendo la costruzione di ambienti modulari, per accogliere dal piccolo



Ambito 1. Strumenti

Attività

gruppo a più classi (realizzando attività di curriculum verticale) con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettano la rimodulazione in coerenza con l'attività didattica prescelta;

- Rendere attuabile il progetto 'PROGRAMMA IL FUTURO' (MIUR e CINI) introducendo il pensiero computazionale nella scuola dell'infanzia e nella scuola

**OBIETTIVI SPECIFICI**  
Organizzare una didattica in situazione (EAS) sfruttando in pieno le potenzialità della tecnologia per migliorare le competenze base di italiano e matematica degli alunni e le competenze trasversali; Avviare gli alunni al pensiero computazionale. Favorire clima positivo e momenti di confronto tra insegnanti  
Sviluppare negli allievi le capacità di cercare, trovare, selezionare e utilizzare informazioni per la soluzione di un problema superando la didattica trasmissiva a favore di quella laboratoriale. Rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze riducendo il livello di disagio degli apprendimenti. Diffondere notizie e informazioni della scuola attraverso totem informatici multimediali Rendere la scuola più attrattiva e al passo con i tempi. Utilizzare device per dare pari opportunità di apprendimento a studenti con bisogni educativi speciali e diversabili

**RISULTATI ATTESI**  
Riduzione del livello di disagio degli apprendimenti. Imparare il linguaggio delle cose attraverso il coding  
Autoformazione e autoaggiornamento professionale  
Garantire le stesse opportunità nell'utilizzo della rete anche a studenti con status socioculturale basso della famiglia di origine. Miglioramento dei processi di insegnamento. La valorizzazione delle competenze individuali e la loro ricaduta nella realizzazione di un progetto comune. La produzione di esperienze e documentazione trasferibili. Avvio al processo di dematerializzazione  
Diffondere strumenti compensativi e dispensativi come ausilio per alunni diversabili  
Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)  
**MANIFATTURA DIGITALE:** per unire artigianato e tecnologia, in un territorio dove molte sono le botteghe di mestieri tradizionali e tanti i ragazzi che vivono la tecnologia in maniera passiva. Si



Ambito 1. Strumenti

Attività

intende trasmettere ai ragazzi la capacità di essere protagonisti della tecnologia, realizzando il proprio progetto, imparando attraverso il fare e passando dal pensiero all'azione mixando i vecchi mestieri con l'hi-teck, in continuità con il laboratorio di ceramica attivo nel nostro istituto e fare vendita solidale dei manufatti prodotti. ROBOTICA: per sperimentare matematica, scienza ed elettronica in maniera creativa e sviluppare il pensiero computazionale partecipare o a gare con Scratch e i lego. Design delle competenze attese Sviluppare atteggiamenti di curiosità per agire in modo flessibile e creativo; competenze base di italiano e matematica; individuare e risolvere problemi argomentando criteri e motivazioni delle scelte; capacità di affrontare diverse situazioni, valutare varie opzioni, mettere in luce fatti, rischi e opportunità e prendere decisioni; pianificare progetti, assumere iniziative personali per portare a termine compiti; capacità di negoziare con il gruppo sostenendo le proprie idee confrontandosi con il punto di vista altrui; saper intraprendere un progetto personale; pensiero computazionale ;saper coordinare in modo chiaro e preciso il lavoro dei collaboratori. Si organizzeranno percorsi sia in orario curriculare(incrementando la partecipazione femminile allo studio delle STEM e superare lo stereotipo del "nerd") attraverso una didattica per competenze (come da nostro PDM)che in orario extracurricolare aprendo l'atelier alle associazioni partner e alla comunità tutta.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Allineare la scuola al piano di digitalizzazione della pubblica Amministrazione coordinato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) COMPETENZE E CONTENUTI ATTIVITÀ Portare il pensiero



Ambito 1. Strumenti

Attività

computazionale a tutta la scuola primaria Pensare come un informatico! Questo è il primo obiettivo che si intende perseguire con questo progetto. "Coding...fai da te!" nasce con l' esigenza di passare dal semplice intuito per la risoluzione di un problema ad un pensiero rigoroso e allo stesso tempo semplice che riesce a dare un senso alla complessità che ci circonda. Il titolo del progetto è emblematico in quanto esprime la necessità di rendere l' alunno soggetto attivo del processo di costruzione del sapere, infatti si attiveranno laboratori con l' applicazione pratica del pensiero computazionale. I destinatari sono tutti gli alunni della scuola primaria del nostro Istituto che saranno coinvolti anche con la partecipazione alle varie iniziative a livello europeo (code-week, ora del codice e settimana del rosa digitale) I RISULTATI ATTESI che si intendono perseguire con questo progetto sono essenzialmente due: 1. sviluppare il pensiero computazionale e di risoluzione di problemi per aiutare l' alunno nell' apprendimento di tutte le discipline e per riscoprire il piacere e la motivazione di conoscere e di comprendere attraverso attività laboratoriali stimolanti che introducono anche i primi fondamenti dell' informatica; 2. accrescere il livello di autonomia degli alunni nel saper ricercare,riconoscere le fake news, selezionare, mettere in relazione dati ed informazioni disponibili in rete anche per poter governare l'incertezza determinata dalla fluidità che caratterizza la nostra società e dalla crescita esponenziale di informazioni potenzialmente accessibili ed usare internet in maniera critica e responsabile. Attraverso questi due obiettivi la nostra scuola vuole formare "cittadini competenti digitali" che sappiano "risolvere problemi" in maniera creativa, riuscendo a trarre vantaggio anche dagli errori ed a mettere in pratica il pensiero computazionale in tutte le discipline e soprattutto nella vita di tutti i giorni. Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Grazie al supporto del portale del MIUR e delle iniziative messe in campo da "GENERAZIONI CONNESSE" si avvieranno percorsi per uno sviluppo di una piena cittadinanza





Ambito 1. Strumenti

Attività

digitale intesa come capacità degli studenti di appropriarsi dei media digitali, passando da consumatori passivi a consumatori critici e produttori responsabili di contenuti e nuove architetture. Le parole chiave dell'educazione civica digitale sono: spirito critico e responsabilità. Spirito critico, perché è fondamentale - per studenti e non solo (docenti e famiglie sono altrettanto coinvolti) - essere pienamente consapevoli che dietro a straordinarie potenzialità per il genere umano legate alla tecnologia si celano profonde implicazioni sociali, culturali ed etiche. Lo spirito critico è condizione necessaria per "governare" il cambiamento tecnologico e per orientarlo verso obiettivi sostenibili per la nostra società. Responsabilità, perché i media digitali, nella loro caratteristica di dispositivi non solo di fruizione ma anche di produzione e di pubblicazione dei messaggi, richiamano chi li usa a considerare gli effetti di quanto attraverso di essi vanno facendo. Le occasioni per riflettere su questa tematica saranno le giornate dedicate al safer internet day e gli incontri con gli esperti. DESTINATARI: alunni e docenti dell' IC Paride del Pozzo" RISULTATI ATTESI: Migliorare le competenze di cittadinanza digitale degli alunni;

Titolo attività: Immersi nel sapere  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L' insegnamento delle discipline STEM è diventato di fondamentale importanza per le nuove generazioni che hanno un sistema di apprendimento diverso, per cui la lezione frontale risulta ormai obsoleto. Indispensabile risulta, ora, "immergere" gli studenti nelle discipline per padroneggiarle e per viverle praticamente con una didattica per competenze che è il filo rosso che accomuna il PTOF del nostro Istituto.

L' idea è quella di implementare l' Atelier creativo, della scuola,



Ambito 1. Strumenti

Attività

con l'acquisto di schede programmabili ARDUINO e VISORI PER LA REALTÀ AUMENTATA. Con le schede Arduino è possibile programmare software di robotica e intelligenza artificiale per sviluppare il pensiero computazionale, atteggiamenti di curiosità e capacità di affrontare diverse situazioni, valutare varie opzioni, mettere in luce fatti, rischi e opportunità e prendere decisioni; pianificare progetti, assumere iniziative personali per portare a termine compiti; capacità di negoziare con il gruppo sostenendo le proprie idee confrontandosi con il punto di vista altrui.

Attraverso i visori si intende fornire "esperienze" da vivere e su cui riflettere grazie alla dimensione immersiva propria della realtà virtuale che coinvolge la sfera emotiva e determina forme di coinvolgimento attivo fortemente motivanti. Grazie a questi dispositivi i ragazzi si troveranno totalmente immersi in mondi virtuali dove potranno "toccare con mano" concetti astratti difficili da interiorizzare e, soprattutto, saranno protagonisti indiscussi del loro apprendimento. Il modello che si attuerà sarà quello delle CROSSLesson in cui ci sarà una sfida iniziale (Challenge) la ricerca della soluzione (Research), la messa in pratica della soluzione (Operate), l'argomentazione della propria visione (Say) ed infine la condivisione della soluzione (Share).

I dispositivi entreranno a far parte del quotidiano della scuola e faranno parte di un più ampio progetto del PTOF per incrementare sempre più la pratica quotidiana delle STEM.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'ics "Paride del Pozzo" (ei-center accreditato) organizza sessioni di esame per il conseguimento di certificazioni EIPASS® titoli riconosciuti e spendibili in tutti gli ambiti concorsuali e per gli studenti di Scuole e Università valutabile come credito formativo. La primaria finalità è di sostenere la Cultura Digitale -corretto approccio alle nuove tecnologie e internet- sviluppando le ICompetence -capacità di saper utilizzare con consapevolezza e spirito critico queste risorse, indispensabile supporto per la crescita sociale, professionale ed economica di tutti i cittadini del XXI sec. a livello globale. Attraverso la certificazione delle competenze, nel rispetto del principio della LifeLong Learning, sviluppiamo ed implementiamo programmi di certificazione che forniscano le nozioni necessarie per · adeguarsi alle mutevoli circostanze della vita, · partecipare attivamente alle relazioni sociali · affrontare con successo il mondo del lavoro, in costante evoluzione. Tutte le certificazioni EIPASS sono strutturate in base a regole e procedure condivise a livello internazionale: questo è un aspetto determinante per il riconoscimento delle certificazioni informatiche nei diversi paesi ed è di notevole utilità per le aziende in cerca di personale qualificato e per chi vuole ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici.

DESTINATARI: alunni della scuola secondaria di primo grado

RISULTATI ATTESI: L'alunno certificato sa descrivere i concetti di software e hardware, conosce le logiche che sovrintendono al funzionamento di un computer, alla gestione/organizzazione dei file e delle cartelle, all'installazione di driver e all'uso di utility di sistema. Ha dimestichezza con i principi basilari e le problematiche inerenti la sicurezza informatica, con particolare riguardo agli aspetti legali e sociali connessi all'utilizzo diffuso del computer e della Rete. Sa quanto è importante utilizzare il computer ed i dispositivi in maniera salutare e quali siano le parti riutilizzabili e/o riciclabili, promuovendo un approccio ed una visione ecologica della tecnologia e delle sue applicazioni. Gli alunni che partecipano al progetto saranno a conoscenza dei



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

concetti fondamentali dell'informatica ed avranno la capacità di saper utilizzare il personal computer e le applicazioni più comuni.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

si parla di azione 23 che non è presente in alto

Molti docenti del nostro Istituto sono in grado di autoprodurre contenuti didattici e libri digitali (OER) al fine di personalizzare il percorso di apprendimento degli studenti e per fare in modo che quest'ultimi siano protagonisti attivi del proprio percorso di studi interagendo e collaborando ai contenuti didattici digitali. L'obiettivo, inoltre, è quello di sfruttare gli OER come strumenti compensativi e di facilitazione per gli studenti in situazione di svantaggio o con problematiche di DSA. Destinatari dell'azione #23 sono i docenti che saranno coinvolti in un percorso di formazione per la creazione di oggetti di apprendimento e libri digitali.

**Alta formazione digitale** Destinatari: Docenti scuola infanzia; Docenti scuola primaria; Docenti scuola secondaria I grado  
RISULTATI ATTESI Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

#### ACCOMPAGNAMENTO

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli attori della scuola e la comunità extrascolastica. Gli ambiti di coinvolgimento sono quelli previsti dal PNSD: **FORMAZIONE INTERNA**: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA**: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure

Titolo attività: Un galleria per la  
raccolta di pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La condivisione delle buone pratiche è indirizzata a tutti i docenti dell' IC e mira a:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- promuovere motivazione produrre materiale significativo e spendibile nella pratica didattica quotidiana

- favorire una didattica che miri alla costruzione di un ambiente favorevole a promuovere curiosità, coinvolgimento e conseguente apprendimento negli studenti

In particolare la nostra scuola sta arricchendo l' archivio di buone pratiche visionabile al seguente LINK [https://padlet.com/animatoredigitale\\_delpozzo/materialicondivisi](https://padlet.com/animatoredigitale_delpozzo/materialicondivisi)

inoltre, in epoca di didattica digitale a distanza, gli elaborati più significativi degli studenti (come poesie, video musicali, audio, ecc...) saranno archiviati in uno spazio dedicato anche al fine di monitorare e rendicontare quanto svolto.(LINK)

<https://sites.google.com/view/specialedadparidedelpozzo/bacheca-lavori-alunni?authuser=0>





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

PIMONTE - RIONE FRANCHE - NAAA86401R

PIMONTE - FRATELLI CERVI - NAAA86402T

PIMONTE TRALIA - NAAA86403V

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo. E' strettamente correlata con la programmazione didattica e la progettazione di attività e percorsi non centrati sulla trasmissione di contenuti, ma sulle strategie più efficaci per apprendere. È un processo dinamico ed orientativo che pone l'accento non tanto sui risultati quanto sui processi attivati; permette di osservare, comprendere, interpretare senza assumere criteri di tipo quantitativo, preferendo sempre la contestualizzazione dei comportamenti. Ha, quindi, valore "formativo" perché tiene conto di tutte le variabili che influenzano l'apprendimento (le conoscenze pregresse, i modi e gli stili di apprendimento, le modalità organizzative ecc.).

Gli aspetti presi in considerazione ai fini della valutazione, per tutto il percorso scolastico sono:

1. la socializzazione
2. l'autonomia
3. lo sviluppo del linguaggio e altre forme di espressione
4. la gestione dello spazio in relazione a sé e al gruppo
5. la capacità di osservare, descrivere, misurare e formulare ipotesi per trovare soluzioni a semplici problemi
6. la capacità di avvicinarsi a materiali, esperienze e situazioni con idee originali.



La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali.

Le prove di verifica iniziale, individuate dai docenti durante il primo incontro di Intersezione, sono somministrate agli alunni di 4 e di 5 anni e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza.

Successivamente si passa a:

- prove di verifica in itinere, per adeguare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento alle risposte dei bambini;
- prove di verifica finale, come verifica degli esiti formativi conseguiti dai bambini e come valutazione della qualità dell'attività educativo - didattica

Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- Iniziale

si valuta anche attraverso questionari e colloqui con le famiglie

## **Allegato:**

Criteri-di-valutazione-Infanzia.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

INDICATORI DELLA VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA

## **Allegato:**

Criteri-di-valutazione-Educazione-civica-Infanzia-SP-e-SSIG-.pdf



## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in se e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze. Tale profilo viene presentato ai docenti di scuola primaria e ai genitori. I criteri di valutazione delle capacità relazionali sono contenuti nell'allegato "Indicatori valutazione finale scuola infanzia"

### **Allegato:**

Scheda-valutazione-finale-infanzia (1).pdf

## **Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---

PIMONTE I.C. PARIDE DEL POZZO - NAIC86400X

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione viene intesa non come giudizio su ciò che il bambino sa fare, bensì come valutazione del contesto educativo. E' strettamente correlata con la programmazione didattica e la progettazione di attività e percorsi non centrati sulla trasmissione di contenuti, ma sulle strategie più efficaci per apprendere. È un processo dinamico ed orientativo che pone l'accento non tanto sui risultati quanto sui processi attivati; permette di osservare, comprendere, interpretare senza assumere criteri di tipo quantitativo, preferendo sempre la contestualizzazione dei comportamenti. Ha, quindi, valore "formativo" perché tiene conto di tutte le variabili che influenzano l'apprendimento (le conoscenze pregresse, i modi e gli stili di



apprendimento, le modalità organizzative ecc.). Gli aspetti presi in considerazione ai fini della valutazione, per tutto il percorso

scolastico sono:

1. la socializzazione
2. l'autonomia
3. lo sviluppo del linguaggio e altre forme di espressione
4. la gestione dello spazio in relazione a sé e al gruppo
5. la capacità di osservare, descrivere, misurare e formulare ipotesi per trovare soluzioni a semplici problemi
6. la capacità di avvicinarsi a materiali, esperienze e situazioni con idee originali.

La verifica si attua mediante osservazioni sistematiche, schede, giochi motori, grafici, attività manuali.

Le prove di verifica iniziale, individuate dai docenti durante il primo incontro di Intersezione, sono somministrate agli alunni di 4 e di 5 anni e vertono sull'accertamento dei prerequisiti relativi ai Campi di Esperienza. Successivamente si passa a:

- prove di verifica in itinere, per adeguare ed individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento alle risposte dei bambini;
- prove di verifica finale, come verifica degli esiti formativi conseguiti dai bambini e come valutazione della qualità dell'attività educativo - didattica .

Le verifiche finali sono rivolte a tutti gli alunni e valutano gli obiettivi relativi alle competenze in uscita.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- Iniziale

Si valuta anche attraverso questionari e colloqui periodici fra scuola e famiglia. Per gli alunni di 5 anni, al termine dell'anno scolastico, in uscita dalla scuola dell'Infanzia, è prevista una scheda di valutazione delle competenze in cui si registra il livello di competenze acquisite relative ai Campi di Esperienza

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia mirerà a osservare nei bambini a partire dai 3 anni l'acquisizione dei principi come: il rispetto dell'altro e dell'ambiente che li circonda e di



comportamenti appropriati quando sono sui social media o navigano in rete.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

I traguardi di competenze e quindi i criteri attraverso i quali valutiamo le capacità relazionali di bambini e bambine sono tratti dalle Indicazioni nazionali, e sono indicativamente i seguenti:

Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;  
sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini;  
sviluppa il senso dell'identità personale;  
percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;  
sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre;  
riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;  
riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio"

### **Allegato:**

Scheda-valutazione-finale-infanzia (1).pdf

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove

la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il ministero dell'Istruzione, con nota del 4 dicembre, ha trasmesso l'ordinanza e le linee guida relative





alle nuove modalità di formulazione del giudizio descrittivo nelle scuole primarie. Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ogni disciplina, compresa educazione civica, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nella scheda di valutazione. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

A questo scopo sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- Iniziale

Con la nuova ordinanza si ribadisce il valore formativo della valutazione, che deve concorrere al miglioramento degli apprendimenti. Uno dei punti di forza della valutazione formativa è la possibilità di poter specificare e articolare gli esiti dell'apprendimento per ogni obiettivo, definiti nel curriculum d'istituto.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, in quanto permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere: il sapere, il saper fare e il saper essere.

Il sapere riguarda l'acquisizione dei contenuti disciplinari, il saper fare la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e il saper essere la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e competenze.

Il processo di valutazione è costituito di tre momenti:

1. la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
2. la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a



fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso

prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa in decimi.

L'Istituzione Scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La certificazione delle competenze nel primo ciclo è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

## **Allegato:**

Protocollo-valutazione-alunni-aggiornato-con-la-rubrica (1).pdf





## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Il Collegio dei docenti adotta i criteri per la formulazione del giudizio sintetico sul comportamento unico per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, la cui griglia è qui di seguito allegata.

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico gli alunni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. La corrispondenza tra INDICATORI e COMPETENZE CHIAVE EUROPEE è indicata in ogni tabella. Le Competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza

comportamentale sono: Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza), Imparare ad imparare.

<https://www.icsdelpozzo.edu.it/curricolo-verticale-di-istituto/>

### **Allegato:**

Protocollo-valutazione-alunni-aggiornato-con-la-rubrica (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento e provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente



alle famiglie via mail.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## **Allegato:**

Protocollo-valutazione-alunni-aggiornato-con-la-rubrica (1).pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Criteri per assegnare il voto di ammissione all'esame:

- Autonomia raggiunta dall'alunno
- Grado di responsabilità manifestato nelle scelte
- Metodo di studio maturato
- Livello di consapevolezza
- Progressi registrati relativamente alla situazione di partenza.

Il voto di ammissione è pari al 50% della valutazione finale complessiva.

Prova scritta ITALIANO:

La Commissione predispone tre terne di tracce, tra cui sorteggiare quella da proporre ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate secondo le seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo;
2. testo argomentativo;
3. comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico
4. prova strutturata

La prova scritta di italiano è finalizzata ad accertare:

- la padronanza della lingua (organicità, chiarezza, coesione, coerenza, completezza dell'esposizione);
- la capacità di espressione personale (presenza di commenti e osservazioni personali);
- il corretto ed appropriato uso della lingua (ortografia, punteggiatura, morfologia, sintassi, lessico e registro);
- la coerente e organica esposizione del pensiero (struttura del discorso, presenza



delle informazioni o degli elementi richiesti dal testo

## **Allegato:**

Esame-di-Stato-2021-2022-Criteri-di-valutazione-.pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

P.DEL POZZO - PIMONTE - NAMM864011

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

L'Istituzione Scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi.

Per ottenere ed assicurare omogeneità nelle valutazioni, per rendere trasparente l'azione valutativa della scuola e per avviare gli alunni alla consapevolezza dei voti attribuiti nelle prove di verifica e nei documenti valutativi, gli insegnanti concordano ed esplicitano i criteri di valutazione, deliberati dal Collegio di Docenti e riportati nel Protocollo di valutazione del processo formativo degli



alunni in allegato.

Gli elementi considerati per l'attribuzione del voto sono:

- le risultanze delle prove strutturate e delle altre prove di verifica scritte, pratiche ed orali;
- la padronanza delle competenze;
- i progressi registrati rispetto ai livelli di partenza • la motivazione, la partecipazione, l'impegno e l'autonomia nell'attività curricolare ed extracurricolare;
- il curricolo scolastico

Nella formulazione del giudizio descrittivo si è tenuto conto di:

- profilo dello studente (Indicazioni Nazionali 2012)
- competenze chiave di cittadinanza.

Il processo di valutazione è costituito di tre momenti:

1. la valutazione diagnostica o iniziale che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
2. la valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. la valutazione sommativa o finale che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Il rendimento di ciascun alunno è valutato indipendentemente dai risultati raggiunti dagli altri alunni della classe. Nei casi di grave difficoltà di apprendimento, accertata e verificata, ove sia stata prevista una diversificazione degli obiettivi, la soglia di accettabilità del risultato è stabilita in relazione alle caratteristiche dell'alunno.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico attraverso prove di verifica variamente strutturate e alla fine dei quadrimestri con gli scrutini.

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei



suddetti insegnamenti.

Relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti

I docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

Il protocollo di valutazione

## **Allegato:**

Criteri-di-valutazione-SSIG-.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

## **Allegato:**

Criteri-di-valutazione-Educazione-civica-Infanzia-SP-e-SSIG- (1).pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

a valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.





Il Collegio dei docenti adotta i criteri per la formulazione del giudizio sintetico sul comportamento unico per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di primo grado, la cui griglia è qui di seguito allegata.

Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare l'unitarietà di una scuola di base che prende in carico gli alunni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. La corrispondenza tra INDICATORI e COMPETENZE CHIAVE EUROPEE è indicata in ogni tabella.

Le Competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale sono:

- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- imparare ad imparare

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

PIMONTE - FRANCHE - NAEE864012

PIMONTE - FRATELLI CERVI - NAEE864023

PIMONTE - TRALIA - NAEE864034

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione, ai sensi del D.lgs 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove

la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il ministero dell'Istruzione, con nota del 4 dicembre, ha trasmesso l'ordinanza e le linee guida relative alle nuove modalità di formulazione del giudizio descrittivo nelle scuole primarie.





Dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti di ogni disciplina, compresa educazione civica, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nella scheda di valutazione. I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

A questo scopo sono individuati quattro livelli di apprendimento



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Con l'entrata in vigore del D.lgs. n.66 del 2017, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica, anche il nostro Istituto si è adattato alle novità introdotte, per garantire, in attuazione all'art.1 del decreto n.66 l'inclusione scolastica, intesa anzitutto come necessità cogente di valorizzare tutti gli alunni, fornendo loro le migliori opportunità di educazione e apprendimento. Ispirandoci ai principi dell'inclusione scolastica, così come definita nel decreto n.66, il nostro Istituto intende rispondere ai differenti bisogni educativi e realizzare il processo inclusivo attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita.

L'inclusione si afferma quindi come un processo dinamico e in continua evoluzione che investe sia la sfera educativa che sociale, che "Guarda a tutti gli alunni (indistintamente/differentemente); interviene prima sul contesto, poi sul singolo, trasformando la risposta specialistica in ordinaria" (D'Alonzo). È in questa prospettiva che tutta la comunità educante, nell'organizzazione e nella didattica, creare una cornice entro cui tutti gli alunni, devono poter trovare le migliori condizioni per realizzare appieno il loro progetto di vita, senza che nessuno rimanga indietro. Pertanto l'inclusione tende a migliorare il contesto, affinché esso si determini come spazio ricco e aperto, che renda esplicito il senso di appartenenza e di convivenza plurale, che assicuri al meglio i processi di apprendimento, tenendo sempre presente i funzionamenti specifici delle persone sia in rapporto al contesto scolastico che a quello di vita. La realizzazione dell'approccio inclusivo avviene attraverso l'operosità del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (denominato GLI) e dei Gruppi di lavoro operativi (GLO) previsti entrambi dal decreto n.66/2017; il primo gruppo ha il compito di supportare il collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione (PI) che definisce le misure di sostegno per gli alunni con disabilità e programma gli interventi necessari per il miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, prevedendo nel PI anche le modalità di presa in carico di altri alunni con BES; parimenti anche i GLO concorrono all'attuazione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, in stretta sinergia con altri operatori sia scolastici che extrascolastici. Tuttavia è bene ricordare che l'inclusione scolastica non si riferisce solo agli alunni certificati ai sensi della Legge 104 del 1992, ma si estende anche alla cosiddetta Area degli alunni con Bisogni educativi speciali, per i quali sono adottati i necessari interventi, per garantire il pieno diritto all'apprendimento. Peraltro la



definizione di alunno con bisogno educativo speciale, secondo gli attuali orientamenti ministeriali, comprende anche i cosiddetti alunni gifted (ovvero alunni con alto potenziale intellettuale), la cui presa in carico da parte della comunità educante equivale ad attuare la prospettiva della personalizzazione degli insegnamenti e della valorizzazione degli stili di apprendimento. L'inclusione riguarda dunque tutti gli alunni indifferentemente ed estende perciò il campo di intervento della comunità educante a tutti gli alunni con BES, che presentano situazioni diversificate, non tutte stabili e perenni, ma continuamente soggette ad evoluzione e reversibilità, condizioni di fatto che esprimono differenti bisogni per i quali occorre mettere in atto azioni di cura educativa specifiche.

La nostra scuola in forza della propria autonomia didattica (n°107/15 ) punta al successo formativo di ciascun alunno, qualunque sia la sua situazione personale mediante la personalizzazione degli interventi educativo – didattici. I docenti si impegnano a rimuovere tutti gli ostacoli alla loro crescita armonica e far sì che acquisiscano conoscenze, abilità e competenze secondo principio costituzionale dell'equità (Cost. art.34). In tal senso, il nostro istituto mette in atto le seguenti azioni:

- Protocollo di screening per la rilevazione alunni DSA, comune condiviso nei 3 ordini di scuola;
- Protocollo di osservazione di alunni con BES nei 3 ordini di scuola;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali attraverso la didattica per competenze;
- Percorsi scolastici dedicati al recupero delle difficoltà e potenziamento delle eccellenze,  
attraverso l'uso funzionale dell'organico dell'autonomia;
- Valorizzazione della scuola aperta al territorio attraverso la collaborazione attiva con enti, associazioni e imprenditori locali;
- Collaborazione con l'ASL di appartenenza attraverso incontri periodici e programmati per l'intero anno scolastico (GLO);
- Condivisione dei percorsi con i centri di riabilitazione

Servizio di counseling "Spazio benessere", a disposizione dei docenti, genitori ed alunni assicurato da una figura professionale competente, quale uno psicologo;

Gruppo di lavoro per l'inclusione dell'Istituto (GLI). Il G.L.I. ha la funzione di raccordo tra le diverse risorse interne ed esterne al contesto scolastico e ha stilato il Protocollo di Inclusione per gli alunni con BES. Tale protocollo contiene i principi, i criteri e le indicazioni circa le procedure e le pratiche riguardanti l'accoglienza e l'inserimento ottimale degli alunni suddetti. Ciò per rispondere in modo adeguato alle problematiche in aumento nella nostra scuola che vanno riconosciute, affrontate e risolte con professionalità e competenza.



L'istituto è, inoltre, in rete con il C.T.I. (Centro Territoriale per l'inclusione) "E. Borrelli" di Santa Maria la Carità, che nel garantire il trait d'union con il C.T.S. (Centro territoriale di Supporto), offre iniziative ed opportunità agli alunni e ai docenti che ne fanno parte, quali ausili, attività curricolari ed extra-curricolari, seminari, corsi di formazione, approfondimenti, analisi e confronto di buone pratiche.

Per poter attivare tutte le procedure di rilevazione e di interventi personalizzati degli alunni con BES si procede secondo quanto stabilito nel protocollo di inclusione:

nella Scuola dell'Infanzia l'osservazione viene effettuata mediante griglie che valutano abilità cognitive (linguaggio) e motricità, fattori predittivi all'apprendimento per il passaggio alla Scuola Primaria.

Nella Scuola Primaria sono state predisposte griglie di osservazione sulle Abilità di comunicazione e linguaggio, abilità interpersonali e sociali, aspetti psicologici, emotivi e comportamentali. Nelle classi seconde e terze vengono somministrate nel periodo di gennaio e maggio le prove MT per rilevare la presenza di alunni con DSA.

Nella Scuola Secondaria di primo grado i docenti hanno a disposizione griglie di osservazione per rilevare le Abilità cognitive (Attenzione, Memoria, Discriminazione e generalizzazione, Problem solving e planning).

In seguito alle attività di screening suddette, la FS area 4 procede :

- alla rilevazione del monitoraggio alunni BES presenti nell'istituto.

- Comunica ai genitori, attraverso una scheda riepilogativa dell'esito della valutazione di screening, le eventuali difficoltà rilevate.

- Consiglia un approfondimento diagnostico presso l'ASL di appartenenza.

- Concluso l'iter diagnostico, la famiglia consegna alla scuola la documentazione alla scuola.

- In base alla diagnosi i docenti provvedono a compilare il P.E.I. per gli alunni disabilità (legge 104/92) e il P.D.P. per alunni con disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010).

- I docenti predispongono strumenti dispensativi e compensativi che aiuteranno l'alunno con DSA o con altri Bisogni Speciali a ridurre gli effetti del suo disagio, predisponendo una modalità di apprendimento più adatta alle sue caratteristiche.

E' presente in Istituto la figura del Tutor per l'inclusione che svolge:

- attività di consulenza didattica;



- attività di tutoraggio ai colleghi;
- attività di formazione;
- attività di osservazione in classe;
- supporto alla progettazione.

protocolli di valutazione dei tre ordini di scuola

### Inclusione e differenziazione

#### Punti di forza:

Tutti i docenti adottano strategie inclusive che si qualificano come una didattica di qualità per tutti, uno stile d'insegnamento, un orientamento educativo e didattico quotidiano che si prefigge di rispettare, valorizzare e capitalizzare le differenze individuali presenti in tutti gli studenti, con una particolare attenzione alle situazioni in cui tali differenze creano consistenti barriere all'apprendimento e alla partecipazione alla vita sociale. L'obiettivo prioritario è garantire il successo formativo di ciascun alunno. La scuola attiva concrete pratiche educative che tengano conto degli alunni con bisogni educativi speciali, mettendoli al centro dell'azione educativa e trasformandoli in risorse per l'intera comunità scolastica attraverso la realizzazione di attività specifiche. Gli strumenti, le attività e gli obiettivi presenti nel PEI vengono definiti, in seguito all'osservazione dell'alunno effettuata nel contesto scolastico e dalle informazioni pervenute dalla famiglia e dall'ASL. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche, nell'ambito del GLL, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Per gli alunni stranieri, in particolare ucraini, viene redatto un PSP che realizza l'integrazione e reciproco arricchimento culturale. La scuola individua gli studenti meritevoli o in forte difficoltà nelle osservazioni sistematiche e nelle verifiche e valutazioni periodiche secondo il protocollo di valutazione allegato al PTOF e si assicura di sostenere il percorso scolastico di tutti gli studenti praticando una didattica individualizzata e personalizzata. Da 2 anni la scuola, in collaborazione con l'associazione territoriale "Fratres" premia gli alunni in uscita della SSPG con esiti eccellenti, una borsa di studio assegnata in base a un regolamento definito e condiviso nel Consiglio d'istituto. Le attività di recupero e potenziamento hanno un posto privilegiato nella didattica di classe con un utilizzo ottimale delle compresenze; sono pianificati interventi calibrati di recupero consolidamento e potenziamento calibrati sugli obiettivi didattici dei piani di lavoro congruenti con i Curricoli disciplinari; tali percorsi inoltre sono supportati da momenti di collaborazione tra le classi con la predisposizione di gruppi di livello a classi aperte. La progettualità di istituto integra e completa, con attività dedicate sia curricolari che extracurricolari, la formazione di ciascun allievo. Il monitoraggio degli esiti è cristallizzato con una sistematizzazione di tutti gli esiti.





Punti di debolezza:

Pur presenti gli interventi di potenziamento sono carenti. La carenza di risorse d'organico non consente di intervenire con una didattica più diffusa di tipo individualizzato/personalizzato che potrebbe dare risultati più efficaci. Gli esiti complessivi delle rilevazioni nazionali restituiscono un'immagine di scuola che ha ancora numerose criticità da affrontare. Risulta necessario investire ancora di più nella formazione dei docenti e nell'ottimizzazione di più ricorrenti momenti di confronto all'interno dei consigli di classe/interclasse/intersezione. Se per le attività di recupero sono messi in campo maggior interventi, per la valorizzazione dei talenti e delle eccellenze viene riservato uno spazio marginale. I centri riabilitativi cui gli alunni sono indirizzati per terapie specifiche hanno lunghissime liste di attesa che spesso prolungano nel tempo l'avvio dell'intervento, vanificandone l'efficacia e che si sovrappongono al tempo scuola. Ancora forte la diffidenza dei genitori nel comprendere e accettare difficoltà rilevate nel contesto scolastico che richiederebbero approfondimenti specialistici. L'emergenza epidemiologica, e le nuove modalità di didattiche che ne sono scaturite (DaD, DDI) se, da un lato hanno consentito di mantenere sempre acceso il legame con gli alunni e di portare avanti percorsi curriculari ed extracurriculari, dall'altro hanno creato nuove lacune (disciplinari e relazionali) da colmare.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---





## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti ( comma 2 L.104/92), propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale (D.S.) e dal profilo dinamico funzionale (P.D.F.), gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed inclusione scolastica dell'alunno in situazione di disabilità. Il nostro Istituto, quest'anno, adotterà il nuovo modello PEI, come sancito dal D.lgs. n.66 del 2017 e dalle successive note Ministeriali, modello unico a livello nazionale e differirà solo per ordine e grado di istruzione. Il nuovo PEI è improntato sui criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS).

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Il P.E.I. è redatto, ai sensi del comma 5 dell' art. 12 della legge n. 104 del 1992, congiuntamente dagli operatori sanitari individuati dalla ASL, dal Consiglio di Classe e dall'insegnante di sostegno della scuola e, ove presente, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico, in collaborazione con i genitori o gli esercenti la potestà parentale dell'alunno. Per realizzare una didattica pienamente inclusiva.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia, che detiene la responsabilità genitoriale del figlio e che, per lui, opera le scelte educative, ha un ruolo rilevante, centrale, fondamentale, è l'interlocutore privilegiato della scuola, in quanto è chiamata a condividere il percorso programmato per il figlio. La famiglia è coinvolta attivamente cooperando nella stesura del quadro informativo (situazione familiare/ descrizione alunno /a) , nella fase di individuazione e scelta degli obiettivi da conseguire sulla base delle difficoltà dei singoli alunni, sottoscrivendone il piano educativo individualizzato al momento del GLO. Il coinvolgimento delle famiglie viene attuato attraverso modalità specifiche volte ad accrescere il livello di



coinvolgimento attivo delle famiglie, mediante i normali strumenti di comunicazione quali il registro elettronico e i colloqui individuali e generali, ma anche e soprattutto durante l'anno scolastico vengono organizzate giornate dedicate all'orientamento (open day).

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- colloqui scuola -famiglia - registro elettrico-

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Il processo di inclusione si avvale di diversi livelli di valutazione che partendo dal singolo docente coinvolgono l'intero sistema. All'interno del calendario scolastico vengono scanditi i momenti nei quali i Consigli di classe si trovano a riflettere sulle strategie, sugli strumenti messi in atto per affrontare le richieste di Bisogni educativi speciali dei nostri alunni. Il Collegio docenti, il Consiglio d'Istituto, sono le sedi nelle quali ci si confronta e vengono deliberate scelte didattiche, organizzative e di indirizzo. Attraverso il RAV (Rapporto di Auto Valutazione) la scuola si interroga sulla propria capacità di rispondere alle richieste di personalizzazione dei percorsi formativi. La nostra scuola partecipa alla formazione d'ambito<sup>(22)</sup> in cui vengono proposte azioni di valorizzazione delle competenze professionali ed attività formative specifiche per l'inclusione. Al termine di ogni attività formativa per i docenti viene somministrato un questionario di gradimento. L'I.C. "Paride Del Pozzo"



ha adottato un protocollo di valutazione che definisce le modalità e criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione degli alunni, all'interno del quale i docenti di sostegno dei tre ordini di scuola hanno concordato i seguenti criteri (indicatori e descrittori) specifici per gli alunni con disabilità: Indicatori: • Frequenza /Continuità • Partecipazione e impegno • Rispetto delle regole • Relazione con i coetanei e con gli adulti • Autonomia • Processo di apprendimento.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Nel nostro Istituto comprensivo il progetto continuità è una priorità formativa per individuare strategie efficaci atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale, nel rispetto dei loro ritmi naturali di apprendimento. La continuità è quindi un obiettivo condiviso e praticato da tutti i docenti delle classi ponte. Il percorso parte dalle attività e progettualità, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il Curricolo verticale, vede coinvolti: • Alunni che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia/alunni del primo anno scuola primaria • Alunni del quinto anno scuola primaria/ alunni delle classi 1<sup>a</sup> della scuola secondaria di I grado. La continuità è scandita in varie fasi e periodi dell'anno scolastico: 1. Progetto accoglienza; 2. Progetto anni - ponte correlato al progetto annuale d'istituto, con la realizzazione di compiti di realtà; 3. Modalità per lo scambio di informazioni tra i docenti degli ordini di scuola; 4. Condivisione di scheda di raccordo/ passaggio; 5. Rapporti scuola- famiglia. Le finalità della continuità educativa e didattica sono: • Favorire il passaggio tra ordini di scuola infanzia/primaria/ secondaria di I grado, nell'ottica di una verticalità dell'insegnamento, sia disciplinare che trasversale. • Favorire il coordinamento di modalità didattiche e il conseguimento degli obiettivi previsti dal Curricolo verticale e dalle Indicazioni nazionali. Le attività sono coordinate dalla Funzione strumentale preposta e da una Commissione in cui sono rappresentati i tre gli ordini di scuola dell'ICS.

### **Approfondimento**

---

Protocollo accoglienza alunni stranieri.

E' un documento volto a facilitare e sostenere il processo di inserimento scolastico degli alunni stranieri di cittadinanza non italiana: studenti NeoArrivati in Italia (NAI). E' uno strumento condiviso



che, elaborato dalla Dirigente Scolastica, dalle docenti Funzioni Strumentali dell'Area PTOF, Area Inclusione, Area Continuità, Docenti collaboratori della DS, è deliberato dal Collegio Docenti ed inserito nel PTOF. Al suo interno sono definiti i ruoli degli operatori scolastici, vengono tracciate le possibili fasi di accoglienza e proposte attività finalizzate non solo all'apprendimento della lingua italiana, ma anche all'inclusione in senso scolastico e sociale.

### **Allegato:**

Protocollo accoglienza alunni stranieri IC P. Del Pozzo-Pimonte.pdf



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<a href="https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/">https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/</a>	2
Funzione strumentale	<a href="https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/">https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/</a>	6
Capodipartimento	<a href="https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/">https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/</a>	11
Responsabile di plesso	<a href="https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/">https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/</a>	7
Responsabile di laboratorio	<a href="https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/">https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/</a>	11
Animatore digitale	<a href="https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/">https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/</a>	1
Team digitale	<a href="https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/">https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/</a>	3
Docente specialista di educazione motoria	Specialista educazione motoria scuola primaria	1
Coordinatore dell'educazione civica	<a href="https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/">https://www.icsdelpozzo.edu.it/la-scuola/organigramma/</a>	1





## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Nella gestione dell'organico dell'autonomia del nostro istituto nell'ambito del potenziamento sono stati utilizzati i seguenti criteri che hanno coinvolto tutti i docenti su posto comune anche con una maggiore estensione delle attività in modo flessibile per classi parallele: •attività di lezione curricolare in singole classi; • attività di recupero, consolidamento e potenziamento di Italiano e matematica, in compresenza, in orario curricolare con gruppi di alunni dello stesso livello, con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa, su progetto concordato con i docenti del consiglio di classe; • collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di Apprendimento (UdA) e Unità di Lavoro (UdL) multidisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA	<p>Nella gestione dell'organico dell'autonomia del nostro istituto nell'ambito del potenziamento sono stati utilizzati i seguenti criteri che hanno</p>	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SECONDARIA DI I GRADO coinvolto più docenti di Italiano (classe di concorso dell'unità aggiuntiva assegnata) anche con una maggiore estensione delle attività in modo flessibile per classi parallele: • attività di lezione curricolare in singole classi; • attività di recupero e/o potenziamento di Italiano, in presenza, in orario curricolare con gruppi di alunni dello stesso livello, con forme di didattica laboratoriale e/o innovativa, su progetto concordato con i docenti del consiglio di classe; • collaborazione in classe con i docenti curricolari per la progettazione e la realizzazione di Unità di apprendimento multidisciplinari, anche attraverso l'organizzazione per gruppi di allievi differenziati per metodi e processi di apprendimento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico
- Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile
- Predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente
- Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile
- Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario
- Cura l'attività delle singole aree specifiche, di seguito specificate, in cui possono essere fatti rientrare le mansioni del personale amministrativo

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [https://re32.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer\\_ID=82008870634](https://re32.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=82008870634)

Pagelle on line [https://re32.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer\\_ID=82008870634](https://re32.axioscloud.it/Secret/REStart.aspx?Customer_ID=82008870634)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsdelpozzo.edu.it/area-tematica-la-segreteria/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete delle biblioteche scolastiche Regione Campania - Promozione della lettura a scuola e della valorizzazione delle biblioteche scolastiche

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

A seguito della Legge n. 15 del 1 febbraio 2020, la finalità della rete è quella di incrementare il funzionamento delle biblioteche già esistenti, costituire / potenziare le biblioteche scolastiche in ogni istituto scolastico, favorire lo scambio di buone pratiche. In un'ottica di miglioramento, oltre al valore intrinseco di una biblioteca, l'esistenza di una biblioteca scolastica realmente funzionante è direttamente proporzionale al successo formativo degli alunni per quanto riguarda la comprensione



del testo. Le azioni previste:

a) promuovere la collaborazione tra le istituzioni scolastiche della rete e quelle del territorio, con particolare riferimento alle biblioteche di pubblica lettura e alle altre istituzioni o associazioni culturali, al fine di promuovere la lettura tra i giovani....; b) organizzare la formazione per il personale delle scuole della rete impegnato nella gestione delle biblioteche scolastiche.

## Denominazione della rete: Rete per la condivisione delle attività e dei servizi di tre Assistenti Tecnici - NA 15

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: "Verso l'Inclusione: Corso di Formazione per Docenti sul Nuovo PEI"

---

Favorire la costruzione di un PEI realmente inclusivo non solo per il singolo studente/studentessa con disabilità, ma anche per tutta la classe, con lo scopo di realizzare un ambiente di apprendimento realmente inclusivo per tutte e tutti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

docenti di Sostegno

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: FUORICLASSE IN MOVIMENTO

---

Save the Children propone un percorso online di approfondimento, confronto e scambio di buone





pratiche tra docenti e dirigenti scolastici sul tema della partecipazione degli studenti e delle studentesse. Dopo una prima fase introduttiva, i learning café sostengono i docenti nella realizzazione delle proposte dei Consigli Fuoriclasse, approfondendo tematiche quali il benessere relazionale, gli spazi scolastici, la didattica, la cura del territorio, le potenzialità del digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

SAVE THE CHILDREN

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

SAVE THE CHILDREN

### Titolo attività di formazione: "JOY OF MOVING",

metodo innovativo per lo sviluppo interconnesso dei domini fisico- motorio, cognitivo e socio emozionale del bambino nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado - metodo educativo Joy of moving ;Movimenti e immaginazione. Giocare con la variabilità per promuovere lo sviluppo motorio, cognitivo e del cittadino",

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

### Titolo attività di formazione: L'EC in ambienti di apprendimento Onlife

---

Per poter favorire lo sviluppo delle competenze spendibili nella vita occorre progettare ambienti di apprendimento in grado di promuovere la partecipazione attiva, il confronto, la collaborazione, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione dell'esperienza, (MIUR, 2018, p.16). Il presente modulo, partendo dai principi pedagogici dell'Embodied Cognition (EC) e della sua contestualizzazione in uno scenario Onlife tecnologico (Florida), propone una serie di stimoli interattivi che enfatizzano la dimensione comunitaria e operativa del contesto, offrendo utili spunti applicativi per la progettazione delle attività didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Disseminazione DM66 Transizione Digitale

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Disseminazione DM66 Transizione Digitale

## Titolo attività di formazione: EC, tecnologia e curricolo digitale

Per poter favorire la trasformazione di una scuola ibrida, in cui la digitalizzazione va a supporto della vision pedagogica senza in alcun modo sostituirla, si rendono necessarie delle conoscenze profonde degli strumenti tecnologici e della loro versatilità a supporto di una revisione della mission scolastica. Il presente modulo, partendo dai principi pedagogici dell'Embodied Cognition (EC) e della sua contestualizzazione in un sistema organizzativo/gestionale della scuola, propone una serie di suggerimenti e riflessioni per la costruzione di un curricolo digitale, enfatizzando la dimensione comunitaria e progettuale condivisa del contesto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Disseminazione DM66 Transizione Digitale

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Disseminazione DM66 Transizione Digitale

### **Titolo attività di formazione: Studenti e Tecnologia. I social Media come luoghi di apprendimento informale**

Per poter favorire lo sviluppo delle competenze spendibili nella vita occorre progettare ambienti di apprendimento in grado di promuovere la partecipazione attiva, il confronto, la collaborazione, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione dell'esperienza, (MIUR, 2018, p.16). Il presente modulo, partendo dai principi pedagogici dell'Embodied Cognition (EC) e della sua contestualizzazione in uno scenario tecnologico, propone una serie di stimoli interattivi che enfatizzano la dimensione comunitaria e operativa del contesto, offrendo utili spunti applicativi per la progettazione delle attività didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Disseminazione DM66 Transizione Digitale



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Disseminazione DM66 Transizione Digitale

### Titolo attività di formazione: Tecnologie assistive

---

Partendo da un quadro pedagogico condiviso sostenuto scientificamente da un approccio all'Embodied Cognition (EC), il corso mira a fornire agli insegnanti gli strumenti e le competenze necessarie per integrare con successo le tecnologie per l'inclusione nel contesto didattico. I partecipanti saranno coinvolti in una panoramica completa e operativa su come integrare queste nuove dimensioni interattive nella loro pratica educativa quotidiana, promuovendo un apprendimento più coinvolgente e calibrato sulle esigenze individuali degli studenti.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Disseminazione DM66 Transizione Digitale

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Disseminazione DM66 Transizione Digitale



## Titolo attività di formazione: Laboratori : L'EC in ambienti di apprendimento Onlife

---

Per poter favorire lo sviluppo delle competenze spendibili nella vita occorre progettare ambienti di apprendimento in grado di promuovere la partecipazione attiva, il confronto, la collaborazione, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione dell'esperienza, (MIUR, 2018, p.16). Il laboratorio in presenza, suddiviso in tre moduli, partendo dai principi pedagogici dell'Embodied Cognition (EC) e della sua contestualizzazione in uno scenario Onlife tecnologico (Floridi), propone una serie di stimoli interattivi che enfatizzano la dimensione comunitaria e operativa del contesto, offrendo utili spunti applicativi per la progettazione delle attività didattiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Disseminazione DM66 Transizione Digitale

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Disseminazione DM66 Transizione Digitale

## Titolo attività di formazione: "Premesse alla didattica dell'educazione emotiva"

---

corso include una breve analisi della didattica per competenze, come raccomandata dal Consiglio





d'Europa del 22/05/2018, che introduce, al fianco di conoscenze e abilità, gli atteggiamenti, definiti come la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni, in relazione alle 8 aree principali d'apprendimento. Particolare rilevanza, inoltre, viene assegnata al ruolo chiave ricoperto dall'Intelligenza Emotiva all'interno delle metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete F.S. Strumentale "Formazione Docenti"

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

F.S. Strumentale "Formazione Docenti"

## Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e di metodologia (Il Decreto 65 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nella Linea di intervento B)

Corsi di miglioramento linguistico: programmi su misura per docenti della scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di primo grado volti al perfezionamento delle loro competenze linguistiche  
Corsi di metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): formazione per docenti per l'integrazione dell'insegnamento delle materie curriculari in lingua inglese. n 5 certificazioni CLIL - n.5 Certificazioni B2 n.6 certificazioni C1

Collegamento con le priorità Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione



## Piano di formazione del personale ATA

### ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE

---

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

---

Descrizione dell'attività di formazione

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### FORMAZIONE GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

---



## **SOCCORSO (uso del defibrillatore)**

---

Descrizione dell'attività di formazione      Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **FORMAZIONE ANTINCENDIO (D.Lgs. 81/08)**

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **DEMATERIALIZZAZIONE E SEGRETERIA DIGITALE**

---

Descrizione dell'attività di formazione      La qualità del servizio

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## Applicativo Passweb

---

Descrizione dell'attività di formazione      Sistemazione del conto assicurativo ai fini pensionistici e comunicazione TFS/ TFR

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Convnezione dell'USR della Campania

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS